

Dichiarazione Ambientale

Redatta ai sensi del Regolamento (CE) 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di eco gestione e audit (EMAS) come modificato dal Regolamento UE 2017/1505 Allegati I-II-III e dal Regolamento UE 2018/2026 Allegato IV

MICOS SPA

Sede Legale: Via Tuscolana n.4 – 00182 ROMA

Sede Operativa: Via Belice n.9/11 – 04100 Latina
tel. 0773/662494

E-mail: info@micospa.it – Pec: micos@pec.it

**Emissione Anno 2026 con dati aggiornati al
31.03.2026**

Ragione Sociale	MICOS
Forma Giuridica	società per azioni
Sede Legale	Via Tuscolana n.4 – 00182 ROMA - Italy
Sede Operativa	Via Belice n.9/11 – 04100 LATINA - Italy
Telefono	+39 0773 662494
Fax	+39 0773 662119
Web	https://www.micospa.it/it/
Email	info@micospa.it
Codice Fiscale	01797520309
Partita IVA	04692801006
Oggetto di Certificazione	Costruzione e manutenzione di opere d'arte e manufatti speciali, anche nel sottosuolo, costituenti infrastrutture stradali e ferroviarie; opere di sistemazione idraulica. servizi di controllo della vegetazione infestante
Codice EA	EA 28- Costruzione
Codici NACE	43.99 - Altri lavori di costruzione specializzati n.c.a.
Tipologia di organizzazione secondo i parametri definiti dalla Commissione Europea e con DM Ind. del 18.09.97 su G.U. n. 229 del 01.10.97	Grande Impresa
n. addetti al 31.12.2025	110
Nome del verificatore Ambientale	CYPRUS CERTIFICATION COMPANY
Numero di accreditamento	EL-V-0009
Modifica del documento	D.A. – prima emissione al 20.04.2026 Revisione 1 al 21.05.2026

Sommario

1. Premessa.....	5
2. Inquadramento del Sito	7
3. Uffici di sede.....	8
3.1 Impianti	10
4. Politica aziendale	18
5. Sistema di gestione integrato	22
5.1 Certificazioni del sistema di gestione integrato	26
6. Analisi dei Rischi e Opportunità	28
7. Individuazione delle parti interessate e delle loro esigenze ed aspettative	31
8. Descrizione ed organizzazione dell'azienda.....	36
8.1 Organigramma aziendale	37
9. Attività principali e processo produttivo negli appalti	38
Principali attività in sede:.....	38
Principali attività svolte negli appalti e nei contratti dell'organizzazione	38
9.1 Gestione dei contratti - appalti.....	38
9.2 Materie Prime Utilizzate	41
9.3 Criteri Minimi Ambientali	42
10. Aspetti ambientali	44
10.1 Identificazione degli aspetti ambientali	44
10.2 Valutazione della significatività degli aspetti ambientali	46
11. CICLO DI VITA (LCA).....	50
12. Adesione al Regolamento EMAS – Dichiarazione ambientale.....	51
13. Prodotti e materiali utilizzati	54
13.1 Consumo materiali	54
13.2 Consumo risorsa idrica	56
13.3 Consumo Energia elettrica nella Sede.....	56
13.4 Consumo di carburante	58
14. Emissioni CO2	61
15. Rifiuti	71
Odori.....	73
Rumore.....	73
Contaminazione del suolo	73
Impatto Viario.....	73
Impatto Visivo	73
Inquinamento Elettromagnetico	74
Amianto	74

Incidenti Ambientali	74
Biodiversità	74
Antincendio	75
16. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.....	76
17. Formazione del personale	77
18. Programma ambientale della MICOS triennio 2026-2028	77
19. Obiettivi del programma ambientale triennio 2026-2028	78
19.1 Modalità di raggiungimento degli obiettivi ambientali	80
20. Conclusioni.....	81
21. Definizioni	82
22. Unità di misura	84
23. Normativa applicabile	85
24. Riferimenti per il pubblico	87
25. AGGIORNAMENTO E CONVALIDA	87

1. Premessa

Il presente documento, emesso in data 20.04.2026, è la Dichiarazione Ambientale della MICOS Spa, redatto secondo il Regolamento n.1221/2009, aggiornato ai sensi del Regolamento CE 1505/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di eco gestione e audit. La stessa, tiene conto anche della successiva modifica dell'allegato IV ottenuta con l'emanazione del Regolamento UE n. 2018/2026.

Con la Registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) l'Organizzazione vuole consolidare e rafforzare le proprie performance ambientali, individuando ed attuando nuovi obiettivi atti a consolidare il proprio Sistema di Gestione Integrato Ambientale EMAS/ISO14001/ISO50001 attraverso la formazione continua in materia di Ambiente del proprio personale e con il rispetto del territorio in cui opera.

In questo documento vengono rappresentate le performance ambientali raggiunte dalla MICOS Spa nel corso di tutto l'anno 2025 e del primo trimestre 2026 e gli obiettivi futuri definiti nel programma ambientale che si vuole comunicare e condividere con tutti gli stakeholder.

La MICOS Spa si impegna a presentare al verificatore ambientale accreditato, a partire dal 2026 e con periodicità annuale, le variazioni dei dati e delle informazioni contenute nel presente documento per la convalida periodica e a revisionare la presente dichiarazione in forma completa entro un anno dalla data di convalida della stessa.

La Dichiarazione Ambientale, a seguito della convalida eseguita dall'Ente di Certificazione, è resa pubblica e disponibile per chiunque ne necessiti, attraverso la pubblicazione sul Sito Internet aziendale.

Infine, si evidenzia che la validazione del presente documento riguarda essenzialmente gli aspetti ambientali e non altri dati e/o informazioni inerenti tematiche differenti.

1.1. Dichiarazione di Conformità Legislativa

La MICOS Spa conferma il proprio impegno a rispettare tutte le leggi e i regolamenti ambientali applicabili nell'ambito delle sue operazioni e delle sue attività.

Riteniamo fondamentale, infatti, assicurare che le nostre azioni siano in linea con le normative ambientali al fine di proteggere l'ambiente e promuovere la sostenibilità.

In particolare, ci impegniamo a:

1. Monitorare costantemente le leggi e i regolamenti ambientali applicabili a livello locale, regionale e nazionale che riguardano le nostre operazioni.
2. Garantire che tutte le nostre attività siano condotte in modo da rispettare pienamente queste leggi e regolamenti.
3. Formare e informare i nostri dipendenti e tutte le parti interessate sulle leggi ambientali rilevanti e sulle responsabilità connesse.
4. Mantenere una comunicazione aperta e trasparente con le autorità competenti, le parti interessate e il pubblico riguardo alla nostra conformità legislativa.
5. Valutare e revisionare regolarmente le nostre procedure e pratiche al fine di garantire il mantenimento della conformità alle leggi e ai regolamenti ambientali.

La MICOS Spa attribuisce una priorità elevata al rispetto delle leggi ambientali e continuerà a lavorare costantemente per migliorare le proprie prestazioni ambientali e per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità definiti.

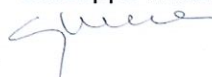
Nel nostro impegno per la sostenibilità, seguiamo le migliori pratiche di gestione ambientale per il settore delle *Costruzioni*.

Questo ci permette di ridurre l'impatto ambientale delle nostre operazioni e migliorare costantemente le nostre performance ambientali.

Firmato da:

Data: 21.05.2026

Giuseppe Miceli



2. Inquadramento del Sito

L'edificio della sede operativa di MICOS Spa è costituito da 3 piani fuori terra con destinazione ad uso ufficio e servizi.

L'edificio è stato costruito nel 1988 e oggetto di interventi di Manutenzione straordinaria nel 2014 secondo criteri di risparmio energetico ed ottimizzazione.

Gli interventi di maggior impatto dal punto di vista energetico riguardano, in particolare, la sostituzione degli infissi e serramenti esterni, la realizzazione di un impianto fotovoltaico di media grandezza di potenza pari a 35 KW e l'installazione di un impianto di climatizzazione a recupero di calore.

Dati generali

Ubicazione: via Belice, 9-11 04100 Latina

Anno di costruzione: 1988

Anno di manutenzione straordinaria: 2014

Dati edificio

Tipo di edificio: Edificio per uffici Volume

lordo riscaldato: 5.127,48 m³ Superficie

lorda riscaldata: 1.346,87 m²

Struttura edilizia: trattasi di capannone con annessi uffici e servizi con tre piani fuori terra. La struttura portante è stata realizzata in cemento armato. Le fondazioni sono costituite da plinti di cemento armato eseguiti in opera e le strutture in elevazione, compreso i solai, sono costituite da pilastri e travi in CAP. Il perimetro dell'edificio è costituito da pannelli prefabbricati in cemento armato, che racchiudono la struttura dei pilastri e delle travi che ricadono completamente all'interno della struttura stessa, evitando così la formazione di ponti termici. Tuttavia, tali pannelli non sono stati realizzati con caratteristiche termiche sufficienti ad isolare termicamente l'edificio, e per questo nella zona degli uffici troviamo un rivestimento interno con lana di vetro e forati.

Edificio di classe energetica "G" con consumo di 56,3 kWh/m² anno (Attestato di Certificazione Energetica emesso ex-ante i lavori di Manutenzione Straordinaria del 2014).

3. Uffici di sede

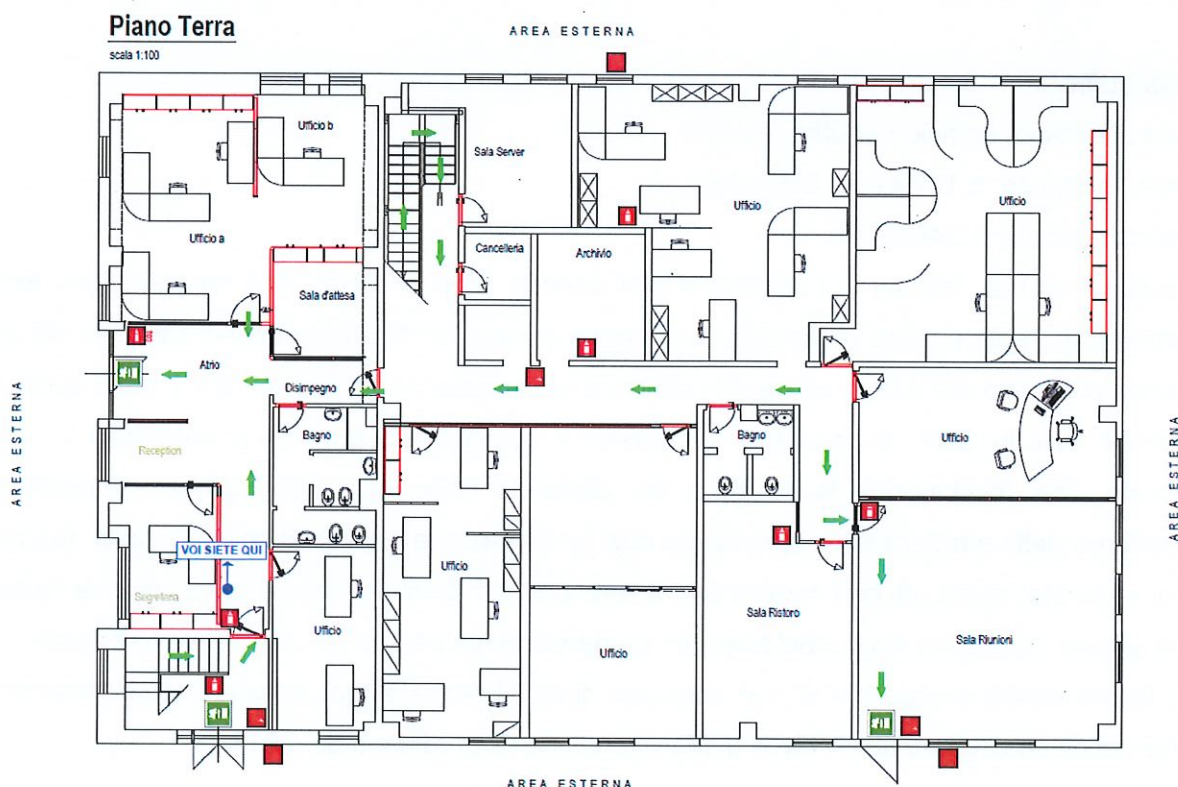
Gli uffici della MICOS Spa sono presenti all'interno dell'edificio di Via Belice n. 9/11 – 04100 Latina - con regolare contratto di locazione del 04/10/2016.

Da Visura camerale risultano altre due sedi, ma si specifica che:

- la Sede di Via Paolo Navone SNC - GENOVA (GE) scalo ferroviario: consta di un binario tronco necessario soltanto per la manutenzione dei mezzi rotabili;
- la Sede di Via Sciobaco 20 – FONDI (LT): consta di una officina di carpenteria metallica di altra società che ha locato alla MI.COS. S.p.A. un proprio spazio affinché, saltuariamente, possa svolgere in esso esclusivamente la produzione ed il montaggio di strutture in acciaio.

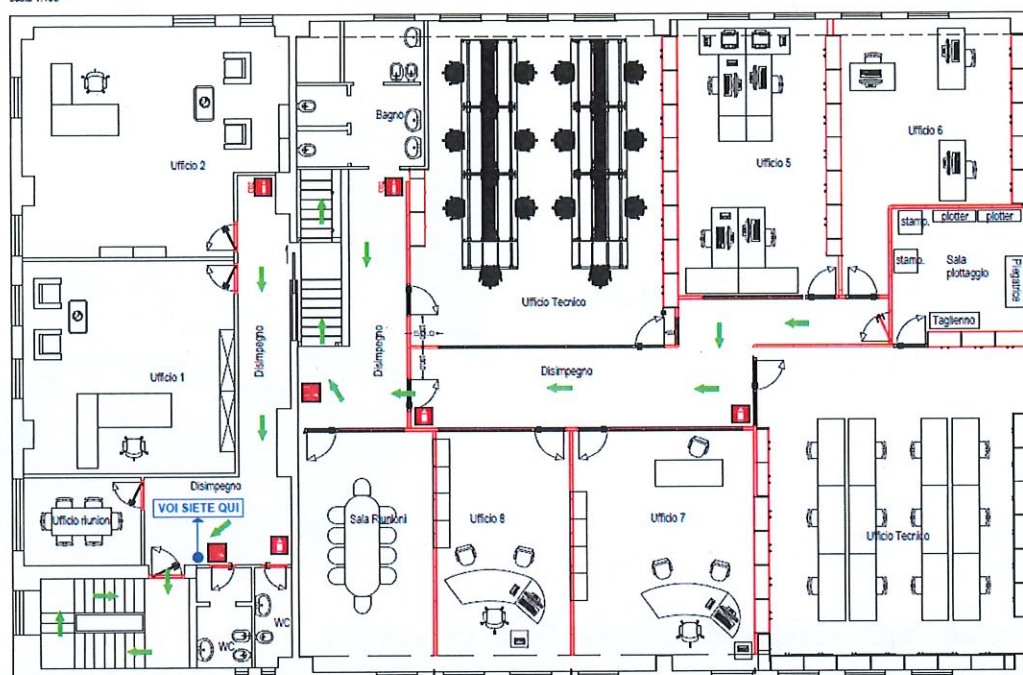
In entrambe le suddette Sedi non è presente personale MI.COS. in continuità, ma solo all'occorrenza, in modo occasionale e se del caso e, dunque, le stesse non risultano rilevanti ai fini della certificazione EMAS.

Planimetrie uffici Via Belice



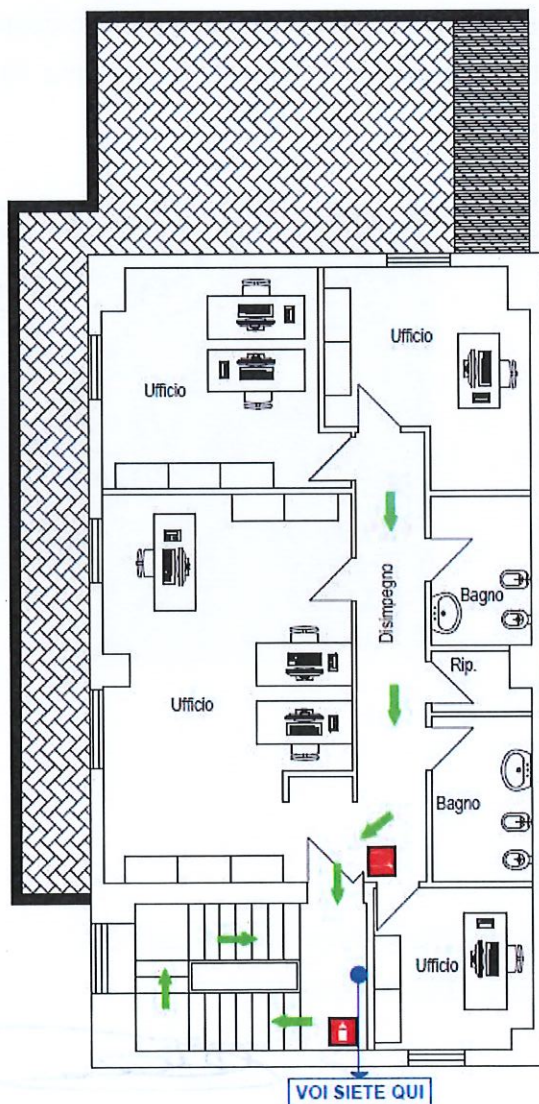
Piano Primo

scala 1:100



Piano Secondo

scala 1:100



3.1 Impianti

Caratteristiche impianto di climatizzazione

IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE DEL TIPO A SISTEMA A VOLUME REFRIGERANTE VARIABILE A RECUPERO DI CALORE

Generatore di calore: Inverter a pompa di calore
Terminali scaldanti: cassetta a 4 vie
"Roud Flow" a soffitto Sistema di erogazione: Di zona senza pre-regolazione

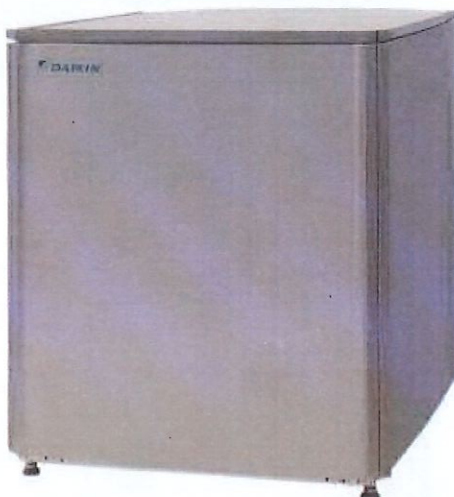


Impianto per la produzione di acqua calda per usi sanitari

Modulo hydrobox per produzione acqua calda fino a 75°C, con circuito frigorifero a R134a, collegabile a sistemi VRV a recupero di calore.

Resa nominale 14 Kw.

Serbatoio di accumulo per produzione di acqua calda per uso domestico in acciaio inossidabile, capacità 200l, temperatura massima 75°C, pressione massima 10 bar.



Uso energie rinnovabili

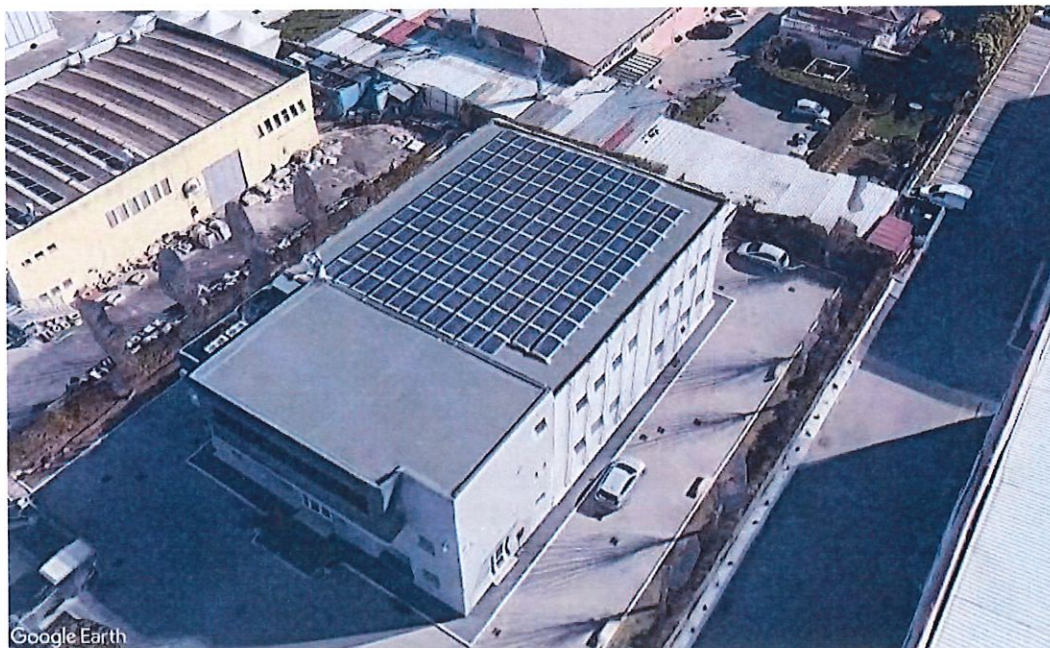
Impianto fotovoltaico

Potenza nominale: 35
kWp.

Moduli di potenza minima: 250 Wp in silicio monocristallino.

Superficie occupata: 234 mq. (140 moduli)

Produzione energia annua: 47857,34 kWh/anno



Dati utilizzatori elettrici Illuminazione, PC e stampanti

ATTREZZATURE UFFICIO	
PC FISSI	26
PC PORTATILI	11
STAMPANTI PICCOLE	1
STAMPANTI GRANDI	2
SERVER	1
VIDEOSORVEGLIANZA	14 VIDEOSCAMERE - 1 DVR WALL 16
DISTRIBUTORE CAFFÈ	1
DISTRIBUTORE BEVANDE	1
CONDIZIONATORI	31

Elenco mezzi attualmente in uso

Di seguito un estratto dei mezzi della MICOS Spa attualmente in uso

Matr.	Denominazione	Tipo-Descrizione	Numero Ident. Matricola / targa
M 2-013	AUTOCARRO	FIAT IVECO 180.26 con gru, telaio 01001561 ex targa GE919778	EF 797 KM
M 2-013/a	GRU DA AUTOCARRO	Modello ATLAS, montata sull'autocarro IVECO 180.26	n. 5279-1980 matr. INAIL : GE 81/90
M 2-047	PIATTAFORMA ELEVABILE RAGNO	Piattaforma elevabile tipo ragno TSJ 30 n. fabbrica PT 1788	PT 1788 matr. INAIL: RM/E02/490/2005

M 2-060	AUTOCARRO	VOLVO mod FM9 cv 300 immatricolato 10/12/2003 telaio 4B353725	CL 537 DH
M 2-060/A	GRU DA AUTOCARRO	gru amco veba mod V924-4S-J3S RSS matr n 25601- con cestello ferrari int2 fab 2s matr n 1744 montata su autocarro volvo fm9	gru25601 cest 1744 ple 00508
M 2-061	AUTOCARRO	IVECO EUROCARGO 180 -cv 280 immatricolato 14/05/2004 telaio n , ZCFA1TM0202431320	CL 150 ER
M 2-061/A	GRU DA AUTOCARRO	gru amco veba mod 817-4s con radiocomando matr n 26821 montata su autocarro iveco eurocargio 180	26821 matr. INAIL: 2009/2/00138/LT
M 2-063	CARRELLO ELEVATORE	carrello elevatore Manitou modello MRT2540 serie privilege anno di fabbricazione 2010, Telaio N° 22548 massa totale macchina 17840 kg. Completo di : portaforche flottanti,forche flottanti L1200mm, predisposizione cestello, cestello portapers. ORH OR. est. 2,25x4mt, braccetto gancio fisso PC40 cestello a dondolo rot. 3/D	matr. 22548 matr. INAIL: 10/200668/RM AEY540
M 2-075	CARRELLO ELEVATORE	carrello elevatore Manitou modello MRT2540 macchina completa di kit trasp.bracc.cestello pendolo rot. Kit canalizzazione,kit pred.cest, portaforche flott,forca a occhio,cestello orh.	41559324927 AJP223 matr. INAIL : LT/2/85/2013
M 2-083	CARRELLO ELEVATORE	carrello elevatore Manitou modello MRT1542MS completo di cestello ORH estensibile 2,25/4ml - portata 365Kg - matric.N° 717289 (GSS posizione L) + portaforche flottante matric. N° 576018 + forche flottanti 4999Kg matric.576017 (GSS posizione A)	AFF916 matr. 14396 matr. INAIL: 05/200359/RM
M 2-090	AUTOCARRO	autocarro Fiat Panda Pan Immatricolata il 19/02/2016 telaio N° ZFA31200003614570	FC 135 DW
M 2-093	AUTOCARRO	autocarro Fiat G. Punto MY.Young 1.3 JTD 85 immatricolato il 28/11/2014 Telaio N° ZFA1990000P121046	EX 897 LL
M 2-095	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 04/07/2016 telaio n°ZFA25000002B48486	targa FD968VR
M 2-096	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 04/04/2016 telaio n°ZFA25000002B48613	targa FD969VR

M 2-101	AUTOCARRO	Fiat Ducato immatricolato 28/10/2016 Telaio N°ZFA25000002C41971	FF991MX
M 2-109	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 22/12/2016 telaio ZFA25000002C66046	FG 878 HS
M 2-110	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 22/12/2016 telaio ZFA25000002C64175	FG 879 HS
M 2-111	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 22/12/2016 telaio ZFA25000002C63844	FG 880 HS
M 2-113	AUTOCARRO	autocarro Iveco 180/E4 con gru telaio N°ZFCA1VJ0302504152	targato FG971TW
M 2-114	AUTOVETTURE	Quod modello Polaris 570 EFI telaio N°ZHSSPX570AG000286 + carrello Cresci modello H7 SF completo di barella a cucchiaio telaio N°ZDK0HABSF00091801 targato XA128HH	targa EJ75903
M 2-115	CARRELLO ELEVATORE	sollevatore telescopico Manitou modell. MT 625 H ST3B.completo di portaforche flottante + N°2 Forche flottanti mod.TFF matric.653340.capacita 2900KG.+braccetto con gancio 3T.mod.PC.matric.708552 capacità 3000 KG.+ pala CBR matric.884764 capacità 735 LT.	C00989267 targa AKK 407
M 2-116	CARRELLO ELEVATORE	sollevatore telescopico Manitou modell. MT 625 H ST3B.completo di portaforche flottante + N°2 Forche flottanti mod.TFF matric.653340.capacita 2900KG.+braccetto con gancio 3T.mod.PC.matric.708552 capacità 3000 KG.+ pala CBR matric.884764 capa	H00989301 targa AKK 408
M 2-118	CARRELLO ELEVATORE	sollevatore telescopico Manitou modell. MT 625 H ST3B.completo di portaforche flottante + N°2 Forche flottanti mod.TFF matric.653340.capacita 2900KG.+braccetto con gancio 3T.mod.PC.matric.708544 capacità 3000 KG.+ pala CBR matric.571831 capa	CO1005528 targa AKK 442

M 2-119	CARRELLO ELEVATORE	sollevatore telescopico Manitou modell. MT 625 H ST3B.completo di portaforche flottante + N°2 Forche flottanti mod.TFF matric.653340.capacita 2900KG.+braccetto con gancio 3T.mod.PC.matric.708544 capacita 3000 KG.+ pala CBR matric.571831 capa	CO1005691 targa AKK 441
M 2-132	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato 130 CV euro 6b immatricolato il 25/02/2019 telaio N° ZFA25000002K34327	targato FS 730 JD
M 2-133	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato 130 CV euro 6b immatricolato il 25/02/2019 telaio N° ZFA25000002K28160	targato FS 731 JD
M 2-135	AUTOCARRO	autocarro fiat Ducato 130CV. euro 6B prima immatricolazione 07/03/2019 telaio N° ZFA25000002K28305	targato FS 755 JD
M 2-137	AUTOCARRO	autocarro Iveco Strailis Cursor telaio N° AT320S45Y-FS	GB 202 BD
M 2-141	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato 130 CV. EURO 6B anno prima immatricolazione 11/06/2019 numero telaio ZFA25000002J95203	TARGATO FS850JD
M 2-142	AUTOCARRO	autocarro Fiat 500L immatricolato il 10/09/2019 Euro 6 B telaio N° ZFA19900005522257	FX 618 XD
M 2-144	AUTOCARRO	autocarro Fiat 500L immatricolato il 20/01/2020 euro 6 D.Telaio N° ZFA1990000557598	F Z 255 E Y
M 2-147	AUTOCARRO	autocarro Fiat 500 L immatricolato il 27/10/2020 telaio ZFA 19900005529016	targato GC 563 MR
M 2149	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato con cabina allungata portata 1200 KG telaio N° ZFA25000002R17083 immatricolato il 30/11/2020	TARGA GC 407 MP
M 2-151	AUTOCARRO	autocarro fiat ducato con cabina allungata portata 1100 KG telaio N° ZFA25000002R17114	TARGA GC 413 MP
M 2-152	AUTOCARRO	autocarro fiat ducato con cabina allungata portata 1200 KG telaio N° ZFA25000002R17675	TARGA GC 415 MP
M 2-153	AUTOCARRO	autocarro fiat ducato con cabina allungata portata 1100 KG telaio N° ZFA25000002R17890	TARGA GC 416 MP
M 2-155	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato con cabina allungata portata KG.12000 telaio N° ZFA25000002R16745.	TARGA GC 442 MP

M 2-156	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato con cabina allungata portata KG 12000 telaio N° ZFA25000002R16999	TARGA GC 443 MP
M 2-170	AUTOCARRO	autocarro Dacia Duster prima immatricolazione 13/06/2022 telaio N° VF1HJD20969402364	TARGA GJ 996 GC
M 2-171	AUTOCARRO	autocarro Dacia Duster prima immatricolazione 13/06/2022 telaio N° VF1HJD20369441130	TARGA GJ 997 GC
M 2-177	AUTOCARRO	autocarro Dacia Duster prima immatricolazione 19/09/2022 telaio N°VF1HJD20469805782	TARGA GK 258 MB
M 2-186	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 28/12/2022 telaio ZFA25000002V86384	TARGA GK 453 MD
M 2-187	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 28/12/2022 telaio ZFA25000002V86844	TARGA GK 454 MD
M 2-188	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 28/12/2022 telaio zfa25000002V84941	TARGA GK 455 MD
M 2-189	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 28/12/2022 telaio ZFA25000002V84430	TARGA GK 456 MD
M 2-190	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 28/12/2022 telaio ZFA25000002V84871	TARGA GK 457 MD
M 2-192	AUTOCARRO	autocarro Dacia Duster van immatricolato il 13/02/2023 telaio VF1HJD20770618798	TARGA GK 729 ME
M 2-193	AUTOCARRO	autocarro Dacia Duster van immatricolato il 13/02/2023 telaio VF1HJD20070366909	TARGA GK 730 ME
M 2-194	AUTOCARRO	autocarro Dacia Daster van immatricolato il 13/02/2023 telaio VF1HJD20X70360907	TARGA GK 731 ME
M 2-195	AUTOCARRO	autocarro Dacia Duster prima immatricolazione 15/06/2023 Telaio N° VF14JD20X71228031	TARGA GN 181MS
M 2-196	AUTOCARRO	autocarro Dacia Duster prima immatricolazione 15/06/2023 Telaio N° VF14JD20871228030	TARGA GN 180 MS
M 2-197	AUTOCARRO	autocarro fiat panda immatricolato il 27/04/2023 telaio ZFAB5BJ1P3N1111	GK 292 MG
M 2-198	AUTOCARRO	autocarro Citroen C3 Van immatricolato il 06/03/2024 telaio N° VF7SXYHTUPT751713	GR 133 PC

M 2-199	AUTOCARRO	autocarro Citroen C3 Van immatricolato il 06/03/2024 telaio N° VF7SXYHTURT001947	GR 134 PC
M 2-200	AUTOCARRO	autocarro Citroen C3 Van immatricolato il 06/03/2024 telaio N° VF7SXYHTUPT748720	GR 135 PC
M 2-201	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 22/03/2024 telaio ZFA25000002Z11494	Targa GS 319 PP
M 2-203	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 22/03/2024 telaio ZFA25000002Z14273	TARGA GS 317 PP
M 2-205	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 22/03/2024 telaio ZFA25000002Z0911	GS 320 PP
M 2-207	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 22/03/2024 telaio ZFA25000002Z12943	GS 313 PP
M 2-208	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 22/03/2024 telaio ZFA25000002Z14315	GS 314 PP
M 2-210	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 22/03/2024 telaio ZFA25000002Z15412	Targa GS 321 PP
M 2-211	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 22/03/2024 telaio ZFA25000002Z09258	TARGA GS 315 PP
M 2-212	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 22/03/2024 telaio ZFA25000002Z13243	TARGA GS 316 PP
M 2-213	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 22/03/2024 telaio ZFA25000002Z16661	TARGA GS 318 PP
M 2-216	CARRELLO ELEVATORE	carrello elevatore Manitou modello MRT2550 privilege ST4 S2 matric.telaio N° 770434 completo di portaforche +forche flottanti p.n.921238 +argano 5tonn.p.n.921341+braccetto con gancio 5tonn.p.n.921335+cestello P.s.e.portata 1000kg.p.n.939500+telecomando	AK K339
M 2-217	AUTOCARRO	Fiat Ducato immatricolato 06/10/2016 Telaio N° ZFA25000002C41957	FF978MX
M 2-219	AUTOCARRO	autocarro Fiat Tipo prima immatricolazione 29/03/2024 telaio N° ZFACF9CS4PU154783	GT 830 SC
M 2-222	AUTOCARRO	autocarroDacia Duster Van immatricolato il 22/11/2024 Telaio VF1HJD20X73400532	TARGA GX 720 FC

M 2-223	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 31/03/2025 Telaio N° ZFA250009SMB02994	TARGA GX 990 BW
M 2-224	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 31/03/2025 Telaio N° ZFA250007SMB02508	TARGA GX 991 BW
M 2-225	AUTOCARRO	autocarro Fiat Ducato immatricolato il 31/03/2025 Telaio N° ZFA250006SMB02497	TARGA GX 993 BW
M 2-229	CARRELLO ELEVATORE	sollevatore telescopico fisso Manitou modello MT625H confort 75K ST5 S1 motorizzato Kubota 75cv/55,40Kw omologazione stradale completo di porta forche flottante e forche flottanti + braccetto gancio fisso portata 50qli + pala cbr 730lt.	MAN 00000L01162018 TARGA APL 815
M 2-231	CARRELLO ELEVATORE	sollevatore telescopico Manitou modello MT625H75K completo di porta forche flottante + forche flottante + braccetto gancio + pala.	MAN 00000 C01174691 TARGA APL 813
M 2-233	CARRELLO ELEVATORE	sollevatore telescopico rotativo Manitou mod.MRT2660 completo di portaforche flottante + coppia forche + cestello + argano idraulico + gancio fisso.	MAN 00000E01174835

I consumi di gasolio, benzina e le relative emissioni di CO₂ sono riportati e analizzati nei successivi paragrafi della presente dichiarazione ambientale.

4. Politica aziendale

La MICOS Spa, impresa specializzata in *progettazione, costruzione e manutenzione di opere infrastrutturali, ferroviarie, stradali e di sistemazione idraulica* operante sul territorio nazionale, ha deciso di implementare, all'interno della propria struttura organizzativa, un Sistema di Gestione Integrato conforme alle seguenti norme:

- ISO 9001:2015
- ISO 14001:2015
- ISO 45001:2018
- ISO 37001:2016
- ISO 50001:2018
- SA 8000:2014
- UNI/PDR 125:2022
- ISO 30415:2021
- ISO 20400:2017
- ISO 39001:2016
- Certificato conformità ESG
- Regolamento EMAS (UE) 2017/1505

L'azienda, inoltre, è dotata anche di un Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs.231/01.

Tutto questo al fine garantire il corretto svolgimento delle proprie attività dal punto di vista tecnico, qualitativo ed etico, nonché dal punto di vista della tutela ambientale e della salute e sicurezza dei lavoratori coinvolti.

Nell'ambito di tale Sistema, le linee strategiche per il miglioramento continuo delle prestazioni della MICOS Spa sono definite in base a quanto prescritto negli ambiti della qualità, dell'ambiente, della salute e della sicurezza dei lavoratori e della responsabilità sociale e, più in generale, del ESG.

La nostra politica ambientale è guidata dalle migliori pratiche di gestione ambientale per il settore della *progettazione, costruzione e manutenzione di opere infrastrutturali, ferroviarie, stradali e di sistemazione idraulica*. Ci impegniamo, in ogni nostra attività, a minimizzare l'impatto ambientale attraverso pratiche sostenibili ed efficienti.

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

La MICOS Spa punta al miglioramento continuo dei servizi offerti al fine di soddisfare pienamente i propri stakeholder: clienti, fornitori, dipendenti, organismi preposti (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ARPA, INAIL, ISPRA).

L'obiettivo primario dell'azienda è quello di affinare la propria capacità di risposta nei confronti delle richieste provenienti dal mercato sia in termini di competenza tecnica e professionalità che in termini di affidabilità, allo scopo di garantire che il servizio erogato sia conforme a quanto richiesto.

Per raggiungere gli obiettivi descritti, la Direzione aziendale dichiara il proprio impegno a:

1. ottenere sempre la **piena soddisfazione dei propri clienti e di tutte le altre parti interessate**;
2. **migliorare continuamente** i processi, i servizi, l'efficacia, l'efficienza della propria organizzazione, la qualità delle opere e dei servizi, la salute e la sicurezza dei lavoratori, la sicurezza stradale, la minimizzazione degli impatti negativi e la massimizzazione di quelli positivi sull'ambiente;
3. assicurare il **rispetto degli adempimenti della legislazione vigente**, della regolamentazione ambientale, di quella relativa alla salute e sicurezza del lavoro e alla sicurezza stradale applicabile e di tutti i requisiti contrattuali sottoscritti attraverso un costante monitoraggio dell'evoluzione normativa, legislativa e regolamentare;
4. l'impegno alla conformità ai requisiti delle norme ISO 9001, ISO 14001, ISO 50001, ISO 20400, ISO 45001 e ISO 39001;
5. scegliere fornitori che attuano pratiche di sviluppo sostenibile richiedendo, all'interno del processo di selezione, azioni volte ad un impegno sociale anche attraverso certificazioni di carattere volontario (es. SA8000, ISO 14001, EMAS, ISO 50001, ISO 45001, etc.) e la partecipazione a programmi di sviluppo sostenibile (es. ECOVADIS);
6. includere i criteri di sostenibilità come parte del processo di approvvigionamento;
7. **prevenire mitigare e minimizzare gli impatti ambientali negativi** nonché **gli infortuni e i danni alla salute** dei lavoratori generati dai processi e dalle lavorazioni (sia gestite direttamente che affidate in outsourcing) anche attraverso:
 - ✓ la corretta **gestione dei rifiuti prodotti**, in conformità a quanto stabilito dalla normativa cogente in vigore;
 - ✓ il **monitoraggio dei consumi delle risorse energetiche** finalizzato al contenimento degli stessi, tramite la corretta installazione e manutenzione degli impianti tecnologici che servono le sedi e i cantieri temporanei;
 - ✓ il **contenimento dell'inquinamento, della rumorosità e dei consumi di combustibile** da mezzi d'opera tramite la tempestiva manutenzione e, laddove necessario e/o possibile,

l'ammodernamento e/o sostituzione, degli automezzi, delle attrezzature e delle infrastrutture affinché possano sempre funzionare in condizioni di perfetta efficienza e sicurezza;

- ✓ l'acquisto, quando possibile, di **prodotti/servizi a basso impatto ambientale**;
 - ✓ la riduzione dell'impatto della distribuzione, favorendo l'approvvigionamento di materiali, prodotti e servizi da aziende locali;
 - ✓ la rilevazione e l'analisi sistematica dei **quasi infortuni** (near misses);
 - ✓ la **revisione sistematica della valutazione dei rischi** a seguito di: importanti modifiche apportate ai processi di lavoro, alle procedure, ai materiali, alle macchine, agli impianti, al panorama legislativo; a seguito dell'introduzione di nuovi processi di lavoro e all'apertura/modifica di nuovi siti operativi, inclusi i cantieri; a seguito di incidenti o situazioni di emergenza non previste; nel caso di ampliamento, riduzione, ristrutturazione e/o redistribuzione delle responsabilità; in base a quanto può emergere in sede di riunione periodica e/o in sede di Riesame della Direzione; nel caso si verificasse un incidente o una situazione di emergenza non prevista precedentemente nel Piano di Emergenza ed Evacuazione; in caso di near miss che faccia emergere nuovi fattori di rischio non considerati in precedenza.
8. in coerenza con la norma ISO 50001, definisce i seguenti obiettivi per la propria politica energetica:
- ✓ la sicurezza dell'approvvigionamento e la propria indipendenza energetica;
 - ✓ il miglioramento dell'efficienza ed il relativo risparmio energetico;
 - ✓ lo sviluppo delle fonti rinnovabili;
 - ✓ l'integrazione degli obiettivi di riduzione dei gas serra.
9. **eliminare gli incidenti stradali** che possono causare lesioni gravi o la morte;
10. **consolidare e massimizzare**, di contro, gli impatti positivi sull'ambiente, quali, per esempio la promozione del riutilizzo e riciclo dei materiali e prodotti alla fine del loro ciclo di vita e, dove non sia possibile, assicurare lo smaltimento nel modo più corretto;
11. **prevenire e gestire le emergenze ambientali** e quelle relative alla salute e sicurezza del lavoro attraverso:
- ✓ la formazione/informazione di tutto il personale in merito agli impatti ambientali ed ai rischi identificati;
 - ✓ il costante addestramento di tutto il personale in particolar modo per ciò che concerne le procedure da seguire in caso di emergenza.
12. **assicurare risorse e mezzi adeguati ad attuare il miglioramento continuo** del Sistema Integrato Qualità, Ambiente, Sicurezza sul Lavoro e Sicurezza Stradale attraverso il riesame periodico dello stesso al fine di definire la corretta allocazione delle risorse in relazione agli obiettivi prefissati;
13. perseguire e controllare l'applicazione delle **prescrizioni ambientali e di salute, sicurezza sul lavoro e sicurezza stradale pertinenti da parte dei fornitori (outsourcer)** all'interno dei nostri ambienti di lavoro

14. assicurare la **consapevolezza del personale sugli impatti ambientali ed i rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro e stradale** generati dai processi di lavoro:
- ✓ promuovendo attività di formazione ed informazione;
 - ✓ coinvolgendo tutte le risorse rendendole consapevoli dei loro obblighi individuali e dell'importanza di ogni loro singola azione per il raggiungimento dei risultati attesi e della loro responsabilità;
 - ✓ coinvolgendo e consultando i collaboratori sulle tematiche relative alla salute e sicurezza del lavoro, anche attraverso i loro rappresentanti.
15. verificare e sorvegliare costantemente il **perseguimento degli obiettivi e dei traguardi prefissati**;
16. **comunicare internamente ed esternamente la presente politica** con le modalità di volta in volta ritenute più efficaci.



5. Sistema di gestione integrato

L'impresa MICOS si è affermata come leader nel settore della progettazione, costruzione e manutenzione di infrastrutture ferroviarie, stradali e idrauliche. Grazie a oltre tre decenni di esperienza, l'azienda si distingue per un approccio orientato all'innovazione, alla qualità e alla sostenibilità, combinando competenze tecniche avanzate con una rigorosa gestione dei progetti. MICOS adotta soluzioni tecnologiche all'avanguardia e processi operativi altamente efficienti, mirati a garantire la massima sicurezza delle infrastrutture, ottimizzando al contempo l'impatto ambientale. Questa filosofia aziendale riflette un impegno costante verso lo sviluppo sostenibile e il miglioramento continuo, rendendo MICOS un punto di riferimento nel settore di riferimento.

Evoluzione del Business

Per MICOS, l'evoluzione del business si fonda su valori solidi e imprescindibili, che costituiscono la base della nostra attività nel settore delle infrastrutture. Fondata nel 1992, l'azienda ha consolidato una lunga tradizione di eccellenza e continua a crescere grazie a principi che mettono al centro la sicurezza, l'innovazione, la responsabilità e il benessere delle persone.

Al cuore del nostro operato c'è un forte impegno verso la sicurezza, che non solo guida ogni fase dei nostri lavori, ma funge da fondamento per un ambiente di lavoro che valorizza la protezione e il benessere di tutti.

Tale impegno concreto su queste tematiche si evince dalla redazione del Manuale del Sistema della Responsabilità Sociale nell'ormai "lontano" 2017 e dall'implementazione del D.lgs 231/2001. Nonché in una serie di azioni concrete che trovano la loro realizzazione nelle procedure del nostro sistema di gestione integrato e nelle attività che ognuno di noi svolge quotidianamente.

Attorno a questo valore centrale, si sviluppano l'attenzione al capitale umano, il continuo miglioramento dei processi e l'orientamento al cliente, con l'obiettivo di rispondere in modo preciso ed efficiente alle esigenze di ogni committente. L'innovazione è il motore del nostro sviluppo: durante la realizzazione di ogni opera, adottiamo soluzioni tecnologicamente avanzate per garantire efficienza, sostenibilità e qualità. La responsabilità, infine, permea ogni aspetto del nostro modo di pensare e agire, caratterizzando le decisioni strategiche e operative, e guidando MICOS nel perseguire un futuro di successo nel rispetto delle comunità e dell'ambiente in cui opera.

Settori di Attività

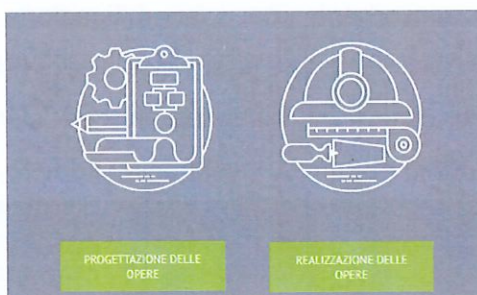
In oltre 30 anni di attività, MICOS ha contribuito, con il suo lavoro, alla sicurezza del traffico ferroviario, alla creazione di nuovi collegamenti e alla promozione di una mobilità urbana sostenibile. Ogni opera ha rappresentato una sfida tecnica e organizzativa, consolidando la nostra presenza sul mercato nazionale.

La nostra visione imprenditoriale si fonda su valori imprescindibili: qualità, rispetto per l'ambiente, tutela della salute e responsabilità sociale. Lavoriamo ogni giorno per raggiungere obiettivi ambiziosi:

proteggere l'ambiente, garantire la massima efficienza tecnica, assicurare la legalità, ottimizzare l'uso di risorse ed energia e ridurre i rischi per le persone e nel territorio in cui operiamo. Riteniamo che questi elementi siano un valore aggiunto per i nostri clienti, per le opere realizzate e per le comunità che ne beneficiano.

La nostra esperienza ci ha permesso di sviluppare una solida conoscenza delle normative tecniche, ambientali e di sicurezza, sia a livello nazionale che europeo e globale. Questa esperienza rafforza continuamente il nostro modello di gestione, rendendolo più robusto, innovativo e conforme ai più alti standard. MICOS si distingue per la sua specializzazione nella realizzazione di infrastrutture complesse, tra cui gallerie, ponti, viadotti, fondazioni speciali e interventi di sistemazione di pendii. L'azienda è fortemente orientata anche alla manutenzione e al consolidamento delle strutture esistenti, adottando soluzioni tecniche avanzate come iniezioni di resina, micropali e miglioramenti del terreno, al fine di garantire la sicurezza, la funzionalità e la durabilità delle opere nel lungo periodo.

Un ambito di particolare competenza di MICOS riguarda le opere ferroviarie in esercizio. In questo settore, l'azienda sviluppa metodologie specifiche per minimizzare gli impatti sulle operazioni quotidiane e assicurare la continuità del servizio, riducendo al contempo i disagi per gli utenti e ottimizzando l'efficienza operativa.

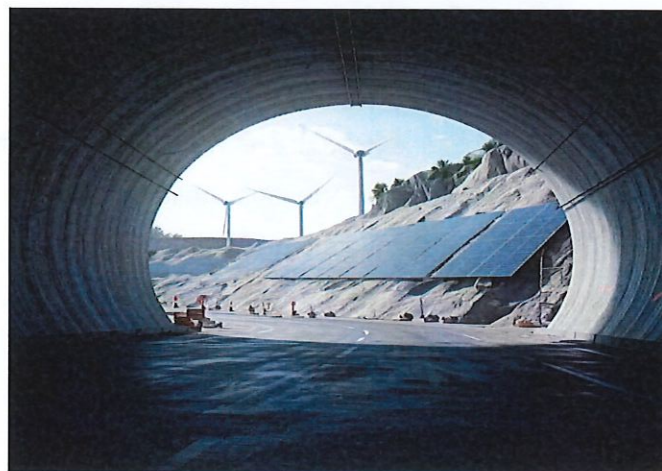


MICOS opera principalmente nelle regioni del centro e nord Italia, collaborando con una clientela pubblica di alto profilo, tra cui RFI - Rete Ferroviaria Italiana, Italferr, Grandi Stazioni, Anas e Autostrade per L'Italia, Astral, Ater Latina, Acqualatina, Sogin, Provincia di Latina, Città Metropolitana di Roma e Università La Sapienza. L'azienda è chiamata a realizzare progetti infrastrutturali di grande rilevanza, contribuendo significativamente allo sviluppo e al miglioramento delle reti stradali e ferroviarie nazionali, con un impegno costante a garantire qualità, sicurezza e innovazione in ogni fase dei progetti.



Sostenibilità: Innovazione, Ricerca e Prospettive Future

La sostenibilità rappresenta un elemento centrale nelle attività di MICOS, che si distingue per un costante investimento in soluzioni innovative volte a minimizzare l'impatto ambientale. Tra le principali iniziative dell'azienda figurano lo sviluppo di tecniche per il riutilizzo dei materiali di scavo, l'installazione di barriere fonoassorbenti per la mitigazione dell'inquinamento acustico e l'implementazione di interventi di riqualificazione energetica sugli edifici. Inoltre, Micos si afferma come pioniere nell'impiego di materiali compositi Fiber Reinforced Cementitious Matrix (FRCM) per il miglioramento statico delle strutture in muratura, inclusi ponti ad arco e cupole.



Gestione Responsabile e Sostenibile dei Progetti

La gestione responsabile del business in MICOS è fondamentale per progettare e realizzare infrastrutture che rispondano alle esigenze specifiche dei nostri clienti. L'azienda mantiene un dialogo costante con i propri stakeholder e si impegna a garantire trasparenza in tutte le fasi, dallo sviluppo dei progetti e fino alla realizzazione, gestione e manutenzione delle opere.

Inoltre, MICOS dedica particolare attenzione e all'acquisizione dei fattori produttivi, per ottimizzare ogni aspetto degli interventi. L'implementazione della certificazione ISO 37001 per la prevenzione della corruzione riflette l'approccio etico dell'azienda, consolidando la fiducia con clienti e stakeholder.

L'impegno per la sostenibilità ambientale e sociale si riflette anche nella gestione delle risorse e dei processi. In linea con la Politica Integrata, MICOS adotta:

- Sistemi per la corretta gestione dei rifiuti e il riciclo dei materiali alla fine del ciclo di vita.
- Monitoraggi sistematici dei consumi energetici e l'utilizzo di tecnologie a basso impatto ambientale.
- Procedure di manutenzione e ammodernamento dei mezzi e delle attrezzature per garantirne l'efficienza e la sicurezza.

Inoltre, l'azienda promuove il coinvolgimento delle risorse interne mediante attività di formazione, sensibilizzazione e consultazione sulle tematiche ambientali, di sicurezza e di responsabilità sociale. Le persone sono il vero motore del successo di MICOS, risorse selezionate con cura che rappresentano il cuore del nostro sviluppo. Per questo motivo, la formazione continua del personale è considerata un elemento strategico, essenziale per valorizzare e soddisfare il capitale umano dell'azienda.

È grazie alle competenze e alla crescita professionale delle persone che MICOS è in grado di accrescere il proprio patrimonio di conoscenze, innovando continuamente per migliorare l'efficienza e la sostenibilità del business.

La salvaguardia dell'ambiente e la sicurezza sul lavoro sono aspetti imprescindibili per MICOS, che fonda il proprio operato sul rispetto per il territorio e sulle relazioni con le comunità locali. Questi fattori sono determinanti per garantire uno sviluppo responsabile e sostenibile delle nostre attività, in armonia con le esigenze sociali e ambientali delle aree in cui operiamo.

La MICOS Spa ha adottato da diversi anni un Sistema di Gestione Integrato (SGI) per la qualità, l'ambiente, la salute e sicurezza sul lavoro, la sicurezza stradale, la prevenzione della corruzione e per la responsabilità sociale d'impresa; la conformità del SGI alle norme citate è periodicamente certificata da un Ente di Certificazione accreditato. La decisione strategica di implementare un SGI è finalizzata a:

- Organizzare un ambiente di lavoro appagante e coinvolgente per tutto il personale, che in tale luogo realizza la propria professionalità;
- Consolidare la fiducia dei mercati e accrescere opportunità di business applicando una standardizzazione dei processi di gestione e sviluppo dell'Azienda;
- Rispettare le norme e le leggi vigenti in materia di sicurezza e prevenzione sul lavoro e in materia di tutela dell'ambiente;
- Prevenire e ridurre gli infortuni sul lavoro;
- Raggiungere i risultati attesi tramite la pianificazione e il controllo dei processi aziendali;
- Ridurre le morti e le lesioni gravi dovute a incidenti stradali.

Le procedure applicate riguardano i processi relativi alle attività svolte sia negli uffici di sede che sui cantieri.

Il sistema di gestione si applica alle attività di costruzione e manutenzione di opere d'arte e manufatti speciali, anche nel sottosuolo, costituenti infrastrutture stradali e ferroviarie; opere di sistemazione idraulica e servizi di controllo della vegetazione infestante.

I principali clienti della società sono al momento i seguenti:

- Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.
- Grandi Stazioni Rail S.p.a.
- Autostrade per l'Italia S.p.a.
- ANAS S.p.A.
- Città Metropolitana di Roma Capitale
- Università La Sapienza di Roma

5.1 Certificazioni del sistema di gestione integrato

Si riportano di seguito i Certificati dei Sistemi di Gestione in possesso dalla MICOS Spa

 CERTIFICATE Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione di MI.COS. S.p.A. Via Tuscolana, 4 - 00182 ROMA (RM) - Italy Sede oggetto di certificazione: Via Belice, 9/11 - 04100 LATINA (LT) - Italy È stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente ISO 9001:2015 Scopo di certificazione: Progettazione, costruzione e manutenzione di opere d'arte e manufatti speciali, anche nel sottosuolo, costituenti infrastrutture stradali e ferroviarie. Opere di sistemazione idraulica. Installazione di impianti di sicurezza per ambiente. Servizi di controllo della vegetazione infestante. IAF: 28, 35 Indirizzo dell'organismo di certificazione: Viale Monza, 347 - 20128 Milano (MI) - Italy Per controllare la validità di questo certificato fare degli click sul QR CODE e scaricare con apposita App Per ulteriori informazioni contattare l'organizzazione ISO CERTIF. N. 171.363 rev.4.2 1/1	 Bureau Veritas Certification MI.COS. S.p.A. Via Tuscolana, 4 - 00182 ROMA (RM) - Italy Sede oggetto di Certificazione: Via Belice, 9/11 - 04100 LATINA (LT) - Italy Bureau Veritas Certification Holding SAS - Italy Branch certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente ISO 14001:2015 Campo di applicazione Costruzione e manutenzione di opere d'arte e manufatti speciali, anche nel sottosuolo, costituenti infrastrutture stradali e ferroviarie; opere di sistemazione idraulica, servizi di controllo della vegetazione infestante. IAF: 28 Sistema di gestione valutato secondo le prescrizioni del Regolamento Tecnico ACCORDIA RT-01 Data della certificazione originale: 11-Giugno-2012 Data di scadenza precedente ciclo di certificazione: 09-Giugno-2024 Data dell'Audit di certificazione / rinnovo: 15-Maggio-2024 Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: 16-Maggio-2024 Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: 01-Giugno-2027 Certificato Numero: IT332072 Versione: 2 Data di emissione: 29-Maggio-2025 Indirizzo dell'organismo di certificazione: Viale Monza, 347 - 20128 Milano (MI) - Italy Officina locale: Viale Belice, 347 - 20128 Milano (MI) - Italy Ulteriori dettagli sui termini di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicati dalla norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione. Per controllare la validità di questo certificato fare degli click sul QR CODE e scaricare con apposita App 1/1
 CERTIFICATE Bureau Veritas Italia S.p.A. certifica che il sistema di gestione di MI.COS. S.p.A. Via Tuscolana, 4 - 00182 ROMA (RM) - Italy Sede oggetto di certificazione: Via Belice, 9/11 - 04100 LATINA (LT) - Italy È stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente ISO 45001:2018 Scopo di certificazione: Progettazione, costruzione e manutenzione di opere d'arte e manufatti speciali, anche nel sottosuolo, costituenti infrastrutture stradali e ferroviarie. Opere di sistemazione idraulica. IAF: 28 Indirizzo dell'organismo di certificazione: Viale Monza, 347 - 20128 Milano (MI) - Italy Per controllare la validità di questo certificato fare degli click sul QR CODE e scaricare con apposita App Per ulteriori informazioni contattare l'organizzazione ISO CERTIF. N. 171.363 rev.4.2 1/1	 Bureau Veritas Certification MI.COS. S.p.A. Via Tuscolana, 4 - 00182 ROMA (RM) - Italy Sede oggetto di Certificazione: Via Belice, 9/11 - 04100 LATINA (LT) - Italy Bureau Veritas Certification Holding SAS - Italy Branch certifica che il sistema di gestione dell'organizzazione sopra indicata è stato valutato e giudicato conforme ai requisiti della norma di sistema di gestione seguente ISO 37001:2016 Campo di applicazione Progettazione, costruzione e manutenzione di opere d'arte e manufatti speciali, anche nel sottosuolo, costituenti infrastrutture stradali e ferroviarie. Opere di sistemazione idraulica, servizi di controllo della vegetazione infestante. Data della certificazione originale: 01-Agosto-2018 Data di scadenza precedente ciclo di certificazione: 21-Luglio-2024 Data dell'Audit di certificazione / rinnovo: 28-Giugno-2024 Data d'inizio del presente ciclo di certificazione: 17-Luglio-2024 Soggetto al continuo e soddisfacente mantenimento del sistema di gestione questo certificato è valido fino al: 21-Luglio-2027 Certificato Numero: IT332455 Versione: 2 Data di emissione: 29-Maggio-2025 Indirizzo dell'organismo di certificazione: Viale Monza, 347 - 20128 Milano (MI) - Italy Officina locale: Viale Belice, 347 - 20128 Milano (MI) - Italy Ulteriori dettagli sui termini di applicazione di questo certificato e sui requisiti applicati dalla norma del sistema di gestione possono essere ottenuti consultando l'organizzazione. Per controllare la validità di questo certificato fare degli click sul QR CODE e scaricare con apposita App 1/1

CERTIFICATO N. 2946

DIMITTO
CERTIFICATION SERVICES

Si certifica che l'organizzazione [We hereby certify that the organization]

MICOS
IMPRESA DI COSTRUZIONI

MICOS S.P.A.

Via Tuscolana, 4 - 00182 Roma (RM) - Italia

nelle seguenti unità operative [in the following operating units]

Via Belice, 9/11 - 04100 Latina (LT) - Italia

ha attuato e mantiene un sistema di gestione conforme alla norma
has implemented and maintains a management system which complies following standard

ISO 50001:2018

per le seguenti attività [for the following activities]

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE D'ARTE E MANUFATTI SPECIALI, ANCHE NEL SOTTOSUOLO, COSTITUENTI INFRASTRUTTURE STRADALI E FERRVIE, OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA, INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI SICUREZZA PER ANTINCENDIO IN GALLERIA E AREE LIMITROFE, SERVIZI DI CONTROLLO DELLA VEGETAZIONE INFESTANTE.

DESIGN, CONSTRUCTION AND MAINTENANCE OF WORKS OF ART AND SPECIAL MANUFACTURES, EVEN UNDERGROUND, CONSTITUTING ROAD AND RAILWAY INFRASTRUCTURES, HYDRAULIC SYSTEM WORKS, INSTALLATION OF SECURITY FIRE-FIGHTING SYSTEMS IN THE TUNNEL AND ADJACENT AREAS, WEED CONTROL SERVICES.

Il presente certificato è soggetto al rispetto del regolamento
The use and the validity of the certificate shall satisfy the requirement of the rules for the certification of management systems.

Il Legato Rappresentativo è: **Roberto Romario**
[Signature]

Prima emissione / First issue: 04/12/2023
Ultima revisione / Last revision: 04/12/2023
Scadenza / Expiry date: 03/12/2025

Bureau Veritas Certification

Bureau Veritas Certification Holding SAS
CERTIFICATION DEL SISTEMA DI GESTIONE SA8000
Numero del Certificato IT121233 Versione: 1

Questo per attestare che:
MICOS SPA
Via Belice, 9/11 - 04100 Latina (LT) - Italy

È in possesso di un Sistema di Gestione integrato ed efficace, che risulta conforme ai requisiti della Norma del Sistema di Gestione della Qualità SA8000

SA 8000:2014

Campo di applicazione
Le attività della certificazione descritte dal presente certificato di riferimento sono: progettazione e costruzione di opere d'arte e manufatti speciali, anche nel sottosuolo, costituenti infrastrutture stradali e ferroviarie, opere di sistemazione idraulica.

Progettazione, costruzione e manutenzione di opere d'arte e manufatti speciali, anche nel sottosuolo, costituenti infrastrutture stradali e ferroviarie, opere di sistemazione idraulica.

Data della certificazione iniziale: 27 luglio 2017
Data della certificazione di validità: 29 luglio 2028
Luogo e data: Italy, 28 luglio 2023
Per il nome di Bureau Veritas Certification Holding SAS
Dichiarazione: **Roberto Romario**
[Signature]

CERTIFICAZIONI & FORMAZIONE
GCERTI

GCERTI ITALY ASSESSMENT & CERTIFICATION s.r.l. certifica che l'organizzazione

MICOS S.P.A.

Sede legale Via Tuscolana, 4 - 00182 Roma (RM)
Sede operativa Via Belice, 9/11 - 04100 Latina (LT)
Codice Fiscale 07797520309

È stata sottoposta a verifica ed è risultata conforme ai requisiti

UNI/PDR 125:2022
PRASSI DI RIFERIMENTO PER LA PARITÀ DI GENERE

Questo certificato è valido per il seguente campo di applicazione:
Missione per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo più:
Progettazione, costruzione e manutenzione di opere d'arte e manufatti speciali, anche nel sottosuolo, costituenti infrastrutture stradali e ferroviarie, opere di sistemazione idraulica, servizi di controllo della vegetazione infestante.

Scadenza / Expiry date: 30 Novembre 2023
Certificata valida fino al: 29 Novembre 2026
Emissione / Issue date: 30 Novembre 2023

ACCREDITA
Società di Certificazione e Formazione s.r.l.
Via Tuscolana, 4 - 00182 Roma (RM)
Codice Fiscale 07797520309

SMC

Certificate n. 02159-IT

We hereby confirm that the organization [We confirm that the organization]

MICOS S.P.A.

Via Tuscolana, 4 - 00182 Roma (RM) - ITALIA
Via Belice, 9/11 - 04100 Latina (LT) - ITALIA

Legal address
Indirizzo sede legale
Operative site address
Indirizzo sede operativa

is in compliance with the Harmonized Standard of management - Environmental Management
e conforme alla norma armonizzata di gestione - Gestione ambientale

ISO 14001:2015

Design, construction and maintenance of works of art and special artifacts, including underground, constituting road and railway infrastructures, Hydraulic arrangement works, Weed control services.

Progettazione, costruzione e manutenzione di opere d'arte e manufatti speciali, anche nel sottosuolo, costituenti infrastrutture stradali e ferroviarie, opere di sistemazione idraulica, servizi di controllo della vegetazione infestante.

Prima emissione / First issue: 05/09/2015
Ultima revisione / Last revision: 05/09/2025
Scadenza / Expiry date: 05/09/2025

bmcitalia

CERTIFICATO DI REGISTRAZIONE

Si certifica che

MICOS S.P.A.

Via Belice, 9/11 - 04100 Latina (LT)

è conforme ai requisiti della standard

ISO 20400:2017 - Sustainable procurement

Scopo di certificazione
Progettazione, costruzione e manutenzione di opere d'arte e manufatti speciali, anche nel sottosuolo, costituenti infrastrutture stradali e ferroviarie, opere di sistemazione idraulica, installazione di impianti di smaltimento per smaltimento in galleria e aree limitrofe, servizi di controllo della vegetazione infestante.

Prima emissione per conto di BVC Italia
Anno 2023, Direzione Servizi
[Signature]

Numero certificato: ITA2023123
Data emissione: 21 Settembre 2023
Data di scadenza: 21 Settembre 2025

CAREER CERT INSTITUTE

Certificato n. 075-36001/23

Certifica il sistema di gestione della sicurezza del traffico stradale dell'organizzazione

MICOS SPA
Via Tuscolana, 4, 00182, ROMA (RM)
ITALIA

in conformità alla norma

UNI EN ISO 39001:2016

Valido per il seguente campo applicativo

Codice EA: 20-35

Gestione della sicurezza stradale in relazione al traffico indotto dalle attività di progettazione, costruzione e manutenzione di opere d'arte e manufatti speciali, anche nel sottosuolo, costituenti infrastrutture stradali e ferroviarie, opere di sistemazione idraulica, servizi di controllo della vegetazione infestante.

Prima emissione: 06/07/2023
Data di scadenza: 06/07/2025

Per CAREER CERT INSTITUTE
[Signature]



6. Analisi dei Rischi e Opportunità

La determinazione dei rischi e delle opportunità, che è necessario affrontare per assicurare che il Sistema di Gestione possa conseguire i risultati attesi, accrescere gli effetti desiderati, prevenire o ridurre gli effetti indesiderati e conseguire il miglioramento, è subordinata alla conduzione dell'analisi del contesto dell'organizzazione e, in particolare, alla definizione dei fattori esterni ed interni che influenzano la capacità di conseguire i risultati attesi dalle parti interessate e rilevanti per il sistema di gestione, così come descritto nel documento Analisi del Contesto al quale si rimanda per ogni ulteriore dettaglio.

Successivamente - da parte dell'Amministratore (AU) - per ciascun processo primario e di supporto si procede ad eseguire una Swot Analysis finalizzata ad identificare gli eventi incerti i cui effetti possono determinare un rischio (conseguenza negativa o punto di debolezza) o un'opportunità (conseguenza positiva o punto di forza), definendo le relative azioni di trattamento (costituite da protocolli, misure e azioni di prevenzione) e funzioni responsabili del loro sviluppo.

Tutti gli aspetti ambientali sono da considerarsi **comunque significativi** quando **sono regolamentati da disposizioni di legge e/o da regolamenti interni**.

Analisi e Valutazione Aspetti Ambientali

Il documento rappresenta una matrice di valutazione degli aspetti ambientali relativi alle attività aziendali/cantiere. La metodologia adottata consente di identificare, valutare e classificare gli aspetti ambientali significativi sulla base di criteri numerici e qualitativi.

Modalità di valutazione utilizzata nella tabella

- **Identificazione del processo/attività:** Per ogni processo vengono individuate le attività operative e gli aspetti ambientali correlati (emissioni, rifiuti, scarichi, rumore, consumi energetici, rischio sversamenti, ecc.).
- **Individuazione dell'impatto ambientale:** Per ciascun aspetto viene definito il possibile impatto sull'ambiente (inquinamento atmosferico, contaminazione del suolo, consumo risorse, impatto acustico, ecc.).

- **Attribuzione dei punteggi:** La valutazione avviene mediante parametri numerici che considerano normalmente: frequenza dell'evento, gravità dell'impatto, probabilità di accadimento, estensione, rilevabilità e conformità normativa.
- **Calcolo della significatività:** I punteggi attribuiti vengono combinati per ottenere un indice finale di significatività ambientale. Il risultato determina la priorità di gestione dell'aspetto ambientale.
- **Classificazione del rischio/aspetto:** La tabella utilizza generalmente una classificazione cromatica:

Verde = aspetto controllato / basso impatto

Giallo = aspetto significativo medio

Rosso = aspetto significativo elevato / prioritario

Definizione delle misure di controllo:

Per ogni aspetto significativo vengono riportate misure preventive, controlli operativi, azioni di mitigazione e riferimenti normativi applicabili.

N.	Processo/Attività	Aspetto Ambientale	Impatto	Valutazione	Misure di Controllo	Livello
1	Gestione mezzi	Emissioni in atmosfera	Inquinamento aria	Medio	Manutenzione mezzi	Giallo
2	Deposito rifiuti	Produzione rifiuti	Contaminazione suolo	Alto	Raccolta differenziata	Rosso
3	Utilizzo macchinari	Rumore	Impatto acustico	Medio	Monitoraggio acustico	Giallo
4	Consumo energia	Consumo energetico	Uso risorse	Basso	Riduzione consumi	Verde
5	Gestione emergenze	Sversamenti accidentali	Inquinamento suolo/acque	Alto	Kit anti-sversamento	Rosso

Di seguito un estratto del documento:

[illegible]

Rev. 1 del 21.05.2026

7. Individuazione delle parti interessate e delle loro esigenze ed aspettative

La direzione ha individuato le parti interessate rilevanti per il Sistema di Gestione Integrato ed i requisiti di tali parti interessate che hanno effetto (o effetto potenziale) sulla capacità dell'azienda di fornire con regolarità i prodotti e/o servizi che soddisfino i requisiti del cliente e quelli cogenti applicabili.

Sono state analizzate le seguenti parti interessate e le loro aspettative che sono considerate nello sviluppo del sistema di gestione.

Dimensioni del contesto	Parti Interessate	Fattori		Questioni afferenti al contesto	Riferimenti a Informazioni Documentate del Sistema Integrato
		Int	Est		
Aziendale Organizzativo	✓ Azionisti e Proprietà ✓ Altre funzioni con responsabilità delegate; ✓ Organismi di autocontrollo (231, sicurezza, ambiente, collegio sindacale...); ✓ Fornitori di servizi generali sul sito (manutentori, servizi ambientali); ✓ Subappaltatori; ✓ Comune di Latina e Provincia di Latina ✓ Dipendenti.	X		➤ Indirizzi e linee strategiche aziendali; ➤ Valori e vision aziendale; ➤ Stato della governance e prospettive evolutive; ➤ Livello di maturità dei Sistemi di Gestione presenti in azienda; ➤ Competenza ed esperienza delle risorse umane; ➤ Struttura organizzativa, definizione delle deleghe e attribuzione delle competenze; ➤ Immagine aziendale non legata a eventi corruttivi; ➤ Consapevolezza sulla potenzialità del rischio di corruzione.	◇ Politiche aziendali; ◇ Organigramma; ◇ Mansionario; ◇ Database (file maker) sezione risorse umane (con formazione e competenze acquisite); ◇ Riesame della Direzione; ◇ Analisi ambientale della sede; ◇ Programmi di gestione Ambientale collegati (obiettivi ambientali); ◇ Scadenario ambientale (autorizzazioni); ◇ Schema Ruoli, Responsabilità ed Autorità; ◇ Curricula risorse umane; ◇ Riesame della Direzione; ◇ Piani di miglioramento (prospetto obiettivi/indicatori/monitoraggio); ◇ Piani formativi su aspetti cogenti e in materia di anticorruzione.

Dimensioni del contesto	Parti Interessate	Fattori		Questioni afferenti al contesto	Riferimenti a Informazioni Documentate del Sistema Integrato
		Int	Est		
Attività collegate ai processi operativi	A seconda del sito (cantiere temporaneo): ✓ Operatori cantiere (dipendenti), ✓ Cliente (Direzione Lavori), ✓ Forze dell'ordine (autorità di controllo come VVFF, CC, Polizia, Guardia di finanza), ✓ Enti locali, ✓ Gestori servizi (elettricità, acqua, metano, etc...), ✓ Trenitalia, ✓ RFI, ✓ Comunità locale, ✓ Viaggiatori, ✓ Subappaltatori, ✓ Fornitori servizi ambientali (trasporto e destino rifiuti).	X		➤ Aspetti ambientali significativi individuati, ➤ Rischi individuati nella gestione dei processi/opere, ➤ Rischi connessi alla prevenzione di atti corruttivi, ➤ Volume di ordini di lavorazione da evadere,	◇ Aspetti Ambientali Individuati per tipologia di intervento, ◇ Analisi dei rischi di processo servizio, ◇ Analisi dei Rischi connessi alla prevenzione degli atti corruttivi.

Dimensioni del contesto	Parti Interessate	Fattori		Questioni afferenti al contesto	Riferimenti a Informazioni Documentate del Sistema Integrato
		Int	Est		
Competitivo - Di Mercato	✓ Aziende concorrenti, ✓ Aziende partner, ✓ Aziende associate in ATI, ✓ Clienti Committenti, ✓ Utilizzatori finali (viaggiatori), ✓ Fornitori di materiali e componenti, ✓ Fornitori di servizi di trasporto, ✓ Fornitori di servizi tecnici sul sito, ✓ Operatori del fine vita (ConSORZI di filiera, trasportatori di rifiuti, enti recuperatori, gestori fine vita (logistica - ritiro/stoccaggio - trattamenti - smontaggio, separazioni e lavorazioni per recupero), ✓ Produttori di componenti accessori,		X	➤ Nuove tendenze nei mercati di riferimento; ➤ Crescita di prodotti / servizi / tecnologie a minore impatto ambientale; ➤ Penalità comminate da Ente appaltante. ➤ Ingresso concorrenti con strategie "green" - diffusione di etichette e marchi ambientali (B2B o B2C); ➤ Implicazione in atti corruttivi dei concorrenti/ società in ATI, ➤ Performance ambientale dei concorrenti; ➤ Caratteristiche e performance ambientale della filiera upstream ovvero dei fornitori di materiali e servizi e della filiera downstream ovvero dei clienti, utilizzatori finali e operatori del fine vita dei prodotti (articolazione, localizzazione geografica, disponibilità, capacità e competenze dei diversi soggetti, ...); ➤ Utilizzo di criteri ambientali nei bandi di gara da parte della PA.	➤ Politica Ambientale, ➤ Politica degli acquisti sostenibili, ➤ Politica Qualità, ➤ Politica Anticorruzione, ➤ Politica SSL, ➤ Politica Sicurezza stradale, ➤ Riesame della direzione, ➤ Elenco norme e prescrizioni vigenti; ➤ Valutazione conformità legislativa; ➤ Bandi di gara committenti e offerte MICOS; ➤ Contratti; ➤ Capitolati del cliente e regolamenti; ➤ Controlli per la prevenzione degli atti corruttivi, ➤ Programmi di Gestione Ambientale.

Dimensioni del contesto	Parti Interessate	Fattori		Questioni afferenti al contesto	Riferimenti a Informazioni Documentate del Sistema Integrato
		Int	Est		
Scientifico – Tecnologico	Operatori del settore Università, Centri di ricerca, Laboratori, ...		X	➤ Innovazione tecnologica nei mercati di riferimento; ➤ Innovazioni di prodotto e di processo, macchinari e tecnologie innovative, ➤ Opportunità di finanziamento all'innovazione tecnologica (es. attraverso strumenti di finanza agevolata).	◇ Riesame della Direzione; ◇ Valutazione conformità legislativa; ◇ Programmi di gestione Ambientale collegati (obiettivi ambientali).
Normativo – Istituzionale	Enti di verifica esterna Enti gestori di infrastrutture locali (rete gas, elettrica, acqua...etc). Enti pubblici di controllo nazionali e locali.		X	➤ Quadro legislazione e normativa cogente applicabile e prospettive evolutive, ➤ Quadri normazione volontaria e standard di riferimento e prospettive evolutive; ➤ Inasprimento regime sanzionatorio,	◇ Elenco norme e prescrizioni vigenti; ◇ Valutazione conformità legislativa; ◇ Capitolati e Regolamenti RFI,

Dimensioni del contesto	Parti Interessate	Fattori		Questioni afferenti al contesto	Riferimenti a Informazioni Documentate del Sistema Integrato
		Int	Est		
Ambientale – Territoriale	Altre aziende del territorio, Associazioni ambientaliste, Comunità locale: Comitati di cittadini, residenti nel territorio del sito/i di realizzazione delle opere, Enti gestori di infrastrutture locali, Enti pubblici di controllo nazionali e locali, Istituzioni locali ed enti di governo del territorio,		X	➤ Logistica per reperimento trasporto materiali, ➤ Caratteristiche del territorio di riferimento: a) geomorfologia, b) condizioni fisico-climatiche, ecosistemi, risorse naturali, ... c) urbanizzazione, densità abitativa, d) tessuto industriale, e) dotazione infrastrutturale, ➤ Incidenti o episodi negativi sotto il profilo ambientale che hanno interessato il territorio.	◇ Analisi Ambientali predisposte per cantiere, ◇ Analisi ambientale della sede, ◇ Procedura di emergenza (PEE) con Verbale di segnalazione,
Sociale – Culturale	Comunità globale / generazioni future viaggiatori / clienti finali Media.		X	➤ Attenzione globale su specifici temi (es. climate change, resource efficiency, energie rinnovabili, biodiversità, ...);	◇ Elenco norme e prescrizioni. ◇ Valutazione conformità legislativa. ◇ Offerte e contratti (da Bandi "Green" aggiudicati).
Societario - Anticorruzione e	Società controllante e controllate.		X	➤ Gestione coerente nel gruppo della attività di prevenzione della corruzione.	◇ Elenco norme e prescrizioni. ◇ Valutazione conformità legislativa.

Una descrizione più dettagliata del Contesto Aziendale è riportata nell'apposita Analisi del Contesto aggiornata al 03.02.2025.

8. Descrizione ed organizzazione dell'azienda

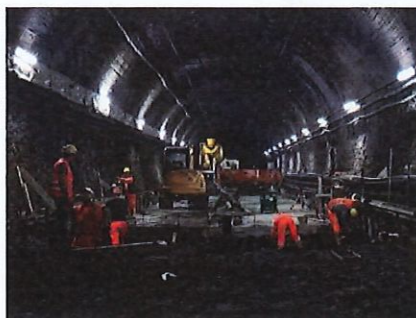
La Micos S.p.a. è dotata di manodopera altamente specializzata e dispone di un ampio parco di attrezzature, mezzi e mezzi ferroviari che, insieme all'impiego di tecniche costruttive all'avanguardia, permette la realizzazione di ponti, di opere di sostegno e di infrastrutture ferroviarie complesse, oltre al consolidamento strutturale di opere già esistenti.

L'attività che caratterizza l'impresa MICOS è relativa all'ingegneria infrastrutturale, con particolare riguardo alla progettazione, costruzione e manutenzione di opere d'arte e manufatti speciali, di opere nel sottosuolo, gallerie e fondazioni speciali, costituenti l'infrastruttura stradale e ferroviaria, nonché opere di sistemazione di pendii e di idraulica.



Costruzione ponti

Realizziamo ponti ferroviari impiegando tecnologie costruttive moderne e materiali ad alte prestazioni, capaci di garantire la massima efficienza strutturale e la durabilità nel tempo. Gestiamo l'intero ciclo operativo: analisi geotecniche, modellazione strutturale, cantierizzazione e posa in opera. Particolare attenzione viene riservata alla resistenza dinamica delle strutture, all'interazione con il tracciato ferroviario e alla minimizzazione dell'impatto ambientale e paesaggistico.



Consolidamento gallerie

Eseguiamo interventi di consolidamento su gallerie ferroviarie esistenti, anche in contesti geologici complessi, adottando tecniche mirate in base alle caratteristiche del terreno e dello stato dell'opera. Il nostro approccio prevede analisi sismiche, interventi di rinforzo strutturale e l'impiego di rivestimenti ad alte prestazioni. Ogni attività è pianificata per garantire la sicurezza durante l'esecuzione e per prolungare la durabilità e la funzionalità dell'infrastruttura, nel pieno rispetto delle normative ferroviarie nazionali e internazionali.

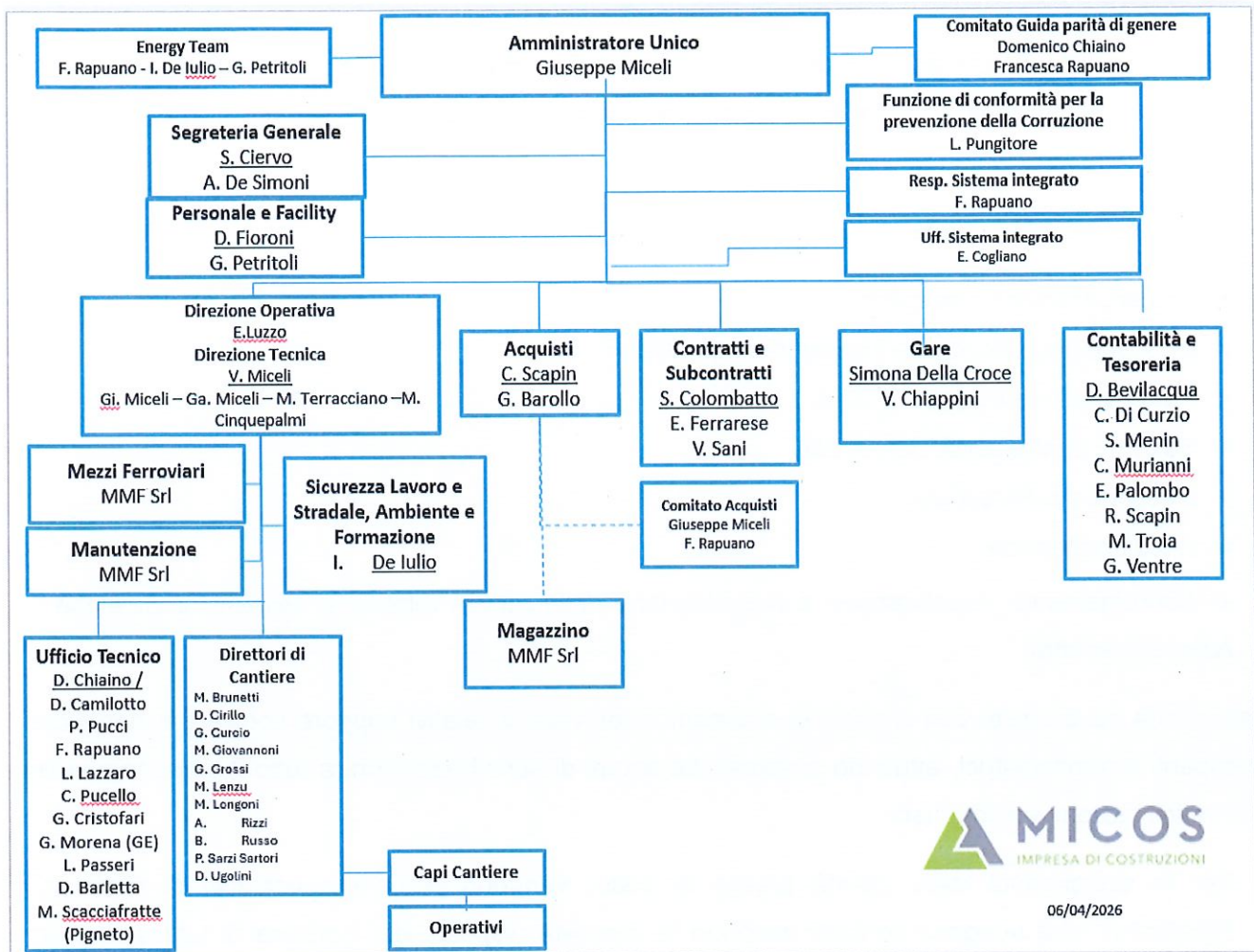


Stazioni ferroviarie

Interveniamo nella costruzione di stazioni ferroviarie con soluzioni su misura che coniugano funzionalità, sicurezza e sostenibilità. Ci occupiamo della realizzazione di strutture portanti, banchine, sottopassi, impianti tecnologici e sistemi di accessibilità. L'attività è coordinata in stretta sinergia con gli enti ferroviari per assicurare la piena compatibilità con le reti esistenti, l'ottimizzazione dei flussi passeggeri e il rispetto dei tempi di esercizio.

L'obiettivo primario della Società è la realizzazione, nel pieno rispetto dei tempi contrattuali, di opere conformi ai requisiti contrattuali che soddisfino le esigenze della Committenza e delle altre utenze, attraverso un sistema organizzativo capace di garantire affidabilità e sicurezza. L'ampio bagaglio di esperienze e di professionalità rende la Micos S.p.a. in grado di rispondere ad alti livelli di competitività e alla crescente complessità della domanda, offrendo al Committente il massimo vantaggio in termini di qualità anche nelle realizzazioni dei servizi più complessi.

8.1 Organigramma aziendale



Nella tabella seguente sono riportati i codici NACE relativi alle attività svolte dalla MICOS S.p.a.

Codice NACE di riferimento

43.99 - Altri lavori di costruzione specializzati n.c.a.

9. Attività principali e processo produttivo negli appalti

La MICOS S.p.a. effettua le seguenti attività:

Costruzione e manutenzione di opere d'arte e manufatti speciali, anche nel sottosuolo, costituenti infrastrutture stradali e ferroviarie; opere di sistemazione idraulica. servizi di controllo della vegetazione infestante.

Principali attività in sede:

- Amministrazione e contabilità
- Gestione degli Acquisti e Fornitori/Subappaltatori
- Partecipazione e gestione Gare
- Salute e Sicurezza dei Lavoratori
- Gestione del Personale
- Direzione tecnica
- Coordinamento, Archiviazione e Registrazione delle attività relative ai Sistemi di Gestione Aziendali adottati.

Tali attività sono svolte con l'ausilio di strumenti informatici e relativi supporti software e hardware, stampanti e fotocopiatrici, attuando sistematiche azioni di sensibilizzazioni a tutto il personale ai fini dell'ottimizzazione del loro uso.

Per lo svolgimento delle attività presso la sede, vengono prodotti quantitativi di rifiuti non significativi, che vengono conferiti secondo le modalità disposte dal Comune di Latina. Il toner viene raccolto in un apposito ecobox e ritirato periodicamente da ditta autorizzata.

All'interno della MICOS Spa la carta usata viene riposta in appositi contenitori e riutilizzata quando necessario come stampe di prova o documenti interni.

Per le stampanti, le cartucce, vengono restituite al fornitore che le smaltisce come da legge.

Principali attività svolte negli appalti e nei contratti dell'organizzazione:

Costruzione e manutenzione di opere d'arte e manufatti speciali, anche nel sottosuolo, costituenti infrastrutture stradali e ferroviarie; opere di sistemazione idraulica. servizi di controllo della vegetazione infestante.

I lavori vengono eseguiti dalla squadra designata e coordinati dal Capo Cantiere/Preposto con la relativa direzione tecnica e il controllo dell'esecuzione.

9.1 Gestione dei contratti - appalti

Il documento Registro aspetti ambientali di cantiere descrive e valuta gli aspetti ambientali di cantiere

Il documento riporta l'analisi degli aspetti ambientali connessi alle attività operative svolte in area cantiere. Le lavorazioni comprendono principalmente:

- installazione e gestione del cantiere;
- opere in cemento e carpenteria;
- demolizioni e movimentazione materiali;
- realizzazione di pavimentazioni e sottofondi;
- utilizzo di mezzi e attrezzature;
- gestione rifiuti e depositi temporanei;
- movimentazione terra e materiali;
- manutenzione e utilizzo di impianti e macchinari.

Per ciascuna attività vengono individuati:

- gli aspetti ambientali coinvolti;
- gli impatti ambientali potenziali;
- le condizioni operative (normali o di emergenza);
- i riferimenti normativi applicabili.

Codice	Area/Processo	Attività	Aspetto ambientale	Impatto ambientale	Condizione operativa	Riferimenti normativi
AD-001	Area cantiere	Installazione cantiere e opere preliminari	Consumo carburanti e materiali	Consumo risorse non rinnovabili	Normale	TU Ambiente
AD-002	Area cantiere	Utilizzo mezzi di cantiere	Emissioni sonore	Impatto acustico	Normale	L. 447/95 – D.Lgs. 152/06
AD-003	Area cantiere	Utilizzo mezzi e attrezzature	Sversamenti accidentali	Inquinamento suolo e sottosuolo	Emergenza	D.Lgs. 152/06
AD-004	Area cantiere	Attività di demolizione	Produzione rifiuti	Incremento quantitativo rifiuti	Normale	D.Lgs. 152/06
AD-005	Area cantiere	Attività di demolizione	Emissione polveri	Inquinamento atmosferico	Normale	D.Lgs. 152/06
AD-006	Area cantiere	Taglio e lavorazioni materiali	Emissioni rumorose	Impatto acustico	Normale	L. 447/95
AD-007	Area cantiere	Opere in c.a. e carpenteria	Produzione fanghi e residui	Contaminazione suolo	Emergenza	D.Lgs. 152/06
AD-008	Area cantiere	Opere in c.a.	Utilizzo additivi e sostanze	Possibile contaminazione ambientale	Normale	D.Lgs. 152/06
AD-009	Area cantiere	Realizzazione pavimentazioni	Emissioni polveri	Inquinamento atmosferico	Normale	D.Lgs. 152/06
AD-	Area cantiere	Realizzazione	Consumo	Consumo risorsa	Normale	TU

Codice	Area/Processo	Attività	Aspetto ambientale	Impatto ambientale	Condizione operativa	Riferimenti normativi
010		pavimentazioni	acqua	idrica		Ambiente
AD-011	Area cantiere	Scavi e movimentazione terra	Produzione terre e rocce	Alterazione del suolo	Normale	DPR 120/2017
AD-012	Area cantiere	Scavi e movimentazione terra	Sversamento carburanti	Inquinamento suolo/sottosuolo	Emergenza	D.Lgs. 152/06
AD-013	Area cantiere	Utilizzo impianti	Consumo energia elettrica	Consumo risorse energetiche	Normale	D.Lgs. 102/2014
AD-014	Area cantiere	Gestione deposito materiali	Produzione rifiuti	Incremento rifiuti prodotti	Normale	D.Lgs. 152/06
AD-015	Area deposito	Gestione rifiuti	Deposito temporaneo rifiuti	Rischio contaminazione ambientale	Emergenza	D.Lgs. 152/06
AD-016	Area deposito	Gestione carburanti	Perdite accidentali	Contaminazione suolo e acque	Emergenza	D.Lgs. 152/06
AD-017	Area cantiere	Utilizzo mezzi	Emissioni in atmosfera	Inquinamento atmosferico	Normale	D.Lgs. 152/06
AD-018	Area cantiere	Utilizzo mezzi	Emissioni rumorose	Impatto acustico	Normale	L. 447/95
AD-019	Area cantiere	Lavaggio mezzi e attrezzature	Scarichi idrici	Impatto su acque superficiali	Normale	D.Lgs. 152/06
AD-020	Area cantiere	Manutenzione mezzi	Produzione rifiuti speciali	Incremento rifiuti	Normale	D.Lgs. 152/06
AD-021	Area cantiere	Manutenzione mezzi	Oli esausti e liquidi	Contaminazione ambientale	Emergenza	D.Lgs. 152/06
AD-022	Area cantiere	Gestione emergenze	Sversamenti accidentali	Inquinamento suolo/acque	Emergenza	Piano emergenza

Principali aspetti ambientali individuati

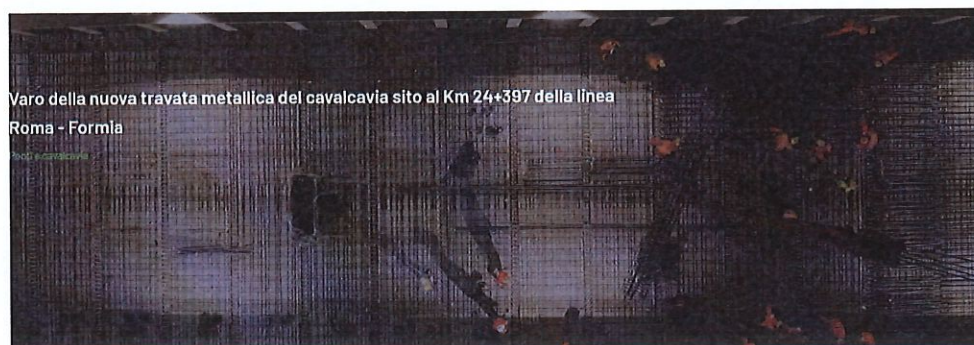
- Emissioni in atmosfera (polveri, gas di scarico);
- Emissioni rumorose e vibrazioni;
- Produzione di rifiuti speciali e non;
- Consumo di risorse naturali (acqua, carburanti, energia);
- Rischio di sversamenti accidentali;
- Impatti sul suolo e sulle acque;
- Gestione sostanze pericolose.

Principali misure di controllo previste

- manutenzione periodica dei mezzi;
- raccolta differenziata e corretto deposito rifiuti;
- utilizzo kit anti-sversamento;
- controllo emissioni rumorose e polveri;

- utilizzo DPI e procedure operative;
- monitoraggio consumi energetici e idrici;
- verifica conformità normativa e autorizzativa.

Di seguito si riportano alcune foto relative ai cantieri eseguiti:



9.2 Materie Prime Utilizzate

L'attività svolta presso i contratti ed appalti in essere richiede, l'utilizzo di materie prime, che ovviamente, varia con il variare del fatturato. La MICOS utilizza materie prime a basso impatto ambientale ed è obiettivo aziendale, quello di aumentare l'utilizzo di materie ECO, al fine di ridurre e in

alcuni eliminare qualsiasi possibile impatto.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle materie principali e delle quantità utilizzate negli ultimi due anni:

• MATERIALI 2024

	U.m.	2024	2.368,00				Quantità [t]	Coeff. Emissioni [kg CO2eq/tonnellate]	Coeff. Emissioni [kg CO2eq]
Malte	kg	1.707.087,25		Concrete	tonnes		13.029,99	118,79	1.547.872,51
Cls	mc	5.502,53		Average construction	tonnes		1.707,09	75,01	128.043,07
Tondo per ca	kg	545.760,27		Metals	tonnes		1.570,03	3.824,09	6.003.955,51
Tubolari in acciaio	kg	812.227,50		Plastics: average plastics	tonnes		99,01	3.172,50	314.106,05
Profili Grigliati Lamiera in acciaio	kg	212.045,95							
Resine	kg	99.009,02							

• MATERIALI 2025

	U.m.	2025				Quantità [t]	Coeff. Emissioni [kg CO2eq/tonnellata]	Coeff. Emissioni [kg CO2eq]
Malte	kg	2.454.738,00	2.368,00	Concrete	tonnes	11.116,24	118,79	1.320.532,70
Cls	mc	4.694,36		Average construction	tonnes	2.454,74	75,01	184.121,92
Tondo per ca	kg	578.072,88		Metals	tonnes	2.018,94	3.824,09	7.720.616,67
Tubolari in acciaio	kg	1.091.741,28		Plastics: average plastics	tonnes	89,74	3.172,50	284.701,07
Profili Grigliati Lamiere in acciaio	kg	349.126,27						
Resine	kg	89.740,31						

• MATERIALI PRIMO TRIMESTRE 2026

	U.m.	2026	2.368,00			Quantità [t]	Coeff. Emissioni [kg CO2eq/tonnellata]	Coeff. Emissioni [kg CO2eq]
Malte	kg	613.684,50		Concrete	tonnes	2.779,06	118,79	330.133,17
Cls	mc	1.173,59		Average construction	tonnes	613,68	75,01	46.030,48
Tondo per ca	kg	144.518,22		Metals	tonnes	504,74	3.824,09	1.930.154,18
Tubolari in acciaio	kg	272.935,32		Plastics: average plastics	tonnes	22,44	3.172,50	71.175,28
Profili Grigliati Lamiera in acciaio	kg	87.281,57						
Resine	kg	22.435,08						

9.3 Criteri Minimi Ambientali

Criteri Ambientali Minimi (CAM) per il settore edile

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Art. 57, D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici): norma-quadro che rende obbligatoria l'applicazione dei CAM all'intero valore dell'appalto, nelle specifiche tecniche e nelle clausole contrattuali.
- DM 24 novembre 2025 (GU n. 281 del 3 dicembre 2025): adozione dei nuovi CAM Edilizia, in vigore dal 2 febbraio 2026. Sostituisce il DM 256/2022 e il correttivo del 5 agosto 2024.
- Circolare MASE 10 aprile 2026: chiarimenti applicativi sul regime transitorio e sull'ambito temporale di applicazione del DM 24/11/2025.

CRITERI MINIMI OBBLIGATORI (specifiche tecniche e clausole contrattuali)

1. Relazione CAM di progetto (criterio 2.1.1)

Obbligatoria per ogni progetto pubblico. Deve verificare criterio per criterio la conformità del progetto e includere una sezione DNSH (Do No Significant Harm) per i progetti PNRR. Il MASE ha pubblicato il modello ufficiale a febbraio 2026.

2. Prodotti da costruzione – contenuto riciclato (criterio 2.1.2)

Percentuali minime obbligatorie:

- Calcestruzzo: min. 5% di materiale riciclato

- Materiali da riempimento: min. 30% di aggregati riciclati
- Prodotti da costruzione generici: min. 30% sul peso del prodotto
- Acciaio strutturale (forno elettrico non legato): min. 65%
- Altri acciai strutturali: min. 60% (forno elettrico) / 12% (ossigeno)

Mezzo di prova principale: EPD (Dichiarazione Ambientale di Prodotto, conforme a UNI EN 15804 e UNI EN ISO 14025).

3. Prestazione energetica

Obbligatorie requisiti minimi di efficienza energetica e integrazione di fonti rinnovabili (incluso impianto solare), in linea con la Direttiva UE "case green".

4. Qualità dell'aria interna (Indoor Air Quality)

Limitazione obbligatoria delle emissioni di composti organici volatili (VOC) dai materiali da costruzione.

5. Gestione delle acque

Il progetto deve prevedere raccolta e stoccaggio delle acque meteoriche per uso irriguo o scarichi sanitari, con impianti conformi a UNI/TS 11445 e UNI EN 805.

6. Serramenti

Vetrate isolanti certificate conformi alla norma UNI EN 1279 (parti 1+6), da organismo accreditato UNI CEI EN/ISO/IEC 17065.

7. Piano di manutenzione e piano di decostruzione (criteri 2.3.12–2.3.17)

Obbligatorio redigere il piano di manutenzione generale integrato con il modello BIM in formato IFC, nonché un piano di decostruzione (demolizione selettiva) a fine vita dell'opera.

8. Gestione del cantiere e criteri ESG

Obblighi di tracciabilità ambientale, rendicontazione e requisiti sul personale di cantiere.

9. Normativa End of Waste

I prodotti ottenuti da materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuto possono essere certificati come riciclati al 100%, previa dichiarazione del produttore corredata da autorizzazione al recupero.

10. Aspetti ambientali

Per quanto riguarda la identificazione degli aspetti ambientali l'Organizzazione ha provveduto ad una approfondita analisi, condotta in ambito della Certificazione Ambientale in conformità alla Norma UNI EN ISO 14001:2015.

L'Analisi Ambientale è stata effettuata partendo dalle diverse fasi del ciclo di vita dei singoli processi aziendali. I risultati significativi derivanti dell'analisi ambientale costituiscono uno dei supporti principali per la definizione del programma di miglioramento ambientale.

Prendendo in considerazione gli aspetti di riferimento sotto riportati, si vanno ad individuare gli aspetti ambientali specifici associati ad ogni attività, ovvero tutte quelle situazioni in cui le attività svolte hanno una influenza sull'ambiente relativamente a questi aspetti di riferimento. Successivamente, per ogni aspetto ambientale individuato, si definiscono gli impatti ambientali, ovvero le modificazioni che tali aspetti causano sull'ambiente, o possono causare in situazioni diverse dallo standard.

Nell'effettuare questa valutazione devono essere considerate diverse condizioni, non solo normali, ma anche situazioni anomale, avviamento e cessazione di attività e delle situazioni di emergenza ragionevolmente prevedibili ed in particolare:

- Condizioni operative normali: condizioni operative che si presentano per la maggior parte del tempo;
- Condizioni operative particolari: condizioni che si presentano in situazioni eccezionali ma prevedibili oppure poco prevedibili, per quanto riguarda il momento in cui possono verificarsi, ma ciononostante il loro occasionale verificarsi è probabile.
- Condizioni di emergenza: condizioni che non dovrebbero verificarsi e per le quali il momento in cui si presentano non risulta prevedibile, per esempio come risultato di un incidente o circostanze eccezionali quali ad esempio un incendio.

In questo modo è possibile attribuirgli semplicemente un indice di probabilità (che esprime la probabilità che quell'evento si verifichi) e un indice di rilevanza (che esprime il danno che, verificandosi, causerebbe all'ambiente).

10.1 Identificazione degli aspetti ambientali

Per la MICOS sono stati esaminati i seguenti aspetti ambientali diretti; accanto alla voce considerata è stato specificato se l'aspetto è applicabile o no.

SEDI	
Energia elettrica	Applicabile
Risorse Idriche	Applicabile
Scarichi idrici	Applicabile
Emissioni in atmosfera	Non Applicabile
Energia da fonti rinnovabili	Applicabile
Materiali	Applicabile



Rifiuti	Applicabile
Odori	Non Applicabile
Rumore	Non Applicabile
Presenza di PCB/PCT	Non Applicabile
Amianto	Non Applicabile
Sostanze pericolose	Non Applicabile
Sostanze lesive per l'ozono e sostanze ad effetto serra	Applicabile
Emissioni elettromagnetiche	Non Applicabile
Illuminazione	Non Applicabile
Impatto visivo	Non Applicabile
Impatto viario	Applicabile

CONTRATTI – APPALTI ATTIVI	
Energia elettrica	Applicabile
Risorse Idriche	Applicabile
Scarichi idrici	Applicabile
Emissioni in atmosfera	Applicabile
Energia da fonti rinnovabili	Non Applicabile
Materiali	Applicabile
Rifiuti	Applicabile
Odori	Applicabile
Rumore	Applicabile
Presenza di PCB/PCT	Non Applicabile
Amianto	Applicabile
Sostanze pericolose	Applicabile
Sostanze lesive per l'ozono e sostanze ad effetto serra	Non Applicabile
Emissioni elettromagnetiche	Non Applicabile
Illuminazione	Non Applicabile
Impatto visivo	Applicabile
Impatto viario	Applicabile
Contaminazione del suolo	Applicabile

Per gli aspetti ambientali indiretti; accanto alla voce considerata è stato specificato se l'aspetto è applicabile o no:

ASPETTI INDIRETTI	
Fornitori di materiali e servizi	Applicabile
Subappaltatori	Applicabile

Nella conduzione delle attività delle sedi per la MICOS sono presenti unicamente attività svolte presso gli uffici, fatta eccezione per i saltuari spostamenti presso i cantieri degli appalti – contatti da parte del RSI, DT o altro personale addetto ai controlli. Per i cantieri degli appalti - contratti l'applicabilità degli aspetti ambientali è legata alla tipologia delle lavorazioni da svolgere. Le attività dell'organizzazione che possono generare impatti ambientali sono state analizzate in condizioni operative normali, in presenza di anomalie dovute a malfunzionamenti di macchinari o mezzi, così come in previsione di ragionevoli situazioni di emergenza.

10.2 Valutazione della significatività degli aspetti ambientali

Metodologia

Il **livello di significatività del rischio (LSR)** di ogni singolo aspetto ambientale identificato viene definito in ragione delle seguenti condizioni generali:

1. la **frequenza** dell'impatto generato o che può generarsi (bassa, media o alta)
2. la **significatività** dell'impatto generato o che può generarsi relativa alle conseguenze che questo può avere (lievi, modeste, gravi)
3. il livello e le reali possibilità di **gestione** dell'impatto da parte dell'organizzazione.

Sulla base delle condizioni sopraesposte, vengono determinati i seguenti indici con cui viene effettuata la valutazione della significatività: **IF = Indice di Frequenza**

Livello	Valore	FREQUENZA
Basso	1	Sporadica e la presenza di procedure di controllo correttamente applicate mitiga il danno o non vanifica il beneficio
Medio	2	Probabile ma la presenza di procedure di controllo correttamente applicate riduce tale probabilità e/o mitiga l'entità del danno o non vanifica il beneficio
Alto	3	L'impatto è governato da prescrizioni legali cogenti. Molto probabile anche in presenza di procedure di controllo; queste se correttamente applicate possono in ogni caso mitigare l'entità del danno o non vanificare il beneficio

IRV = Indice di Rilevanza

La Rilevanza è determinata sulla base de:

- le caratteristiche delle sostanze o risorse utilizzate o emesse/scaricate
- la sensibilità del recettore e sulla disponibilità di risorse
- le quantità utilizzate o emesse/scaricate

Livello	Valore	RILEVANZA
Lieve	1	L'impatto produce effetti negativi o positivi che risultano compatibili con le caratteristiche ambientali del sito e pertanto restano completamente sotto controllo. I tempi di reversibilità dell'effetto negativo o positivo sono nell'ordine di settimane.
Modesto	2	L'impatto produce effetti negativi o positivi che, magari in condizioni particolari, possono risultare significativi, per le quantità in gioco e/o per le caratteristiche del sito e delle attività limitrofe. I tempi di reversibilità dell'effetto negativo o positivo sono nell'ordine di mesi.
Elevato	3	L'impatto è governato da prescrizioni legali cogenti. L'impatto produce effetti di accertata gravità sul sito, per le quantità in gioco e/o la vulnerabilità specifica del sito e/o della concomitanza con altre attività limitrofe. I tempi di reversibilità dell'effetto negativo o positivo sono nell'ordine di anni o gli effetti sono irreversibilmente negativi o positivi in maniera permanente

Il **Valore Impatto Ambientale (IA)** è dunque caratterizzato sulla base della seguente matrice in cui la **Frequenza (IF)** si correla con la **Rilevanza (IRV)**

IA	FREQUENZA		
RILEVANZA	1	2	3
	2	4	6

	3	6	9
--	---	---	---

L'**Impatto Ambientale (IA)** viene dunque moltiplicato per un **Coefficiente di Gestione (CG)** che ne diminuisce la significatività in funzione del livello di monitoraggio adottato per il contenimento dello stesso (se negativo) o lo sviluppo dei suoi benefici (se positivo). **CG = Coefficiente di Gestione**

Livello	Coefficiente	GESTIONE
Alto	0,3	L'impatto è monitorato e le soluzioni tecnologico-organizzative adottate sono le migliori possibili
Medio	0,6	Il livello di controllo e/o le soluzioni tecnologico-organizzative adottate sono migliorabili
Basso	0,9	Il livello di controllo e/o le soluzioni tecnologico-organizzative adottate sono appena sufficienti

Il **Livello di Significatività del Rischio (LSR)** dell'impatto è pari a $LSR = IA \times CG$ e dunque:

$LSR < 2,4$ = Aspetto con significatività **BASSA**

$LSR 2,4 < 5,4$ = Aspetto con significatività **MEDIA**

$LSR 5,4 \leq 8,1$ = Aspetto con significatività **ALTA**

Al **Livello di Significatività del Rischio (LSR)** misura l'incertezza nel raggiungimento degli obiettivi di politica ambientale. Per mitigare i danni dell'impatto negativo o consolidare i benefici di quello positivo, si definisce un **Livello di Intervento (LI)** in cui vengono stabilite le priorità in merito alla programmazione di interventi specifici (**Programma di Gestione**) in base al seguente schema:

LSR	LI	Rischio	INTERVENTO DA ATTUARE
$5,4 \leq 8,1$	Alto	Minaccia se impatto negativo	La natura dell'impatto fa sì che debba essere costantemente monitorato e che si debbano individuare interventi da attuare nel breve periodo (entro 6 mesi) al fine di ridurre/contenerne la criticità in caso di impatto negativo o di consolidarne la positività in caso di effetto benefico. Il Programma Gestione Ambientale deve essere predisposto con urgenza, perché necessario a mitigare i danni o consolidare i benefici individuando le minacce e/o opportunità correlate al rischio.
$5,4 \leq 8,1$	Alto	Opportunità se impatto positivo	
$2,4 < 5,4$	Medio	Minaccia se impatto negativo	La natura dell'impatto fa sì che debba essere monitorato e, se per esso sono stati individuati margini di miglioramento (o non appena lo saranno), i relativi interventi devono essere programmati sul medio periodo (entro 1 anno) e gestiti attraverso apposito Programma Gestione Ambientale. Il Programma Gestione Ambientale deve essere predisposto nel medio periodo perché necessario a mitigare i danni o consolidare i benefici individuando le minacce e/o opportunità correlate al rischio
$2,4 < 5,4$	Medio	Opportunità se impatto positivo	
$0,3 < 2,4$	Basso	Minaccia o Opportunità da gestire	Eventuali interventi, anche in relazione alla frequenza ed alla rilevanza dell'impatto, vengono valutati caso per caso.

Presente Registro degli Aspetti Ambientali, emergono i seguenti aspetti significativi ultimo aggiornamento alla data del riesame della direzione del 30.03.2026

IMPATTI	Prospettive ciclo di vita	CONDIZIONI OPERATIVE (NORMALI E ANOMALE) E SITUAZIONI DI EMERGENZA	Obblighi di conformità (da legge e contratti)	DETERMINAZIONE SIGNIFICATIVITA'					CORRELAZIONE TRA ASPETTI AMBIENTALI E CONTROLLI OPERATIVI
				Indice Frequenza	Indice Gravità	Coefficiente di Gestione	Livello Significatività	Livello di Intervento	
NEGATIVI: 1) Consumo risorse non rinnovabili 2) Inquinamento aria	non applicabile	Normali	D.lgs 152/2006 e s.m.i.	0	0	0,3	0	Assente	Aspetto monitorato attraverso la tenuta sotto controllo dei consumi (Check List Consumi). L'installazione dell'impianto fotovoltaico rende tali consumi ancora più contenuti.
NEGATIVI: Deperimento risorse naturali	non applicabile	Normali	D.lgs 152/2006 e s.m.i.	3	1	0,3	0,9	Basso	Aspetto monitorato attraverso la tenuta sotto controllo dei consumi (Check List Consumi).
NEGATIVI: Deperimento risorse naturali	non applicabile	Emergenza	D.lgs 152/2006 e s.m.i.	1	1	0,3	0,3	Basso	Non sono stati implementati specifici controlli operativi in quanto l'impatto eventualmente generato è di entità irrilevante, inoltre gli impianti sono relativamente nuovi e non presentano segni visibili di deterioramento.
NEGATIVI: Inquinamento acque	non applicabile	Normali	D.lgs 152/2006 e s.m.i.	3	1	0,3	0,9	Basso	Non sono stati implementati specifici controlli operativi in quanto, essendo l'impatto di entità irrilevante, è sufficiente essere in possesso e rinnovarla quando previsto l'autorizzazione allo scarico peraltro di competenza del Condominio e non direttamente della Micos.
NEGATIVI: Deperimento risorse naturali (deforestazione)	non applicabile	Normali	D.lgs 152/2006 e s.m.i.	3	3	0,3	27	Medio	Aspetto monitorato attraverso la tenuta sotto controllo dei consumi (Check List Consumi).
NEGATIVI: Inquinamento dell'aria	non applicabile	Emergenza	DM 10-03-99 DPR 151/2011	1	2	0,3	0,6	Basso	Aspetto/impatto prevenuto attraverso i controlli operativi periodici previsti sui presidi antincendio di tutta la struttura (vedi Monitoraggi e Sorveglianze Ambientali).
NEGATIVI: Aumento del volume e della quantità di scarichi immessi nel ciclo dei rifiuti	non applicabile	Normali	D.lgs 152/2006 e s.m.i.	1	3	0,3	0,9	Basso	Aspetto monitorato attraverso i controlli operativi periodici previsti sulla gestione dei rifiuti (vedi Monitoraggi e Sorveglianze Ambientali).
POSITIVI: 1) Rilascio nella rete elettrica dell'energia rinnovabile da fotovoltaico	non applicabile	Normali	Decreto Legislativo 33/2000 e s.m.i. Decreto Ministeriale del 10 settembre 2010 D.Lgs 28/2011 L.R. (REGIONE LAZIO) 16/2011, n. 18	3	3	0,3	27	Medio	L'investimento nel fotovoltaico ha consentito, non solo di azzerare i consumi dalla rete ma addirittura di reiniettare in rete energia prodotta.
NEGATIVI: 1) Consumo risorse non rinnovabili 2) Inquinamento aria	non applicabile	Normali	D.lgs 152/2006 e s.m.i.	0	0	0,3	0	Assente	Aspetti monitorati attraverso la tenuta sotto controllo dei consumi (Check List Consumi).
NEGATIVI: 1) Consumo risorse non rinnovabili 2) Inquinamento aria	non applicabile	Anomale	D.lgs 152/2006 e s.m.i.	0	0	0,3	0	Assente	I consumi sono inoltre tenuti sotto controllo attraverso la manutenzione periodica degli impianti che ne mantiene costante l'efficienza.
NEGATIVI: Impatto acustico	non applicabile	Normali	Legge 447/95 DPCM 14-11-97 D.lgs 16/05 DM 16-03-98	1	1	0,3	0,3	Basso	Non sono stati implementati specifici controlli operativi periodici in quanto le rilevazioni fonometriche effettuate hanno messo in evidenza il rispetto dei limiti imposti dalla legge in materia di impatto acustico. Non sono state, inoltre, effettuate modifiche all'impianto esistente tali da richiedere nuove rilevazioni.
NEGATIVI: Aumento del volume e della quantità di scarichi immessi nel ciclo dei rifiuti	non applicabile	Anomale	D.lgs 152/2006 e s.m.i.	1	1	0,3	0,3	Basso	Non sono stati implementati specifici controlli operativi in quanto l'impatto generato è di entità irrilevante, inoltre il fornitore incaricato, che è anche produttore degli eventuali rifiuti derivanti dalla sostituzione di componenti dell'impianto, è stato sensibilizzato, attraverso apposite comunicazioni, alla corretta gestione dei rifiuti secondo quanto previsto dalla normativa cogente di riferimento.
NEGATIVI: Cause effetto serra	non applicabile	Emergenza	REGOLAMENTO (CE) 517/2014	1	3	0,3	0,9	Basso	Monitoraggio dei gas refrigeranti come da regolamento 517/2014.
NEGATIVI: Inquinamento dell'aria	non applicabile	Emergenza	DM 10-03-99 DPR 151/2011	1	1	0,3	0,3	Basso	Aspetto/impatto prevenuto attraverso i controlli operativi periodici previsti sui presidi antincendio di tutta la struttura (vedi Monitoraggi e Sorveglianze Ambientali).
NEGATIVI: Inquinamento dell'aria	non applicabile	Emergenza	DM 10-03-99 DPR 151/2011	1	3	0,3	0,9	Basso	Aspetto/impatto prevenuto attraverso i controlli operativi periodici previsti sui presidi antincendio di tutta la struttura (vedi Monitoraggi e Sorveglianze Ambientali) ed attraverso il possesso ed il rinnovo secondo le scadenze previste dal CFI.
NEGATIVI: Aumento del volume e della quantità di scarichi immessi nel ciclo dei rifiuti	non applicabile	Anomale	D.lgs 152/2006 e s.m.i.	1	1	0,3	0,3	Basso	Non sono stati implementati specifici controlli operativi in quanto l'impatto generato è di entità irrilevante, inoltre il fornitore incaricato, che è anche produttore degli eventuali rifiuti derivanti dalla sostituzione di componenti dell'impianto, è stato sensibilizzato, attraverso apposite comunicazioni, alla corretta gestione dei rifiuti secondo quanto previsto dalla normativa cogente di riferimento.
NEGATIVI: Inquinamento suolo e sottosuolo	non applicabile	Emergenza	DM 14-06-04 D.lgs 152/2006 e s.m.i.	1	1	0,3	0,3	Basso	Aspetti/impatto prevenuti preventivamente attraverso i controlli operativi periodici previsti sulla presenza di sversamenti non gestiti presso tutta la struttura (vedi Monitoraggi e Sorveglianze Ambientali) e attraverso apposite sessioni formative.
NEGATIVI: Inquinamento suolo e sottosuolo	non applicabile	Emergenza	DM 14-06-04 D.lgs 152/2006 e s.m.i.	1	1	0,3	0,3	Basso	Per la gestione degli sversamenti, inoltre, è stata adottata apposta la procedura operativa indicante i criteri e le metodologie di gestione di tale aspetto/impatto.

NEGATIVI Inquinamento dell'aria	non applicabile	Emergenza	DM 10-03-99 DPR 15/10/11	1	2	0,3	0,8	Basso	Aspetti legati preventivi attraverso i controlli operativi periodici previsti sui predetti attività di tutta la struttura e sulla corretta gestione dei rifiuti (vedi Monitoraggi e Sorveglianza Ambientali)
NEGATIVI Inquinamento dell'aria	non applicabile	Normali	D.lgs 15/2008 e s.m.i.	2	1	0,3	0,8	Basso	Non sono stati implementati specifici controlli operativi in quanto l'impatto generato è esiguo e la quantità in gioco non è di entità rilevante.
NEGATIVI Inquinamento suolo e sottosuolo	non applicabile	Emergenza	D.lgs 15/2008 e s.m.i.	1	2	0,3	0,8	Basso	Aspetti legati preventivi attraverso i controlli operativi periodici previsti sulla corretta gestione dei rifiuti e la presenza di sversamenti con gestione (vedi Monitoraggi e Sorveglianza Ambientali) e attraverso apposite sessioni formative. Tali situazioni di emergenza, comunque, non si sono mai verificate.
NEGATIVI Aumento del volume e della quantità di scarichi immessi nel ciclo dei rifiuti	non applicabile	Emergenza	D.lgs 15/2008 e s.m.i.	1	2	0,3	0,8	Basso	Per la gestione degli sversamenti e dei rifiuti, inoltre, sono state redatte apposite istruzioni operative indicanti i criteri e le metodologie di gestione di tali aspetti legati.
NEGATIVI Inquinamento suolo e sottosuolo	non applicabile	Emergenza	D.lgs 15/2008 e s.m.i.	3	3	0,3	2,7	Medio	Aspetti legati preventivi attraverso i controlli operativi periodici previsti sulla corretta gestione dei rifiuti e la presenza di sversamenti con gestione (vedi Monitoraggi e Sorveglianza Ambientali) e attraverso apposite sessioni formative.
NEGATIVI Aumento del volume e della quantità di scarichi immessi nel ciclo dei rifiuti	non applicabile	Emergenza	D.lgs 15/2008 e s.m.i.	3	3	0,3	2,7	Medio	Per la gestione degli sversamenti e dei rifiuti, inoltre, sono state redatte apposite istruzioni operative indicanti i criteri e le metodologie di gestione di tali aspetti legati.
NEGATIVI Consumo risorse non rinnovabili Inquinamento aria	non applicabile	Normali	D.lgs 15/2008 e s.m.i.	2	2	0,3	1,2	Basso	Aspetti monitorati attraverso la tenuta sotto controllo dei consumi (Check List Consumi).
NEGATIVI Aumento del volume e della quantità di scarichi immessi nel ciclo dei rifiuti	non applicabile	Normali	D.lgs 15/2008 e s.m.i.	1	1	0,3	0,3	Basso	Aspetti monitorati attraverso i controlli operativi periodici previsti sulla gestione dei rifiuti (vedi Monitoraggi e Sorveglianza Ambientali).
NEGATIVI Aumento del volume e della quantità di scarichi immessi nel ciclo dei rifiuti	non applicabile	Emergenza	D.lgs 15/2008 e s.m.i.	1	1	0,3	0,3	Basso	Aspetti legati preventivi attraverso i controlli operativi periodici previsti sulla corretta gestione dei rifiuti e la presenza di sversamenti con gestione (vedi Monitoraggi e Sorveglianza Ambientali) e attraverso apposite sessioni formative.
NEGATIVI Inquinamento suolo e sottosuolo	non applicabile	Emergenza	D.lgs 15/2008 e s.m.i.	1	1	0,3	0,3	Basso	Per la gestione degli sversamenti e dei rifiuti, inoltre, sono state redatte apposite istruzioni operative indicanti i criteri e le metodologie di gestione di tali aspetti legati.
NEGATIVI Impatto acustico	non applicabile	Normali	Legge 47/89 DPCM 14-11-97 Dpr 18/05 DPR 14/03/98	1	1	0,3	0,3	Basso	Non sono stati implementati specifici controlli operativi periodici in quanto le vibrazioni generati e l'effetto di rumore sono in sintonia con i requisiti di legge imposti dalla legge in materia di impatto acustico.
NEGATIVI Consumo risorse non rinnovabili Inquinamento aria	non applicabile	Normali	D.lgs 15/2008 e s.m.i.	3	3	0,3	2,7	Medio	Aspetti monitorati attraverso la tenuta sotto controllo dei consumi (Check List Consumi).
NEGATIVI Inquinamento dell'aria	non applicabile	Emergenza	DM 10-03-99 DPR 15/10/11	1	3	0,3	0,9	Basso	Aspetti legati preventivi attraverso i controlli operativi periodici previsti sui predetti attività di tutta la struttura (vedi Monitoraggi e Sorveglianza Ambientali).
NEGATIVI Inquinamento suolo e sottosuolo	non applicabile	Emergenza	D.lgs 15/2008 e s.m.i.	1	3	0,8	1,8	Basso	Aspetti legati preventivi attraverso i controlli operativi periodici previsti sulla corretta gestione dei rifiuti e la presenza di sversamenti con gestione (vedi Monitoraggi e Sorveglianza Ambientali) e attraverso apposite sessioni formative.
NEGATIVI Aumento del volume e della quantità di scarichi immessi nel ciclo dei rifiuti	non applicabile	Emergenza	D.lgs 15/2008 e s.m.i.	1	3	0,8	1,8	Basso	Per la gestione degli sversamenti e dei rifiuti, inoltre, sono state redatte apposite istruzioni operative indicanti i criteri e le metodologie di gestione di tali aspetti legati.
NEGATIVI Aumento del volume e della quantità di scarichi immessi nel ciclo dei rifiuti	non applicabile	Emergenza	D.lgs 15/2008 e s.m.i.	1	1	0,3	0,3	Basso	Aspetti legati preventivi attraverso i controlli operativi periodici previsti sulla corretta gestione dei rifiuti e la presenza di sversamenti con gestione (vedi Monitoraggi e Sorveglianza Ambientali) e attraverso apposite sessioni formative.
NEGATIVI Inquinamento suolo e sottosuolo	non applicabile	Emergenza	D.lgs 15/2008 e s.m.i.	1	1	0,3	0,3	Basso	Per la gestione degli sversamenti e dei rifiuti, inoltre, sono state redatte apposite istruzioni operative indicanti i criteri e le metodologie di gestione di tali aspetti legati.
NEGATIVI Inquinamento suolo e sottosuolo Inquinamento acque	non applicabile	Emergenza	D.lgs 15/2008 e s.m.i.	1	1	0,3	0,3	Basso	Aspetti legati preventivi attraverso i controlli operativi periodici previsti sulla corretta gestione dei rifiuti e la presenza di sversamenti con gestione (vedi Monitoraggi e Sorveglianza Ambientali) e attraverso apposite sessioni formative.
NEGATIVI Aumento del volume e della quantità di scarichi immessi nel ciclo dei rifiuti	non applicabile	Emergenza	D.lgs 15/2008 e s.m.i.	1	1	0,3	0,3	Basso	Per la gestione degli sversamenti e dei rifiuti, inoltre, sono state redatte apposite istruzioni operative indicanti i criteri e le metodologie di gestione di tali aspetti legati.
NEGATIVI Inquinamento dell'aria	non applicabile	Emergenza	DM 10-03-99 DPR 15/10/11	1	3	0,3	0,9	Basso	Aspetti legati preventivi attraverso i controlli operativi periodici previsti sui predetti attività di tutta la struttura e sulle quantità di prodotti chimici infiammabili stoccati presso l'impianto.
NEGATIVI Inquinamento suolo e sottosuolo Inquinamento acque	non applicabile	Emergenza	D.lgs 15/2008 e s.m.i.	2	3	0,3	1,8	Basso	Aspetti legati preventivi attraverso i controlli operativi periodici previsti sulla corretta gestione dei rifiuti e la presenza di sversamenti con gestione (vedi Monitoraggi e Sorveglianza Ambientali) e attraverso apposite sessioni formative.
NEGATIVI Aumento del volume e della quantità di scarichi immessi nel ciclo dei rifiuti	non applicabile	Emergenza	D.lgs 15/2008 e s.m.i.	2	3	0,3	1,8	Basso	Per la gestione degli sversamenti e dei rifiuti, inoltre, sono state redatte apposite istruzioni operative indicanti i criteri e le metodologie di gestione di tali aspetti legati.
NEGATIVI Inquinamento suolo e sottosuolo	non applicabile	Normali	D.lgs 15/2008 e s.m.i.	1	1	0,3	0,3	Basso	Non sono stati implementati specifici controlli operativi in quanto l'impatto generato è esiguo e la quantità in gioco non è di entità rilevante.
NEGATIVI Inquinamento acque	non applicabile	Normali	D.lgs 15/2008 e s.m.i. Autorizzazione Condotto Elettrodotto	1	1	0,3	0,3	Basso	Aspetti legati preventivi attraverso i controlli operativi periodici previsti sulla corretta gestione dei rifiuti e la presenza di sversamenti con gestione (vedi Monitoraggi e Sorveglianza Ambientali) e attraverso apposite sessioni formative. La Micos è inoltre in possesso dell'autorizzazione alla ricerca sismica della Prov. di Lodi al Condotto Elettrodotto.
NEGATIVI Inquinamento acque	non applicabile	Emergenza	D.lgs 15/2008 e s.m.i. Autorizzazione Condotto Elettrodotto	1	1	0,3	0,3	Basso	Per la gestione degli sversamenti e dei rifiuti, inoltre, sono state redatte apposite istruzioni operative indicanti i criteri e le metodologie di gestione di tali aspetti legati.
NEGATIVI Aumento del volume dei rifiuti non smaltiti a norma con conseguente diminuzione del volume di rifiuti riciclabili e recupero Aumento del volume dei rifiuti riciclabili e recupero a dispendio delle risorse naturali grazie al riciclaggio Inquinamento delle acque Inquinamento delle acque Inquinamento delle acque Inquinamento delle acque	non applicabile	Emergenza	D.lgs 15/2008 e s.m.i.	1	3	0,3	0,9	Basso	Aspetti legati preventivi attraverso i controlli operativi periodici previsti sulla corretta gestione dei rifiuti e la presenza di sversamenti con gestione (vedi Monitoraggi e Sorveglianza Ambientali).
POSITIVI Prevenzione dell'inquinamento e delle risorse naturali grazie al riciclaggio	non applicabile	Normali	D.lgs 15/2008 e s.m.i.	1	1	0,3	0,3	Basso	Per la gestione dei rifiuti, inoltre, è stata redatta apposite istruzioni operative indicanti i criteri e le metodologie di gestione di tali aspetti legati.

11. CICLO DI VITA (LCA)

Una valutazione più precisa e completa delle prestazioni energetiche ed ambientali può essere condotta mediante la metodologia dell'Analisi del Ciclo di Vita (LCA).

MICOS svolge un'analisi accurata dell'opera, al fine di valutare gli impatti durante il Ciclo di Vita per i processi oggetto del core business aziendale

L'Analisi del Ciclo di Vita (LCA) è una valutazione sistematica degli impatti ambientali associati a tutte le fasi del ciclo di vita di un servizio, dalla culla alla tomba. Questa analisi si applica ai seguenti servizi:

- Costruzione e manutenzione di opere d'arte e manufatti speciali, anche nel sottosuolo, costituenti infrastrutture stradali e ferroviarie; opere di sistemazione idraulica. servizi di controllo della vegetazione infestante.

Allo scopo di ridurre l'impiego di risorse non rinnovabili, di ridurre la produzione di rifiuti e lo smaltimento in discarica, con particolare riguardo ai rifiuti da demolizione e costruzione, fermo restando il rispetto di tutte le norme vigenti, si deve prevedere l'uso di materiali che devono essere prodotti con un determinato contenuto di riciclato e a tal proposito si fa riferimento ai CAM presenti sul sito del Ministero dell'Ambiente.

Tale identificazione viene registrata e valutata nell'apposita colonna del modello Registro Aspetti Amb. (Pr.ARSIA-RAA), utilizzato per la valutazione degli aspetti ambientali.

Integrazione con il Sistema EMAS

L'analisi LCA svolta può contribuire significativamente alla definizione e all'attuazione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme al Regolamento EMAS (Reg. CE 1221/2009). Di seguito si riportano i principali punti di integrazione:

- LCA come strumento di identificazione e valutazione degli aspetti ambientali significativi
- Supporto alla definizione degli indicatori di prestazione ambientale (KPI) richiesti da EMAS
- Base tecnica per la definizione degli obiettivi ambientali e dei programmi di miglioramento
- Miglioramento della Dichiarazione Ambientale: trasparenza nella comunicazione degli impatti
- Coerenza con l'approccio del ciclo di vita richiesto dal Regolamento EMAS e dalle norme ISO 14001:2015

L'approccio LCA contribuisce alla credibilità e al valore aggiunto del sistema EMAS, favorendo una gestione ambientale orientata alla prevenzione e al miglioramento continuo.

12. Adesione al Regolamento EMAS – Dichiarazione ambientale

La Registrazione EMAS è uno strumento a base volontaria al quale la MICOS aderisce dal 2026, al fine di confermare e rafforzare il proprio impegno a svolgere le sue attività produttive nel rispetto dell'ambiente.

Con questa adesione, che va ad aggiungersi alla certificazione ISO 14001 già ottenuta dall'Organizzazione, si attesta la conformità dell'Azienda al Regolamento Europeo n.1221/2009 ed alle successive modifiche degli allegati I, II e III ottenute con l'emanazione del Regolamento n. 1505/2017 e la successiva modifica dell'allegato IV ottenuta con l'emanazione del Regolamento n. 2018/2026 che richiedono maggiori garanzie di conformità legislativa unitamente alla comunicazione all'esterno degli impegni presi.

Tra i requisiti richiesti dal Regolamento EMAS figura anche il presente documento: Dichiarazione Ambientale, in cui l'azienda descrive la sua politica ambientale, l'attività svolta, i consumi dei principali materiali impiegati nelle attività produttive, classificati quali potenziali responsabili di inquinamento ambientale, la produzione dei rifiuti con valutazione dei rischi relativi, gli obiettivi di miglioramento con l'istituzione di processi al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza del SGI.

All'interno del documento sono riportati:

- I dati e monitoraggi relativi al BIENNIO 2024-2025 fino al primo trimestre 2026, riferiti agli uffici di sede ed agli appalti – contratti operativi.
- Gli indicatori relativi al trend, su base annua, delle prestazioni ambientali.
- Gli obiettivi previsti nel programma di miglioramento della Dichiarazione Ambientale nel triennio 2026-2028 (cfr. ALL.1).

Il nuovo Regolamento EMAS presuppone l'utilizzo di indicatori chiave (Allegato IV), all'interno delle dichiarazioni ambientali, riguardanti alcune principali tematiche ambientali quali efficienza energetica e dei materiali, acqua, rifiuti, biodiversità ed emissioni atmosferiche. Tale allegato IV tiene conto delle integrazioni apportate per effetto del Regolamento n. 2018/2026.

Pertanto, di seguito, si riporta l'elenco dei principali indicatori correlati agli aspetti ambientali significativi della MICOS

- **Materiali**
 - KG/ n°addetti
- **Consumo Energia***
 - kWh/ n°addetti
- **Consumo carburante**
 - Litri/n°addetti
- **Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**
 - Indice di frequenza
 - Indice di gravità
- **Emissioni**
 - Kg CO₂eq / ore uomo
- **Rifiuti**
 - Rifiuti recuperati - kg/dip
 - Rifiuti smaltiti in discarica - kg/dip
 - Totale rifiuti - kg/dip

Il numero di dipendenti riportati nella presente dichiarazione è frutto della convenzione utilizzata anche per la redazione di altri documenti; ovvero, si prende come riferimento il numero di dipendenti al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

È necessario precisare che negli appalti, proprio per la loro natura dinamica e temporanea, il numero di dipendenti è soggetto a variazioni nel corso dell'anno, variazioni funzione della produzione e dell'evoluzione del cantiere stesso.

Gli indicatori ambientali sono espressi in forma specifica rapportata al numero di dipendenti, al fine di consentire una valutazione omogenea delle prestazioni ambientali nel tempo indipendentemente dalle variazioni del volume operativo e della struttura organizzativa.

I dati relativi all'anno 2026 sono riferiti al primo trimestre disponibile e rappresentano pertanto valori parziali/intermedi utilizzati ai fini del monitoraggio dell'andamento prestazionale.



13. Prodotti e materiali utilizzati

L'Organizzazione per lo svolgimento delle proprie attività utilizza materiali necessari allo scopo di: *Costruzione e manutenzione di opere d'arte e manufatti speciali, anche nel sottosuolo, costituenti infrastrutture stradali e ferroviarie; opere di sistemazione idraulica. servizi di controllo della vegetazione infestante.*

Per l'attività di realizzazione del servizio (gestione della commessa), la gestione dei materiali in ingresso è regolata in ragione delle specifiche indicate nei documenti contrattuali. Nella progettazione MICOS, ove possibile, individua materiali ad alta efficienza energetica al fine di ridurre il consumo di energia. **Inoltre, a conferma della qualità dei materiali di lavorazione impiegati negli appalti - contratti, l'Organizzazione soprattutto su richiesta della Committenza e nel rispetto della conformità legislativa, utilizza regolamentati dal GPP**

I dati necessari alla redazione del report in riferimento alle Categorie oggetto di analisi sono forniti dall'organizzazione che li conserva e registra all'interno del proprio sistema gestionale di archiviazione e si basano su:

- Fatture emesse da fornitori/distributori (energia elettrica, combustibili per mezzi d'opera);
- Dati trasmessi sul registro RENTRI per i rifiuti (<https://www.rentri.gov.it/it>)
- Rapporti F-GAS caricati sui portali ufficiali (<https://interventi.fgas.it/> e <https://bancadati.fgas.it/>)
- Dichiarazione Annuale per le imposte sul consumo di energia elettrica dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per la produzione di energia elettrica da Fotovoltaico.

13.1 Consumo materiali

• MATERIALI 2024

	U.m.	2024			Quantità [t]	Coeff. Emissioni [kg CO2eq/tonnellate]	Coeff. Emissioni [kg CO2eq]
Malte	kg	1.707.087,25		Concrete	tonnes	13.029,99	118,79
Cis	mc	5.502,53	2.368,00	Average construction	tonnes	1.707,09	75,01
Tondo per ca	kg	545.760,27		Metals	tonnes	1.570,03	3.824,09
Tubolari in acciaio	kg	812.227,50		Plastics: average plastics	tonnes	99,01	3.172,50
Profili Grigliati Lamiere in acciaio	kg	212.045,95					
Resine	kg	99.009,02					

• MATERIALI 2025

	U.m.	2025			Quantità [t]	Coeff. Emissioni [kg CO2eq/tonnellate]	Coeff. Emissioni [kg CO2eq]
Malte	kg	2.454.738,00		Concrete	tonnes	11.116,24	118,79
Cis	mc	4.694,36	2.368,00	Average construction	tonnes	2.454,74	75,01
Tondo per ca	kg	578.072,88		Metals	tonnes	2.018,94	3.824,09
Tubolari in acciaio	kg	1.091.741,28		Plastics: average plastics	tonnes	89,74	3.172,50
Profili Grigliati Lamiere in acciaio	kg	349.126,27					
Resine	kg	89.740,31					

• MATERIALI PRIMO TRIMESTRE 2026

	U.m.	2026			Quantità [t]	Coeff. Emissioni [kg CO2eq/tonnellate]	Coeff. Emissioni [kg CO2eq]
Malte	kg	613.684,50		Concrete	tonnes	2.779,06	118,79
Cis	mc	1.173,59	2.368,00	Average construction	tonnes	613,68	75,01
Tondo per ca	kg	144.518,22		Metals	tonnes	504,74	3.824,09
Tubolari in acciaio	kg	272.935,32		Plastics: average plastics	tonnes	22,44	3.172,50
Profili Grigliati Lamiere in acciaio	kg	87.281,57					
Resine	kg	22.435,08					

Materiale	U.M.	2024 (85 dip.)	2025 (110 dip.)	2026 (124 dip.)
Malte	kg/dip	20.083,38	22.315,80	4.949,07
Cls	mc/dip	64,74	42,68	9,46
Tondo per c.a.	kg/dip	6.420,71	5.255,21	1.165,47
Tubolari in acciaio	kg/dip	9.555,62	9.924,92	2.201,09
Profili grigliati lamiere in acciaio	kg/dip	2.494,66	3.173,88	703,88
Resine	kg/dip	1.164,81	815,82	180,93

L'analisi dell'indicatore "consumo materiale per dipendente" evidenzia un significativo miglioramento delle prestazioni aziendali nel triennio considerato.

In particolare, nel 2026 si registra una sensibile riduzione dei consumi specifici per addetto rispetto agli anni precedenti, nonostante l'incremento del numero di dipendenti (da 85 nel 2024 a 124 nel 2026).

Tale andamento dimostra:

- una maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse;
- un miglioramento dell'organizzazione produttiva;
- una riduzione degli sprechi di materiale;
- un incremento della produttività per unità di risorsa impiegata;
- una migliore ottimizzazione dei processi operativi e logistici.

Il dato assume particolare rilevanza in ottica di sostenibilità ambientale ed efficienza gestionale, evidenziando una progressiva capacità dell'organizzazione di contenere i consumi specifici pur in presenza di una crescita della struttura aziendale e delle attività operative.

Anno	Dipendenti	Emissioni Totali CO ₂ eq [kg]	Emissioni CO ₂ eq per dipendente [kg/dip]	Emissioni CO ₂ eq per dipendente [t/dip]
2024	85	7.993.976,78	94.046,79	94,05
2025	110	9.509.972,36	86.454,29	86,45
2026	124	2.377.493,11	19.173,33	19,17

L'analisi delle emissioni specifiche di CO₂ equivalente per dipendente evidenzia un importante miglioramento delle performance ambientali aziendali nel periodo 2024–2026.

In particolare:

- nel 2025 si osserva già una riduzione dell'indicatore specifico rispetto al 2024, nonostante l'aumento del personale operativo;
- nel 2026 il miglioramento diventa particolarmente significativo, con una drastica riduzione delle emissioni specifiche per dipendente;
- il valore passa infatti da oltre **94 tCO₂eq/dipendente** nel 2024 a circa **19 tCO₂eq/dipendente** nel 2026.

Tale andamento dimostra:

- una maggiore efficienza nell'utilizzo dei materiali;
- un miglioramento dell'organizzazione produttiva;
- una riduzione dell'intensità emissiva delle attività operative;

- una migliore ottimizzazione dei processi e delle risorse;
- una crescita aziendale accompagnata da un sensibile miglioramento delle prestazioni ambientali.

Il risultato ottenuto rappresenta un indicatore estremamente positivo in ottica di sostenibilità e miglioramento continuo, evidenziando la capacità dell'organizzazione di coniugare crescita operativa e riduzione dell'impatto ambientale specifico.

13.2 Consumo risorsa idrica

Acque e scarichi idrici della Sede:

Nella Sede della MICOS l'acqua viene utilizzata principalmente per i servizi igienici. L'approvvigionamento dalle condotte comunali e il consumo sono calcolati nelle rate periodiche del condominio regolarmente saldate.

Lo scarico idrico è effettuato attraverso allaccio alla rete fognaria comunale, gestito da Acqualatina spa.

Riscontrata Nulla Osta scarichi idrici emesso dal gestore della pubblica fognatura, Acqua Latina, del 24/03/2014, n. 20140-9497

L'acqua è destinata ad esclusivo impiego per i servizi igienici

Dichiarazione di conformità dell'impianto idrico sanitario di ALLA Massimiliano del 10/06/2014

Le attività/servizi erogati dalla MICOS non danno luogo a scarichi idrici significativi, le uniche acque di scarico sono quelle di tipo civile convogliate nella pubblica fognatura.

13.3 Consumo Energia elettrica nella Sede

Energia elettrica – Fonti rinnovabili

La MICOS si è impegnata a perseguire una politica di risparmio energetico al fine di contribuire alla riduzione delle emissioni di CO₂. Inoltre, ha stipulato delle convenzioni con dei rivenditori (ES. Enel, Acea, A2A, ecc.) per l'utilizzo di energia proveniente da un mix di fossile e rinnovabile. I consumi di energia elettrica per i cantieri attivi vengono acquisiti bimestralmente mediante la lettura del contatore di cantiere e inviati in segreteria per le dovute registrazioni e adempimenti.

Il calcolo dei consumi energetici viene rilevato su ogni anno, sommando i quantitativi di Kwh consumati riportati nelle bollette di energia elettrica fatturata

Consumo energetico della SEDE espressi in kWh

SEDE

Presente impianto fotovoltaico

Impianto fotovoltaico: gli impianti con solo scambio sul posto non devono inviare al GSE la

dichiarazione dei consumi. Codice cliente n.1521090

Verificato presenza IMPOSTE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

Fotovoltaico Ricevuta invio dogane 2026 (anno 2025) del 24 marzo 2026

Ufficio Amministrativo presso il quale sono conservate le contabilità: Comune LATINA(LT) Indirizzo VIA BELICE

9

Verificati i consumi energia elettrica sede per il 2024-2025 e primo trimestre 2026

	2026				2025				2024					
	Sede E.El Prelevata da Rete [kWh]	Sede E.El PProdotta da F.V. [kWh]	Sede E.El to GRID da F.V. [kWh]	Sede E.El Prelevata da F.V. [kWh]	Sede E.El Prelevata da Rete [kWh]	Sede E.El PProdotta da F.V. [kWh]	Sede E.El to GRID da F.V. [kWh]	Sede E.El Prelevata da F.V. [kWh]	Sede E.El Prelevata da Rete [kWh]	Sede E.El PProdotta da F.V. [kWh]	Sede E.El to GRID da F.V. [kWh]	Sede E.El Prelevata da F.V. [kWh]		Consumo totale sede [kWh]
gennaio	9722				9.385	2.460	125	2.335	7.775	1.339	-	1.339	2026 - I Trim	22.901
febbraio	7615	1724		300	7.476	1.383	50	1.333	6.972	1.692	-	1.692	2025	111.588
marzo	4339	3565		925	6.617	1.951	100	1.851	5.794	1.957	-	1.957	2024	110.158
aprile					5.271	2.640	275	2.365	4.642	2.799	-	2.799		
maggio					4.986	2.462	225	2.237	5.141	2.873	-	2.873		
giugno					8.979	3.236	125	3.111	6.346	3.010	-	3.010		
luglio					10.099	2.500	-	2.500	10.345	3.159	-	3.159		
agosto					8.021	1.421	-	1.421	7.575	2.728	-	2.728		
settembre					8.606	1.519	-	1.519	6.414	3.016	-	3.016		
ottobre					6.710	1.087	150	937	6.222	2.404	-	2.404		
novembre					6.905	82	50	32	6.663	1.659	-	1.659		
dicembre					7.692	1.000	-	1.000	8.528	1.105	-	1.105		
Totale	21.676	5.289	-	1.225	90.947	21.741	1.100	20.641	82.417	27.741	-	27.741		

Consumo energetico specifico per dipendente

Anno	Consumo totale sede [kWh]	N. Dipendenti	kWh per dipendente [kWh/dip]
2024	110.158	85	1.295,98
2025	111.588	110	1.014,44
2026	22.901*	124	184,69

* Dato 2026 riferito al I° trimestre annualizzato/parziale secondo i dati disponibili.

Commento andamento prestazionale

L'analisi dell'indicatore energetico specifico (kWh/dipendente) evidenzia un progressivo miglioramento dell'efficienza energetica aziendale nel periodo considerato.

In particolare:

- nel 2025 si registra una riduzione del consumo specifico per dipendente rispetto al 2024;
- nel 2026 il valore risulta ulteriormente ridotto in modo significativo;
- l'aumento del numero di dipendenti non ha comportato un incremento proporzionale dei consumi energetici.

Questo andamento dimostra:

- una migliore efficienza nella gestione energetica della sede;
- una crescente ottimizzazione dei consumi;

- un utilizzo più efficace dell'energia per unità operativa;
- benefici derivanti dall'autoproduzione da impianto fotovoltaico;
- un miglioramento complessivo delle prestazioni ambientali ed energetiche aziendali.

Il trend risulta coerente con un percorso di miglioramento continuo orientato alla sostenibilità e alla riduzione dell'intensità energetica delle attività aziendali.

Per quanto riguarda il consumo di Energia Elettrica negli appalti – contratti in corso di svolgimento è stato a carico della committenza e quindi non abbiamo a disposizione i valori dei consumi prodotti

13.4 Consumo di carburante

Consumo Carburante

Per quanto concerne i consumi di carburante, questi sono riconducibili allo svolgimento dell'attività aziendale:

Costruzione e manutenzione di opere d'arte e manufatti speciali, anche nel sottosuolo, costituenti infrastrutture stradali e ferroviarie; opere di sistemazione idraulica. servizi di controllo della vegetazione infestante.

Non ci sono depositi di idrocarburi infiammabili e/o serbatoi fuori terra o interrati

Si precisa, inoltre, che nelle successive tabelle (e grafici) il numero di addetti preso in riferimento è relativo alla sola impresa MICOS senza considerare il personale relativo ai subappaltatori.

2026 PRIMO TRIMESTRE

[illegible]

2026 - PRIMO TRIMESTRE						
SCOPE 1 - CATEGORIA 1: Emissioni dirette di GHG						
Veicoli Aziendali	Quantità	CO2eq	Incertezza	CO2	CH4	N2O
	[litri]	[kg]	%	[kg]	[kg]	[kg]
Diesel [l]	16.192,30	41.627,49	5,83%	41.090,07	4,70	532,73
Benzina [l]	407,88	843,97	5,83%	838,29	3,29	2,39
AdBlue [l]	133,82	40,82	5,83%	40,82	-	-
Lubrificante [l]	2,00	5,50	5,83%	5,48	0,01	0,01
HVO [l]	860,42	30,61	5,83%	-	-	30,32
Totale Veicoli Aziendali	17.596,42	42.548,39	5,83%	41.974,65	8,74	565,45

2025

Carburanti ENILIVE 2025													TOTALI
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
Benzina	225,19	271,12	554,98	440,03	316,71	654,61	797,65	635,4	431,96	658,02	409,51	412	5807,18
HVO	747,34	1391,63	1488,84	1090,55	1443,14	1038,7	1298,94	854,45	1224,86	1491,56	1195,79	1082,89	14.348,69
Diesel	15.525,07	16236,08	17263,06	16461,31	19266,53	17817,35	18329,2	12837,52	15992,41	18977,32	14850,4	11703,12	195259,37
Diesel+	391,91	249,75	275,11	157,55	121,24	790,9	496,54	271,22	196,57	280,21	123,42	28,3	3372,72
AdBlue Tonic	11	6	4	2	7	9	8	6	8	8	7	6	82
AdBlue Tonic 10 litri - consumo effettivo*	110	60	40	20	70	90	80	60	80	80	70	60	820
AdBlue Erog	63,29	52,27	48,36	60,84	48,18	51,72	99,78	35,62	53,69	127,68	102,51	28,31	772,25

Carburante ENIMOVO 2025													TOTALI
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
Diesel	5.000,00	5.000,00	12.001,00	7.011,13	13.002,00		5.000,00	31.000,00	9.039,00				87.053,13

Carburanti SEP													TOTALI
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
Diesel	813,61	963,77	2.244,14	1.552,08	1.550,67	1.514,17	2.991,27	4.225,23	2.642,65	1.012,67	398,49		19.908,74
Benzina	20,83	38,33	31,45		37,07	52,87			10,62	53,87	11		256,04
AdBlue [l]		115,64	20				20	32,00	56,86	29,4			279,90
Lubrificante [l]		1	1				1			1	2		6,00

TOTALE													TOTALI
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
Diesel [l]	21.720,59	22.449,60	31.783,31	25.182,07	33.940,44	20.122,42	26.817,01	48.333,97	27.870,63	20.270,20	15.372,30	11.731,42	305.593,96
Benzina [l]	225,19	271,12	554,98	440,03	316,71	654,61	797,65	635,4	431,96	658,02	409,51	412	5.807,18
AdBlue [l]	173,29	227,91	108,36	80,84	118,18	141,72	199,78	127,62	190,55	237,08	172,51	88,31	1.866,15
Lubrificante [l]	0	1	1	0	0	0	1	0	0	1	2	0	6,00
HVO [l]	747,34	1391,63	1488,84	1090,55	1443,14	1038,7	1298,94	854,45	1224,86	1491,56	1195,79	1082,89	14.348,69

2025						
SCOPE 1 - CATEGORIA 1: Emissioni dirette di GHG						
Veicoli Aziendali	Quantità	CO2eq	Incertezza	CO2	CH4	N2O
	[litri]	[kg]	%	[kg]	[kg]	[kg]
Diesel [l]	305.593,96	785.627,07	5,83%	775.484,41	88,62	10.054,04
Benzina [l]	5.807,18	12.015,98	5,83%	11.935,09	46,81	34,09
AdBlue [l]	1.866,15	569,18	5,83%	569,18	-	-
Lubrificante [l]	6,00	16,50	5,83%	16,44	0,02	0,03
HVO [l]	14.348,69	510,53	5,83%	-	4,88	505,65
Totale Veicoli Aziendali	327.621,98	798.739,25	5,83%	788.005,12	140,32	10.593,81

2024

Carburanti ENILIVE 2025													TOTALI
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
Benzina	754,06	283,71	366,76	413,23	350,04	285,36	510,39	474,24	138,53	172,59	150,21	218,04	4117,16
HVO	878,8	1306,39	707,33	1020,88	1277,1	1557,92	1534,74	1460,47	1295,59	1689,35	1371,19	810,27	14.910,03
Diesel	13.216,59	13948,23	13860,61	14111,62	16258,95	13970,31	15901,59	11435,09	14673,15	17834,02	14751,48	11867,67	171829,31
Diesel+	252,01	136,45	146,82	65,23	192,21	41,56	308,44	231,84	166,91	243,13	294,21	654,35	2733,16
AdBlue Tonic	5	5	5	9	3	8	7	5	6	10	10	8	81
AdBlue Tonic 10 litri - consumo effettivo*	50	50	50	90	30	80	70	50	60	100	100	80	810
AdBlue Erog	59,42	49,51	68,23	93,99	67,2	49,8	106,33	36,89	83,86	79,83	134,77	54,77	884,6

Carburante ENIMOVO 2025													TOTALI
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
Diesel	14.002,00		12.999,00	7.001,00	12.000,00	9.001,00	15.001,00	5.001,00		11.999,00	10.000,00	6.000,00	103.004,00

Carburanti SEP													TOTALI
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
Diesel	2.340,69	2.062,05	1.780,94	1.330,67	493,11	1.869,61	1.200,14	350,00	1.713,33	4.290,07	1.386,44	475,63	19.292,68
Benzina	0	85,57	62,03	55,14	44,53	80,75	0	0	25,75	74,8	0	0	428,57
AdBlue [l]				24,8						50,41			75,21
Lubrificante [l]													-

TOTALE													TOTALI
	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
Diesel [l]	29.811,29	16.146,73	28.787,37	22.508,52	28.944,27	24.882,48	32.411,17	17.017,93	16.553,39	34.366,22	26.432,13	18.997,65	286.859,15
Benzina [l]	754,06	283,71	366,76	413,23	350,04	285,36	510,39	474,24	138,53	172,59	150,21	218,04	4.117,16
AdBlue [l]	109,42	99,51	118,23	208,79	97,20	129,80	176,33	66,69	143,66	230,24	234,77	134,77	1.769,81
Lubrificante [l]	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-
HVO [l]	878,8	1306,39	707,33	1020,88	1277,1	1557,92	1534,74	1460,47	1295,59	1689,35	1371,19	810,27	14.910,03

2024						
SCOPE 1 - CATEGORIA 1: Emissioni dirette di GHG						
Veicoli Aziendali	Quantità	CO2eq	Incertezza	CO2	CH4	N2O
	[litri]	[kg]	%	[kg]	[kg]	[kg]
Diesel [l]	296.859,15	763.171,44	5,83%	753.318,68	86,09	9.766,67
Benzina [l]	4.117,16	8.519,06	5,83%	8.461,71	33,18	24,17
AdBlue [l]	1.769,81	539,79	5,83%	539,79	-	-
Lubrificante [l]	-	-	0,00%	-	-	-
HVO [l]	14.910,03	530,50	5,83%	-	5,07	525,43
Totale Veicoli Aziendali	317.656,15	772.760,79	5,83%	762.320,19	124,34	10.316,26

Consumo carburanti e prodotti specifici per dipendente

Prodotto	U.M.	2024 (85 dip.)	2025 (110 dip.)	2026 (124 dip.)
----------	------	----------------	-----------------	-----------------

Prodotto	U.M.	2024 (85 dip.)	2025 (110 dip.)	2026 (124 dip.)
Diesel	l/dip	3.492,46	2.778,13	490,58
Benzina	l/dip	48,44	52,79	11,16
AdBlue	l/dip	20,82	16,97	3,49
Lubrificante	l/dip	0,00	0,05	0,04
HVO	l/dip	175,41	130,44	17,43

L'analisi dei consumi specifici per dipendente evidenzia un netto miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche aziendali nel periodo 2024–2026.

In particolare:

- il consumo specifico di diesel per dipendente si riduce in maniera molto significativa, passando da oltre 3.490 l/dipendente nel 2024 a circa 491 l/dipendente nel 2026;
- anche benzina, AdBlue e HVO mostrano una forte diminuzione dei consumi specifici;
- il miglioramento risulta ancora più rilevante considerando il progressivo aumento del personale aziendale.

Il trend positivo evidenzia:

- una maggiore efficienza nella gestione dei mezzi e delle attività operative;
- una riduzione dell'intensità energetica dei processi;
- una migliore pianificazione logistica e organizzativa;
- una riduzione dei consumi specifici e delle emissioni associate;
- un concreto miglioramento delle prestazioni ambientali complessive dell'organizzazione.

I risultati ottenuti confermano l'efficacia delle misure di ottimizzazione adottate e dimostrano un percorso coerente di miglioramento continuo orientato alla sostenibilità ambientale e all'efficienza gestionale.

14. Emissioni CO₂

In questo rapporto per la quantificazione dei GHG sono stati acquisiti sia i dati dell'anno 2024 che del 2025 dei seguenti potenziali fattori emissivi:

➤ SCOPE 1 (CATEGORIA 1) - Emissioni e rimozioni dirette di GHG:

- Consumi veicoli: questi sono dedotti mensilmente dal Registro contabile dell'impresa.
- Emissioni fuggitive: la quantità viene dedotta dai rapporti annuali F-GAS.

I fattori di emissioni inquinanti per lo SCOPE_1 sono stati ricavati a partire del database DEFRA2025.

➤ SCOPE 2 (CATEGORIA 2) – Emissioni indirette di GHG da energia importata:

- Consumi elettrici SEDE: sono utilizzati i dati fatturati mensilmente.

Il fattore di emissione inquinante è stato ricavato partendo dal MIX energetico nazionale 2023 utilizzando i fattori emissivi ISPRA 2023.

➤ SCOPE 3 (CATEGORIA 4):

- Emissioni trattamento rifiuti da cantiere: i dati sono presi dalla "Relazione produzione rifiuti" (MUD) redatta annualmente.

I fattori di emissioni inquinanti per lo SCOPE_3 sono stati ricavati a partire del database DEFRA2025.

➤ SCOPE 3 (CATEGORIA 5):

- Emissioni fine ciclo vita prodotti: i dati relativi alle quantità sono dedotte dal registro contabile dell'impresa.

I fattori di emissioni inquinanti sono stati ricavati a partire del database DEFRA2025.

Inoltre, vengono valutate separatamente le emissioni evitate per:

- Autoproduzione da FV: i dati sono ricavati da apposita piattaforma di monitoraggio dei consumi energetici.
- Acquisto di energia verde, corrispondente al quantitativo di energia acquistata.

REGISTRO EMISSIONI DI GHG PER GLI ANNI 2025 E 2024

In questo documento vengono riportate le emissioni monitorate per gli anni 2025 e 2024.

Registro Emissioni di GHG per l'anno 2025

In questo paragrafo vengono riportate le emissioni associate alle sorgenti emissive monitorate per l'anno 2025.

Tabella 1 – Emissioni SCOPE 1 (CATEGORIA 1), annualità 2025

SCOPE 1 - CATEGORIA 1: Emissioni dirette di GHG						
Veicoli Aziendali	Quantità [litri]	CO ₂ eq [kg]	Incertezza %	CO ₂ [kg]	CH ₄ [kg]	N ₂ O [kg]
Diesel [I]	305.593,96	785.627,07	5,83%	775.484,41	88,62	10.054,04
Benzina [I]	5.807,18	12.015,98	5,83%	11.935,09	46,81	34,09
AdBlue [I]	1.866,15	569,18	5,83%	569,18	-	-
Lubrificante [I]	6,00	16,50	5,83%	16,44	0,02	0,03
HVO [I]	14.348,69	510,53	5,83%	-	4,88	505,65
Totale Veicoli Aziendali	327.621,98	798.733,25	5,83%	788.005,12	140,32	10.563,81
Emissioni Fuggitive	Quantità kg	CO ₂ eq [kg]	Incertezza %	CO ₂ [kg]	CH ₄ [kg]	N ₂ O [kg]
Emissioni Fuggitive - R410A	-	-	4,24%	-	-	-
Totale Emissioni fuggitive	-	-	4,24%	-	-	-
TOTALE SCOPE 1 - CATEGORIA 1		798.733,25	5,83%	788.005,12	140,32	10.563,81

Tabella 2 – Emissioni SCOPE 2 (CATEGORIA 2), annualità 2025

SCOPE 2 - CATEGORIA 2: Emissioni indirette di GHG da energia importata						
Consumo energia elettrica	Quantità [kWh]	CO ₂ eq [kg]	Incertezza %	CO ₂ [kg]	CH ₄ [kg]	N ₂ O [kg]
Consumo energia elettrica SEDE	111.588,00	28.933,04	3,16%	-	-	-
Totale emissioni indirette da energia consumata	111.588,00	28.933,04	3,16%	-	-	-

Tabella 3 – Emissioni SCOPE 3 (CATEGORIE 4 e 5), annualità 2025

SCOPE 3 - CATEGORIE 4 e 5						
Categoria 4: Rifiuti attività di cantiere	Quantità [t]	CO ₂ eq [kg]	Incertezza %	CO ₂ [kg]	CH ₄ [kg]	N ₂ O [kg]
Rifiuti recuperati	29.256,25	31.747,25	15,81%	-	-	-
Rifiuti smaltiti in discarica	3.475,22	3.475,22	15,81%	-	-	-
Totale Categoria 4: Rifiuti attività cantiere	32.731,47	35.222,47	15,81%	-	-	-
Categoria 5: Fine ciclo vita materiali cantiere	Quantità [t]	CO ₂ eq [kg]	Incertezza %	CO ₂ [kg]	CH ₄ [kg]	N ₂ O [kg]
Concrete	11.116,24	1.320.532,70	52,20%	-	-	-
Average construction	2.454,74	184.121,92	52,20%	-	-	-
Metals	2.018,94	7.720.616,67	52,20%	-	-	-
Plastics: average plastics	89,74	284.701,07	52,20%	-	-	-
Totale Categoria 5: Fine ciclo vita materiali cantiere	16.679,66	9.509.972,36	52,20%	-	-	-
TOTALE SCOPE 3 - CATEGORIE 4 e 5		9.545.194,83	52,07%	-	-	-

Nella Tabella 1 sono riportate le emissioni SCOPE 1 che corrispondono alla CATEGORIA 1 secondo la ISO 14064:2018. In questa categoria sono stati considerati:

tutti i combustibili utilizzati in cantiere per un totale di circa 327.000 litri ed emissioni di CO₂_eq pari a 798,74 tonnellate.

Le eventuali emissioni dovute a gas fuggitivi, per il 2025 queste sono risultate nulle.

Nella Tabella 2 sono riportate le emissioni SCOPE 2 che corrispondono alla CATEGORIA 2 secondo la ISO 14064:2018. In questa categoria la Micos ha solamente i consumi di energia elettrica della sede, che sono stati contabilizzati con un approccio location-based. Successivamente verranno riportate le emissioni evitate sia dall'utilizzo dell'energia prodotta dall'impianti Fotovoltaico che dall'energia acquistata certificata verde.

Le emissioni associabili allo SCOPE 2 sono quindi pari a 28,93 tonnellate di CO₂_eq.

Nella Tabella 3 sono riportate le emissioni SCOPE 3, suddivise nelle CATEGORIE 4 e 5 della ISO 14064:2018. In particolare, sono riportate:

- le emissioni Categoria 4 relative ai rifiuti dell'attività di cantiere, pari a 35,22 tonnellate di CO₂_eq;
- le emissioni Categoria 5 relative al fine vita dei prodotti utilizzati in cantiere, pari a 9.545 tonnellate di CO₂_eq (questo valore è fortemente sovrastimato a causa dell'utilizzo dei coefficienti forniti dal DEFRA).

In Tabella 4 sono riportate le quantità di energia verde utilizzata nel sito e le relative emissioni evitate associate. In particolare, l'energia è suddivisa in:

- autoproduzione di energia rinnovabile, che considera oltre che quella autoconsumata anche quella ceduta alla rete elettrica, per un totale di circa 21.741 kWh ed 5,64 tonnellate di CO₂_eq evitata;
- acquisto di energia certificata verde, per un totale di 90.947 kWh e circa 23,58 tonnellate di CO₂_eq evitata.

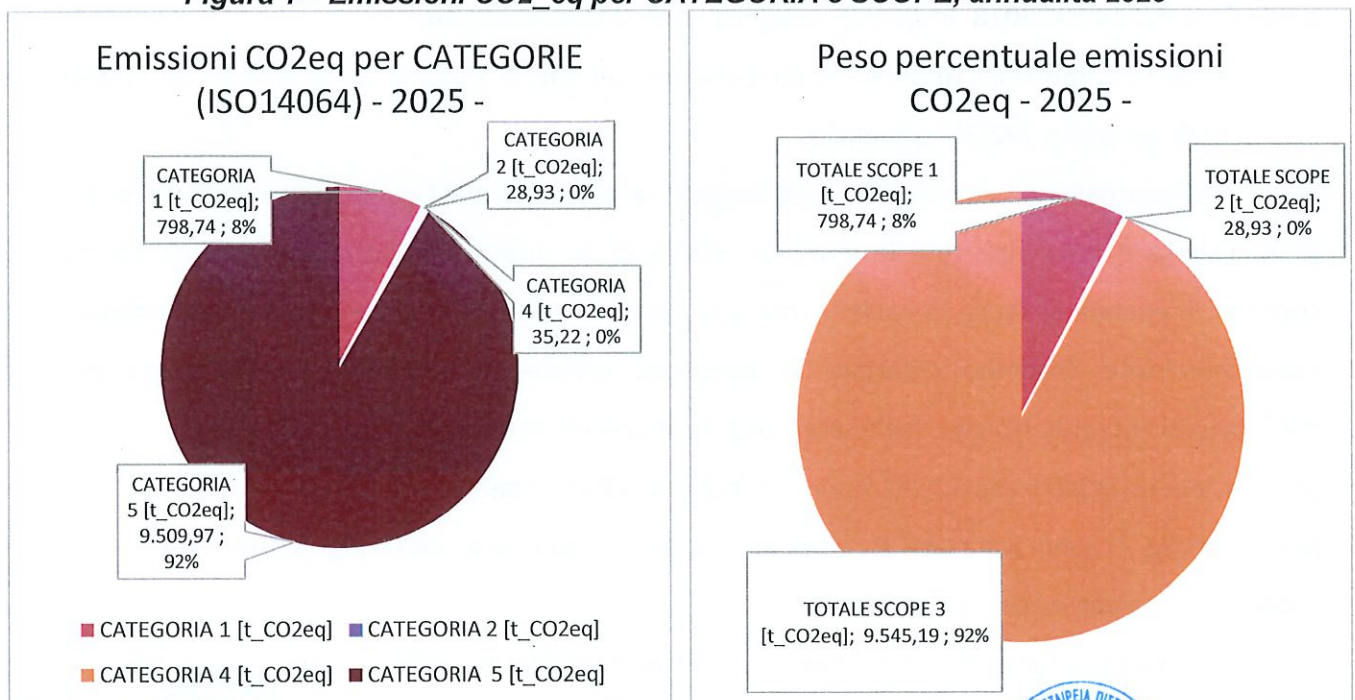
In totale le emissioni evitate ammontano in circa 29,22 tonnellate di CO₂_eq.

Tabella 4 – Emissioni evitate da acquisto ed autoproduzione di energia Verde, annualità 2025

Mitigazione da utilizzo energia elettrica Verde	Quantità	CO ₂ eq	Incertezza
	[kWh]	[kg]	%
Autoproduzione energia elettrica Impianto FV	21.741,00	5.637,10	3,16%
Acquisto Energia Verde	90.947,00	23.581,15	3,16%
Totale emissioni indirette evitate da autoproduzione energia elettrica Impianto FV	112.688,00	2G.218,25	3,16%
EMISSIONI EVITATE	112.688,00	2G.218,25	3,16%

In Figura 1 sono riportate le ripartizioni delle emissioni suddivise sia per SCOPE che per CATEGORIA. Dalla figura risulta evidente come la maggiore incidenza delle emissioni è associata sia alle emissioni dei veicoli da cantiere per circa l'8%, ma soprattutto delle emissioni associate al fine vita dei prodotti utilizzati CATEGORIA 5. Come detto però il dato associato a queste ultime è fortemente sovrastimato a causa dell'utilizzo dei coefficienti forniti dal DEFRA.

Figura 1 – Emissioni CO₂_eq per CATEGORIA e SCOPE, annualità 2025



Registro Emissioni di GHG per l'anno 2024

Per avere un confronto sul trend relativo alle emissioni climalteranti di MICOS, in questo paragrafo vengono riportate anche le emissioni associate alle sorgenti emissive monitorate per l'anno 2024.

Tabella 5 – Emissioni SCOPE 1 (CATEGORIA 1), annualità 2024

SCOPE 1 - CATEGORIA 1: Emissioni dirette di GHG						
Veicoli Aziendali	Quantità [litri]	CO2eq [kg]	Incertezza %	CO2 [kg]	CH4 [kg]	N2O [kg]
Diesel [l]	296.859,15	763.171,44	5,83%	753.318,68	86,09	9.766,62
Benzina [l]	4.117,16	8.519,06	5,83%	8.461,71	33,18	24,17
AdBlue [l]	1.769,81	539,79	5,83%	539,79	-	-
Lubrificante [l]	-	-	0,00%	-	-	-
HVO [l]	14.910,03	530,50	5,83%	-	5,07	525,41
Totale Veicoli Aziendali	317.656,15	772.760,7G	5,83%	762.320,1G	124,34	10.316,26
Emissioni Fuggitive	Quantità kg	CO2eq [kg]	Incertezza %	CO2 [kg]	CH4 [kg]	N2O [kg]
Emissioni Fuggitive	-	-	4,24%	-	-	-
Totale Emissioni fuggitive	-	-	4,24%	-	-	-
TOTALE SCOPE 1 - CATEGORIA 1	-	772.760,7G	5,83%	762.320,1G	124,34	10.316,26

Tabella 6 – Emissioni SCOPE 2 (CATEGORIA 2), annualità 2024

SCOPE 2 - CATEGORIA 2: Emissioni indirette di GHG da energia importata						
Consumo energia elettrica	Quantità [kWh]	CO2eq [kg]	Incertezza %	CO2 [kg]	CH4 [kg]	N2O [kg]
Consumo energia elettrica SEDE	110.158,00	28.562,26	3,16%	-	-	-
Totale emissioni indirette da energia consumata	110.158,00	28.562,26	0,00%	-	-	-
TOTALE SCOPE 2 - CATEGORIA 2	110.158,00	28.562,26	0,00%	-	-	-

Tabella 7 – Emissioni SCOPE 3 (CATEGORIE 4 e 5), annualità 2024

SCOPE 3 - CATEGORIE 4 e 5						
Categoria 4: Rifiuti attività di cantiere	Quantità [t]	CO2eq [kg]	Incertezza %	CO2 [kg]	CH4 [kg]	N2O [kg]
Rifiuti recuperati	17.014,26	17.115,70	15,81%	-	-	-
Rifiuti smaltiti in discarica	25,61	4.122,78	15,81%	-	-	-
Totale Categoria 4: Rifiuti attività cantiere	17.039,88	21.238,48	15,81%	-	-	-
Categoria 5: Fine ciclo vita materiali cantiere	Quantità [t]	CO2eq [kg]	Incertezza %	CO2 [kg]	CH4 [kg]	N2O [kg]
Concrete	13.029,99	1.547.872,51	52,20%	-	-	-
Average construction	1.707,09	128.043,07	52,20%	-	-	-
Metals	1.570,03	6.003.955,51	52,20%	-	-	-
Plastics: average plastics	99,01	314.106,05	52,20%	-	-	-
Totale Categoria 5: Fine ciclo vita materiali cantiere	16.406,12	7.993.977,13	52,20%	-	-	-
TOTALE SCOPE 3 - CATEGORIE 4 e 5	17.039,88	8.015.215,61	52,11%	-	-	-

Come fatto per le emissioni 2025 vengono riportate le emissioni per l'anno 2024 suddivise per SCOPE e CATEGORIA. Nella Tabella 5 sono riportate le emissioni SCOPE 1 che corrispondono alla CATEGORIA 1 secondo la ISO 14064:2018. In questa categoria sono stati considerati:

- tutti i combustibili utilizzati in cantiere per un totale di circa 317.000 litri ed emissioni di CO2_eq pari a 772,76 tonnellate.
- Le eventuali emissioni dovute a gas fuggitivi, anche per il 2024 queste sono risultate nulle.

Nella Tabella 6 sono riportate le emissioni SCOPE 2. In questa categoria la Micos ha solamente i consumi di energia elettrica della sede, che sono stati contabilizzati con un approccio **location-based**. Successivamente verranno riportate le emissioni evitate sia dall'utilizzo dell'energia prodotta dall'impianti Fotovoltaico che dall'energia acquistata certificata verde.

Le emissioni associabili allo SCOPE 2 sono quindi pari a 28,56 tonnellate di CO2_eq.

Nella Tabella 7 sono riportate le emissioni SCOPE 3, suddivise nelle CATEGORIE 4 e 5 della ISO 14064:2018. In particolare, sono riportate:

- le emissioni Categoria 4 relative ai rifiuti dell'attività di cantiere, pari a 21,24 tonnellate di CO2_eq;

- le emissioni Categoria 5 relative al fine vita dei prodotti utilizzati in cantiere, pari a 7.994 tonnellate di CO₂_eq (questo valore è fortemente sovrastimato a causa dell'utilizzo dei coefficienti forniti dal DEFRA).

In Tabella 8 sono riportate le quantità di energia verde utilizzata nel sito e le relative emissioni evitate associate. In particolare, l'energia è suddivisa in:

- autoproduzione di energia rinnovabile, che considera oltre che quella autoconsumata anche quella ceduta alla rete elettrica, per un totale di circa 27.741 kWh ed 7,19 tonnellate di CO₂_eq evitata;
- acquisto di energia certificata verde, per un totale di 82.417 kWh e circa 21,37 tonnellate di CO₂_eq evitata.

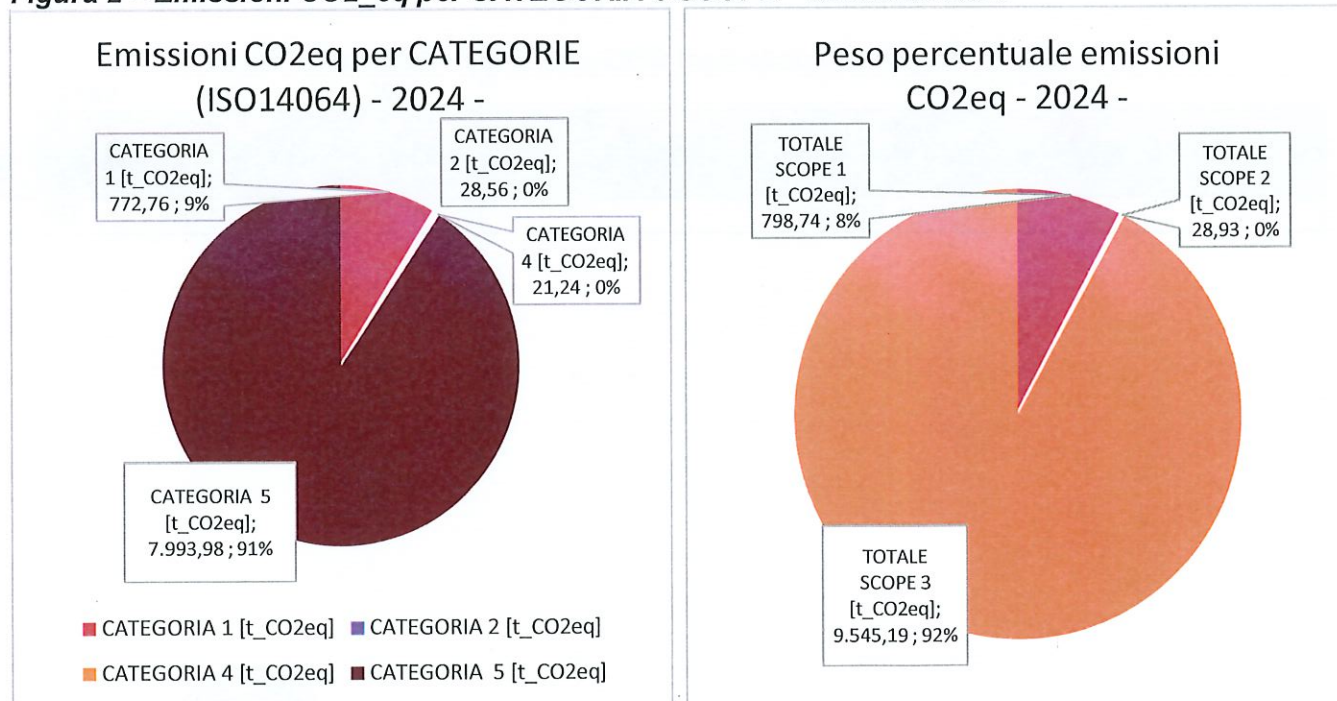
In totale le emissioni evitate ammontano in circa 28,56 tonnellate di CO₂_eq.

Tabella 8 – Emissioni evitate da acquisto ed autoproduzione di energia Verde, annualità 2024

Mitigazione da energia Autoprodotta	Quantità [kWh]	CO ₂ eq [kg]	Incertezza %
Autoproduzione energia elettrica Impianto FV	27.741,00	7.192,81	3,16%
Acquisto Energia Verde	82.417,00	21.369,45	3,16%
Totale emissioni indirette evitate da autoproduzione energia elettrica Impianto FV	110.158,00	28.562,26	3,16%
EMISSIONI EVITATE	110.158,00	28.562,26	3,16%

In Figura 2 sono riportate le ripartizioni delle emissioni suddivise sia per SCOPE che per CATEGORIA. Dalla figura risulta evidente come la maggiore incidenza delle emissioni è associata sia alle emissioni dei veicoli da cantiere per circa l'8%, ma soprattutto delle emissioni associate al fine vita dei prodotti utilizzati CATEGORIA 5. Come detto però il dato associato a queste ultime è fortemente sovrastimato a causa dell'utilizzo dei coefficienti forniti dal DEFRA.

Figura 2 – Emissioni CO₂_eq per CATEGORIA e SCOPE – annualità 2024



Confronto emissioni anni 2025 e 2024

Il confronto tra il 2025 ed il 2024 (Figura 3 e Figura 4) delle emissioni di GHG associate alle principali attività di MICOS evidenziano un aumento totale delle emissioni di circa il 15% (Tabella 9 e Tabella 10), in particolare l'aumento è riconducibile alle maggiori attività in cantiere. Infatti, gli incrementi sono legati ad un maggior utilizzo di mezzi da cantiere SCOPE e CATEGORIA 1 di circa il 3% e soprattutto dei materiali utilizzati in cantiere, CATEGORIA 5, che hanno avuto un incremento del 15%, la maggiore attività in cantiere è testimoniata anche dall'aumento delle emissioni per lo smaltimento dei "rifiuti" CATEGORIA 4 (SCOPE 3) di circa il 40%.

Figura 3 – Confronto emissioni GHG anni 2025 e 2024 per SCOPE

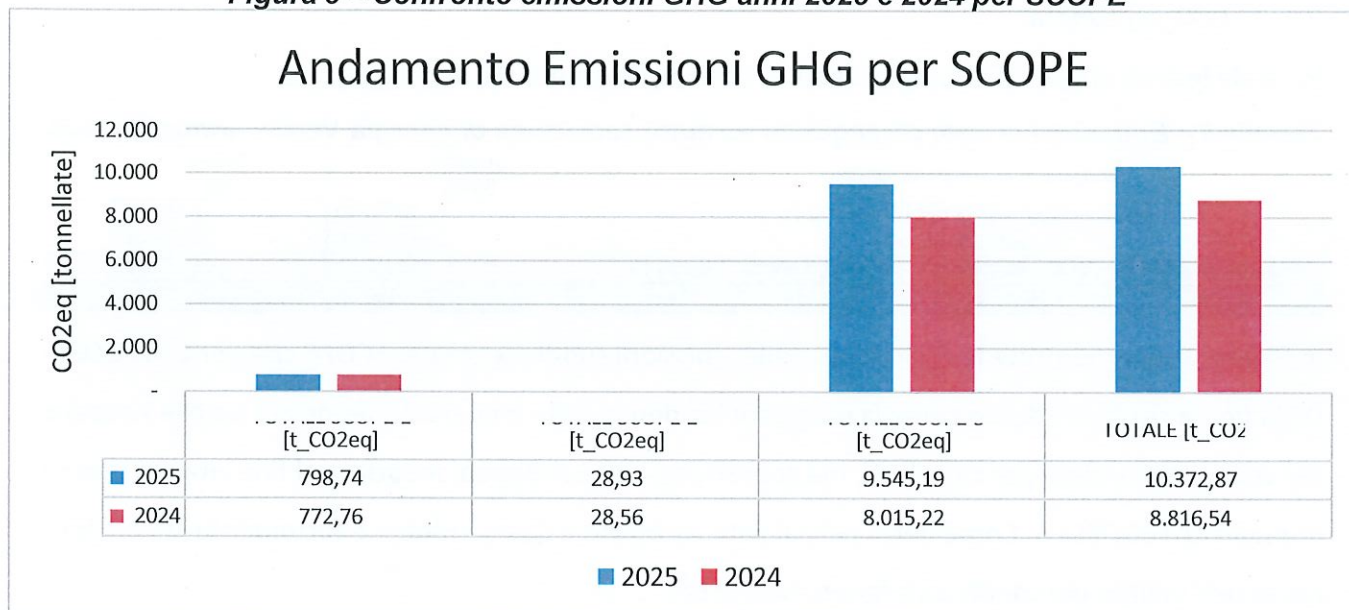
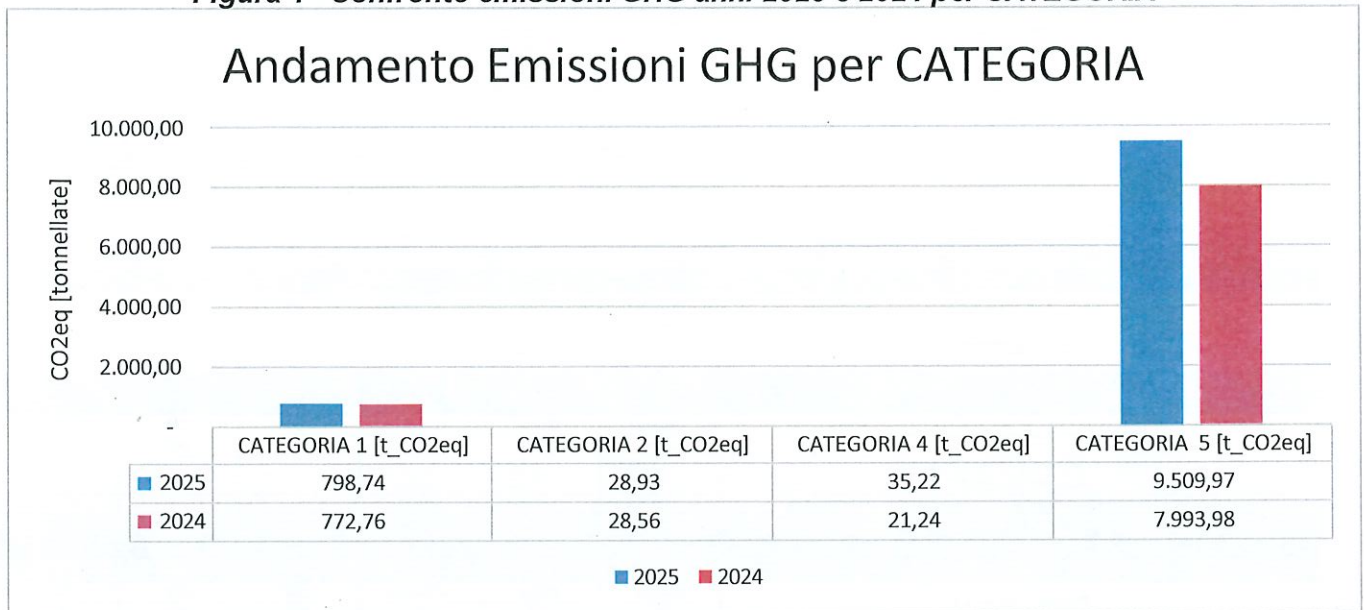


Tabella 9 - Confronto emissioni GHG anni 2025 e 2024 per SCOPE

	2025	2024	Variazione
TOTALE SCOPE 1 [t_CO2eq]	798,74	772,76	3%
TOTALE SCOPE 2 [t_CO2eq]	28,93	28,56	1%
TOTALE SCOPE 3 [t_CO2eq]	9.545,19	8.015,22	16%
TOTALE [t_CO2eq]	10.372,87	8.816,54	15%

Figura 4 - Confronto emissioni GHG anni 2025 e 2024 per CATEGORIA

Tabella 10 - Confronto emissioni GHG anni 2025 e 2024 per CATEGORIA

	2025	2024	Variazione
CATEGORIA 1 [t_CO2eq]	798,74	772,76	3%
CATEGORIA 2 [t_CO2eq]	28,93	28,56	1%
CATEGORIA 4 [t_CO2eq]	35,22	21,24	40%
CATEGORIA 5 [t_CO2eq]	9.509,97	7.993,98	16%
TOTALE [t_CO2eq]	10.372,87	8.816,54	15%

La maggiore attività in cantiere è dimostrata anche dall'aumento delle ore lavorate che ha visto un incremento di circa il 17%. Andando infatti a rapportare le emissioni con le ore lavorate (Tabella 11) si vede come le emissioni specifiche per ora lavorata si riducono complessivamente del 2% con una leggera riduzione delle emissioni SCOPE 3, ed una importante riduzione delle emissioni SCOPE 1, pari a circa il 16%, legate all'utilizzo dei mezzi da cantiere

Tabella 11 – Rapporto emissioni su ore lavorate

	2025	2024	Variazione
SCOPE 1 /ore lavorate [Kg_CO2eq/ore_uomo]	3,61	4,53	-16%
SCOPE 2 /ore lavorate [Kg_CO2eq/ore_uomo]	0,14	0,17	-18%
SCOPE 3 /ore lavorate [Kg_CO2eq/ore_uomo]	46,73	47,01	-1%
TOTALE [Kg_CO2eq/ore_uomo]	50,78	51,70	-2%

Il confronto è stato fatto tra il 2024 e il 2025 anni conclusi mentre per il 2026 abbiamo il dato del primo trimestre che è riportato di seguito

SCOPE 1 - CATEGORIA 1: Emissioni dirette di GHG						
Veicoli Aziendali	Quantità [litri]	CO2eq [kg]	Incertezza %	CO2 [kg]	CH4 [kg]	N2O [kg]
Diesel [l]	16.192,30	41.627,49	5,83%	41.090,07	4,70	532,73
Benzina [l]	407,88	843,97	5,83%	838,29	3,29	2,39
AdBlue [l]	133,82	40,82	5,83%	40,82	-	-
Lubrificante [l]	2,00	5,50	5,83%	5,48	0,01	0,01
HVO [l]	860,42	30,61	5,83%	-	0,29	30,32
Totale Veicoli Aziendali	17.596,42	42.548,39	5,83%	41.974,65	8,28	565,45
Emissioni Fuggitive	Quantità kg	CO2eq [kg]	Incertezza %	CO2 [kg]	CH4 [kg]	N2O [kg]
Emissioni Fuggitive - R410A	-	-	4,24%	-	-	-
Totale Emissioni fuggitive	-	-	4,24%	-	-	-
TOTALE SCOPE 1 - CATEGORIA 1	-	42.548,39	5,83%	41.974,65	8,28	565,45
Scope 2: Emissioni indirette di GHG da energia importata						
Consumo energia elettrica	Quantità [kWh]	CO2eq [kg]	Incertezza %	CO2 [kg]	CH4 [kg]	N2O [kg]
Consumo energia elettrica SEDE	22.901,00	5.937,87	3,16%	-	-	-
Totale emissioni indirette da energia consumata	22.901,00	5.937,87	3,16%	-	-	-
TOTALE SCOPE 2	22.901,00	5.937,87	3,16%	-	-	-
Mitigazione da utilizzo energia elettrica Verde	Quantità [kWh]	CO2eq [kg]	Incertezza %	CO2 [kg]	CH4 [kg]	N2O [kg]
Autoproduzione energia elettrica Impianto FV	5.289,00	1.371,36	3,16%	-	-	-
Acquisto Energia Verde	22.901,00	5.937,87	3,16%	-	-	-
Totale emissioni indirette evitate da autoproduzione energia elettrica Impianto FV	28.190,00	7.309,23	3,16%	-	-	-
EMISSIONI EVITATE	28.190,00	7.309,23	3,16%	-	-	-
TOTALE EVITATE SU SCOPE 2	28.190,00	7.309,23	3,16%	-	-	-
Scope 3						
Rifiuti attività di cantiere	Quantità [t]	CO2eq [kg]	Incertezza %	CO2 [kg]	CH4 [kg]	N2O [kg]
Rifiuti recuperati	1.385,90	1.232,16	15,81%	-	-	-
Rifiuti smaltiti in discarica	1,40	4,13	15,81%	-	-	-
Totale Rifiuti	1.387,30	1.236,30	15,81%	-	-	-
Materiali cantiere	Quantità [t]	CO2eq [kg]	Incertezza %	CO2 [kg]	CH4 [kg]	N2O [kg]
Concrete	2.779,06	330.133,17	52,20%	-	-	-
Average construction	613,68	46.030,48	52,20%	-	-	-
Metals	504,74	1.930.154,18	52,20%	-	-	-
Plastics: average plastics	22,44	71.175,28	52,20%	-	-	-
Totale Materiali cantiere	3.919,92	2.377.493,11	52,20%	-	-	-
TOTALE SCOPE 3	-	2.378.729,40	52,18%	-	-	-

Emissioni in atmosfera

L'azienda non ha impianti industriali, che immettono emissioni in atmosfera. Le uniche emissioni in atmosfera sono quelle generate dall'uso degli automezzi per la gestione delle commesse, dall'impianto di condizionamento.

Relativamente al parco aziendale ed ai mezzi utilizzati in cantiere, le tabelle e la relativa analisi sono state riportate nei paragrafi.

In relazione alle attività svolte non vengono prodotte emissioni in atmosfera.

Per quanto riguarda le emissioni generate dagli impianti di condizionamento (le cui caratteristiche sono state già precedentemente descritte), gli stessi sono regolarmente sottoposti alla manutenzione e controlli previsti e non hanno mai presentato perdite di gas.

Interventi effettuati da AIR Service S.r.l.

Dichiarazione di conformità degli impianti di condizionamento di MG Impianti del 06/06/2014

Riscontro libretto DM 10/2/2014 e DPR 74/2013 e registrazione interventi in sezione 11.2 per GF 1,2 del 16/05/2025 da Klimacontrol Srl sui 2 Gruppi Frigo sopra riportati

Gestione Impianti tecnologici e consumi (fotovoltaico e climatizzazione): Via Belice Latina effettuata da Klimacontrol Srl, operatore GERMANI MARIO (FGAS)

Di seguito si riporta: il Rapporto di intervento della Società Klimacontrol SUI Gruppi Frigo e l'iscrizione alla Banca Dati Gas Fluorurati della Società Klimacontrol Srl e dell'operatore che ha effettuato l'intervento: Germani Mario:

Gruppo Frigo	Gas Refrig.	KW pot termica nom.	Carica di Refrig. (in kg)	T CO2 eq.	Libretto di impianto come da DPR 74/2013 /RCE	Rapporto Banca Dati FGAS	Descrizione Intervento
1) 5400285	R-410 A (miscela)	45	22,00	45,940	X	X	X
					Rapporto Controllo Efficienza Energetica del 26/05/25	Codice Intervento: 539064-59011	Manut.ne del 28/05/2025
2) 7303430	R-410 A (miscela)	50	20,400	42,600	X	X	X
					Rapporto Controllo Efficienza Energetica del 26/05/2025	Codice Intervento: 539051-58998	Manut.ne del 28/05/2025

Denominazione: KLIMACONTROL SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

☐ **Certificato/Attestato:** DTC-FGAS-001117-00

☐ **Attività prevista dal Regolamento:** 2015/2067

☐ **Stato:** Valido

☐ **Nome:** MARIO GERMANI

☐ **Certificato:** ICP-FGAS-P2022-126

☐ **Attività prevista dal Regolamento:** 2015/2067 - cat I

☐ **Stato:** Valido

Sostanze pericolose

Non esistono prodotti stoccati e depositati in azienda presso la sede che possano arrecare danno all'ambiente

La gestione delle sostanze pericolose all'interno dei cantieri aziendali viene effettuata nel rispetto della normativa ambientale e di sicurezza vigente, con l'obiettivo di prevenire rischi per l'ambiente, per i lavoratori e per le aree circostanti.

Le sostanze utilizzate riguardano principalmente:

- carburanti e lubrificanti per mezzi ed attrezzature;
- oli minerali e fluidi idraulici;
- vernici, resine e solventi;
- prodotti chimici per manutenzione e pulizia;

- additivi per lavorazioni specialistiche.

L'Organizzazione adotta specifiche procedure operative finalizzate a:

- identificare e classificare le sostanze pericolose utilizzate;
- garantire il corretto stoccaggio in aree dedicate e protette;
- prevenire sversamenti accidentali e contaminazioni di suolo e acque;
- assicurare la disponibilità delle Schede di Sicurezza (SDS);
- formare e sensibilizzare il personale addetto;
- gestire correttamente i contenitori e i rifiuti derivanti dall'utilizzo delle sostanze.

Le aree di deposito sono dotate, ove necessario, di:

- sistemi di contenimento secondario;
- vasche di raccolta;
- contenitori omologati;
- kit antiversamento e materiali assorbenti;
- adeguata cartellonistica di sicurezza.

Durante le attività operative vengono adottate misure preventive per ridurre il rischio ambientale, tra cui:

- controllo periodico dello stato dei contenitori;
- verifica dell'integrità delle attrezzature;
- limitazione delle quantità presenti in cantiere;
- corretta separazione delle sostanze incompatibili;
- gestione controllata delle operazioni di rifornimento.

In caso di emergenza ambientale, l'Organizzazione applica procedure specifiche per la gestione degli sversamenti accidentali e per la messa in sicurezza delle aree interessate, minimizzando gli impatti sull'ambiente circostante.

L'approccio adottato consente di mantenere sotto controllo gli aspetti ambientali associati all'utilizzo delle sostanze pericolose, contribuendo al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e alla prevenzione dell'inquinamento, in coerenza con i principi del Regolamento EMAS e del Sistema di Gestione Ambientale aziendale.

Materie Prime utilizzate

Vedere sezione precedente per dati su materie prima

La MICOS si riferisce a fornitori, ove possibile, che prediligono l'aspetto Green, facendo cadere le scelte degli acquisti di materiale su prodotti a basso impatto ambientale quali ad esempio, Colle e tinte ad acqua, intonaci composti da elementi naturali, ecc.

Tali scelte, ci vengono permesse, anche grazie all'attenzione all'ambiente che ormai, da qualche anno, i produttori riservano, nella composizione dei loro prodotti.

15. Rifiuti

La gestione dei rifiuti prodotti in sede, così come le modalità di stoccaggio e di smaltimento, è tenuta sotto controllo come previsto dal SGA. La produzione di rifiuti negli uffici riguarda prevalentemente i rifiuti, quali carta, plastica, ecc. che sono stoccati in maniera temporanea in vari punti dell'ufficio in appositi contenitori per la raccolta differenziata. I rifiuti prodotti in ufficio sono conferiti al servizio pubblico dietro pagamento della tariffa per lo smaltimento.

MICOS effettua la raccolta differenziata dei toner e si affida al fornitore che si occupa della manutenzione della stampante il quale provvede periodicamente al cambio del toner con il relativo smaltimento. L'attività di sede, comunque, non produce una quantità significativa di rifiuti, trattandosi fondamentalmente di toner e carta.

La gestione dei rifiuti nei contratti con i clienti e negli appalti varia a seconda della tipologia di servizio svolto. Tale gestione è regolata da apposite procedure previste dal SGI nel rispetto della normativa vigente in ambito ambientale.

Verificata corretta gestione della raccolta differenziata presso il sito operativo di via Belice – presenti contenitori della raccolta differenziata ed eco box per toner esausti

Verificato pagamento TARI

QUIETANZA DI VERSAMENTO

Documento redatto in applicazione del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 2014/13917 del 18.12.2023

N. 104811 del 4.3.2025 del Comune di Latina

MUD: Ricevuta di avvenuta presentazione mediante invio telematico del modello unico di dichiarazione ai sensi della legge 25 gennaio 1994 n. 70 dichiarazione trasmessa in data 17/06/2025 alle ore 18.42 alla C.C.I.A.A. di FROSINONE LATINA Acquisita con il numero posizione MUD2024-LT-000739-0015 Attestato Pagamento Albo Nazionale Gestori Ambientali (RENTRI) del 11/04/2025 id. pagamento 6461815 diritti iscrizione annui

Ricevuta Iscrizione Operatore RENTRI 01-250117-00018846 del 21/01/2025 Contributo annuale primo anno

L'azienda non produce rifiuti ad eccezione di quelli di cantiere

Verificata iscrizione albo gestori ambientali

Numero iscrizione: RM/003597

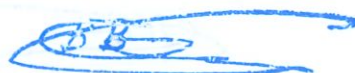
MI.COS. S.P.A.

Codice fiscale: 01797520309

VIA TUSCOLANA, 4

00182 ROMA (RM)

Categorie: 2-bis



Verificato pagamento del 16.04.2024 - codice pagamento Albo Gestori
 0B079C0663E4470D9208DF083E9D6160

Indicatori rifiuti

2026 primo trimestre

Rifiuti attività di cantiere	Quantità [t]	CO2eq [kg]	Incertezza %	CO2 [kg]	CH4 [kg]	N2O [kg]
Rifiuti recuperati	1.385,90	1.232,16	15,81%	-	-	-
Rifiuti smaltiti in discarica	1,40	4,13	15,81%	-	-	-
Totale Rifiuti	1.387,30	1.236,30	15,81%	-	-	-

2025

Categoria 4: Rifiuti attività di cantiere	Quantità [t]	CO2eq [kg]	Incertezza %	CO2 [kg]	CH4 [kg]	N2O [kg]
Rifiuti recuperati	29.256,25	31.747,25	15,81%	-	-	-
Rifiuti smaltiti in discarica	3.475,22	3.475,22	15,81%	-	-	-
Totale Categoria 4: Rifiuti attività cantiere	32.731,47	35.222,47	15,81%	-	-	-

2024

Categoria 4: Rifiuti attività di cantiere	Quantità [t]	CO2eq [kg]	Incertezza %	CO2 [kg]	CH4 [kg]	N2O [kg]
Rifiuti recuperati	17.014,26	17.115,70	15,81%	-	-	-
Rifiuti smaltiti in discarica	25,61	4.122,78	15,81%	-	-	-
Totale Categoria 4: Rifiuti attività cantiere	17.039,88	21.238,48	15,81%	-	-	-

Produzione rifiuti specifica per dipendente

Tipologia	U.M.	2024 (85 dip.)	2025 (110 dip.)	2026 (124 dip.)
Rifiuti recuperati	kg/dip	200.167,76	265.965,91	11.176,61
Rifiuti smaltiti in discarica	kg/dip	301,29	31.593,84	11,29
Totale rifiuti	kg/dip	200.469,05	297.559,75	11.187,90

L'analisi della produzione specifica di rifiuti per dipendente evidenzia un andamento complessivamente positivo delle prestazioni ambientali aziendali nel periodo 2024–2026.

In particolare:

- nel 2026 si registra una drastica riduzione della produzione complessiva di rifiuti per dipendente rispetto agli anni precedenti;
- si osserva una significativa diminuzione dei quantitativi destinati a smaltimento finale;
- la gestione dei rifiuti mostra un progressivo orientamento verso pratiche di recupero e ottimizzazione delle risorse.

Il miglioramento dell'indicatore specifico, ottenuto nonostante l'aumento del numero di dipendenti, evidenzia:

- una maggiore efficienza organizzativa e gestionale;
- una riduzione degli sprechi nelle attività operative;
- un miglior controllo dei flussi di materiali e rifiuti;
- un incremento dell'efficacia delle attività di recupero;
- una migliore integrazione dei principi di economia circolare nei processi aziendali.

I risultati ottenuti confermano l'efficacia delle misure adottate dall'organizzazione in materia di gestione ambientale e miglioramento continuo, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale complessivo delle attività di cantiere.

Odori

Assente.

Rumore

L'attività aziendale svolta presso le sedi non produce emissioni sonore che generano un inquinamento acustico significativo nell'ambiente esterno. Infatti, trattasi di attività tecnico-amministrative.

Dalla base delle considerazioni di cui sopra si desume che l'insieme delle attività svolte all'interno della sede non provocano alterazioni significative sulla qualità dell'ambiente circostante, in quanto l'impatto acustico generato rientra negli standard esistenti e può essere considerato pienamente accettabile e compatibile con gli equilibri naturali e la salvaguardia della salute pubblica.

Si prende atto che, in riferimento alla sede legale ed operativa in oggetto, non si assume evidenza della presenza di sorgenti sonore tali da giustificare l'esecuzione di rilevazioni fonometriche di impatto acustico in ambiente esterno atte ad attestare il rispetto dei valori limite di legge.

Le attività svolte negli uffici non producono rumore verso l'esterno poiché nella sede si svolge esclusivamente attività di ufficio.

Contaminazione del suolo

Il tipo di attività svolta presso la sede non può essere considerata pericolosa o suscettibile di provocare contaminazioni.

In riferimento alle attività connesse ai cantieri, l'organizzazione precisa che dalle citate attività non si sono mai verificate situazioni di potenziale contaminazione delle matrici ambientali tali da determinarne l'attivazione delle specifiche procedure operative ed amministrative di cui agli articoli 242 e seguenti del d.lgs. 152/2006 e s.m.i..

Impatto Viario

La tipologia di attività svolta e il contesto in cui è ubicata la sede non produce impatti viari significativi. Comunque, gli automezzi aziendali utilizzati per la gestione delle commesse sono periodicamente mantenuti e controllati solo con l'ausilio di officine autorizzate.

Il consumo di gasolio per il trasporto dei materiali sul cantiere e per la realizzazione delle proprie attività è analizzato e commentato nell'impatto "Consumo di Gasolio".

Impatto Visivo

Gli uffici della sede della MICOS sono collocati in una palazzina sita in LATINA in un area dove sono presenti uffici; pertanto, perfettamente inserita nel contesto in cui è ubicata.

Dunque, l'impatto visivo non è significativo.

Per quanto riguarda le attività svolte, le caratteristiche generalmente non sono tali da generare impatto visivo significativo.

Inquinamento Elettromagnetico

Assente.

Amianto

Negli uffici non è presente amianto o prodotti che lo contengano. Nei cantieri potrebbe verificarsi il ritrovamento di materiali contenenti amianto per cui MICOS affida il servizio di gestione/smaltimento a Ditta autorizzata, acquisendo tutta la documentazione necessaria a controllarne il corretto smaltimento (piano di lavoro, FIR, ecc.).

Incidenti Ambientali

Alla MICOS ad oggi, non si sono mai verificati, né presso la Sede né presso i cantieri, incidenti significativi, o dovuti ad inefficienza nella realizzazione delle attività o ad eventi naturali di entità incontrollabile, che possono aver causato inquinamento.

MICOS ha definito una specifica procedura per il contenimento degli impatti e l'eventuale trattamento degli stessi in situazione di emergenza.

Biodiversità

Aspetto ambientale	Descrizione	Impatto potenziale su biodiversità	Entità
Occupazione suolo	Utilizzo di aree di cantiere	Riduzione habitat, frammentazione ambienti naturali	Basso-Medio
Disturbo acustico	Rumore da mezzi e attività	Stress per fauna selvatica, disturbo comportamentale	Basso-Medio
Illuminazione notturna	Luci nei centri operativi	Alterazione ritmi circadiani fauna	Basso-Medio
Emissioni in atmosfera	Gas di scarico mezzi (NOx, PM)	Danni vegetazione, qualità habitat	Medio
Sversamenti accidentali	Perdite di carburante	Inquinamento suolo/acque, impatti diretti flora/fauna	Basso-Medio
Movimentazione in aree naturali	Transito in aree periurbane o agricole	Schiacciamento fauna, disturbo specie protette	Basso-Medio

Per la misura della Biodiversità si utilizza la misurazione del rapporto tra la superficie destinata a verde e la superficie totale dell'area adibita a ufficio

Totale superficie ufficio mq. 1.280

Totale superficie scoperta terrazzo + balcone mq. 52 (totale copertura piana mq 598)

Totale superficie scoperta destinata a verde mq. 440

Antincendio

L'azienda è dotata delle misure di sicurezza volte a prevenire eventuali incendi che possano verificarsi (estintori, piano di fuga, etc.). MICOS ha elaborato un piano di emergenza ed una procedura per la gestione delle emergenze che ha diffuso tra il personale. Annualmente attraverso il RSPP vengono organizzate apposite simulazioni di emergenza sia in sede che presso i cantieri con esiti sempre positivi.

La squadra di emergenza sia di sede che dei cantieri partecipa regolarmente ai corsi di formazione obbligatori per legge.

Sono presenti in tutti i luoghi di lavoro e regolarmente controllati gli estintori in polvere e a CO2.

L'impianto elettrico di sede è conforme al DM 37/08.

Azienda non soggetta a CPI

PIANO D'EMERGENZA ED EVACUAZIONE UFFICI DI VIA BELICE n. 9 - 1 LATINA - Latina, lì 10-01-2024 rev 2

INCONTRO FORMATIVO E PRATICO DEL 13-12-2023 per il personale operativo di VIA BELICE n. 9-11 LATINA EVACUAZIONE ANTINCENDIO MICOS.

La sede operativa risulta adeguata alle attività da eseguire. Presenti planimetrie a corredo del Piano di evacuazione. Verificata presenza di estintori e cartellonistica vie di fuga ed uscite di emergenza. Verificati inoltre spazi di reception in linea con la norma.

Presenti in azienda Planimetria REVISIONE N. 00 del 03.06.2014

Verificata nomina addetti AI e PS

Ufficio:

Designazione incaricati attuazione misure prevenzione Addetti Antinc e Primo Soccorso del 20/11/2018:

- Diego Bevilacqua (AI e PS)
- Francesco Rapuano (AI)
- Claudia Scapin (PS)

Verificato attestati AI

Ufficio:

- ✓ Attestato aggiornamento Diego Bevilacqua erogato da ESEL CPT EAL-A_2023-24_002_002 del 3.2.2024 per livello 3 in conformità a quanto previsto dal D.M 2 settembre 2021 e art 37 del D.Leg.vo 81/08, durata 8 h
- ✓ Attestato aggiornamento Francesca Rapuano erogato da ESEL CPT EAL-A 2023-24 002 024 del 3.2.2024 per livello 3 in conformità a quanto previsto dal D.M 2 settembre 2021 e art 37 del

D.Leg.vo 81/08, durata 8 h

Verificata ultima manutenzione estintori

Nel registro attrezzature antincendio agg. il 18/12/2025 sono indicati 10 estintori (6 kg) 3 estintori a CO2 2Kg 1 estintore a CO2 5Kg, 3 idranti a muro (UNI 45), 1 estintore a schiuma 6kg in Via Belice 9 - 11 a Latina

Rapporti di manutenzione del fornitore Amadei Davide: Rapporto n. MR232 del 18/12/2025 c/o Via Belice a Latina in cui è indicato che l'operatore Risoli ha effettuato la manutenzione dei seguenti estintori: n° 3 estintori CO2 2 Kg; n° 1 estintore CO2 5 Kg; n° 10 estintori a polvere 6 Kg; 3 corredo idranti UNI 45 + allegato Scheda di controllo semestrale sugli idranti allegato al Rapporto di intervento MR 232. Nota del fornitore: verrà inviata offerta economica per manutenzioni extra da eseguire

Su tutti gli automezzi di proprietà della MICOS sono presenti estintori a polvere

16. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

L'aspetto Salute e Sicurezza sul lavoro è sotto controllo grazie ad un aggiornamento periodico della valutazione dei rischi (previsto dal D. Lgs. 81/08).

RACCOLTA DATI SUGLI INFORTUNI	2024	2025
INFORTUNI	0	2
GIORNATE PERSE PER INFORTUNIO	0	39
ORE ORDINARIE LAVORATE	170.518	197.484
LAVORATORI COINVOLTI	0	2
IN ITINERE	0	2

Analisi degli Indici Infortunistici

Indice	2024	2025	Commento
Indice di Frequenza (Fn)	0	10,65	L'indice aumenta nel 2025 a causa dei 2 infortuni registrati. Considerando le 197.484 ore lavorate, il valore evidenzia una frequenza infortunistica comunque contenuta rispetto al volume complessivo delle attività svolte.
Indice di Gravità (Sa)	0	0,01	L'indice di gravità rimane molto basso, indicando che gli eventi verificatisi non hanno comportato conseguenze particolarmente gravi in termini di durata dell'assenza o entità del danno.

Nel 2024 l'azienda non ha registrato eventi infortunistici, con conseguente valore nullo degli indici Fn e Sa.

Nel 2025, nonostante l'incremento delle ore lavorate (+26.966 ore rispetto al 2024), si sono verificati 2 infortuni, entrambi classificati come "in itinere". Tale circostanza è significativa poiché gli eventi non risultano direttamente correlati alle attività operative svolte nei luoghi di lavoro, ma avvenuti durante il

tragitto casa-lavoro.

L'incremento dell'indice di frequenza è quindi influenzato dalla presenza di tali eventi, mentre l'indice di gravità si mantiene su livelli molto bassi (0,01), evidenziando un impatto limitato sotto il profilo delle conseguenze.

Il numero dei dipendenti nel 2026 si attesta alle 124 unità. Si continuano a tenere sistematiche riunioni/sedute di informazione e formazione sul tema della sicurezza al fine di ridurre tali indici.

17. Formazione del personale

Per quanto riguarda la salute e sicurezza sul lavoro, MICOS ha pienamente ottemperato alle disposizioni di legge vigenti in materia, nel rispetto del D.Lgs. 81/08 e le relative successive modifiche.

La MICOS è sensibile nei confronti della tutela della sicurezza e della salute dei propri dipendenti, infatti, la società, ha continuato ad investire in attività rivolte a migliorare le condizioni di sicurezza sul lavoro e le misure di igiene ambientale.

Nell'ambito della gestione della sicurezza le principali attività svolte sistematicamente sono:

- Sorveglianza sanitaria;
- Riunioni periodiche e sopralluoghi presso le strutture/cantieri;
- Formazione per il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- Formazione per gli Addetti all'Emergenza e al Primo Soccorso;
- Formazione per Preposti;
- Formazione specifica per gli operatori di macchine, ecc.;
- Attività di sorveglianza e controllo eseguite dal personale tecnico con il supporto dei consulenti esterni;
- Informazione capillare a tutta la popolazione aziendale.

Relativamente alle ore di formazione dedicate all'ambiente, MICOS ha inserito nel proprio programma ambientale un obiettivo specifico al fine di incrementare l'attività di informazione e formazione in materia ambientale e di conseguenza la consapevolezza da parte di tutto il personale che opera per l'Azienda del miglioramento della gestione degli aspetti ambientali connessi alle attività svolte.

18. Programma ambientale della MICOS triennio 2026-2028

La Direzione ha definito la propria Politica Aziendale con cui intende "operare nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e ambiente, ma anche ricercare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni, a tutela dei propri dipendenti, clienti e terzi per essa operanti, delle popolazioni che vivono in prossimità dei propri siti di interesse e per la protezione

dell'ambiente circostante".

Nello spirito di tale politica gli obiettivi che la Direzione si pone sono riportati nel Programma Ambientale.

19. Obiettivi del programma ambientale triennio 2026-2028

Nel 2026, la MICOS ha stabilito degli obiettivi inseriti nel programma ambientale triennale 2026-2028. Di conseguenza il 2024 rappresenta il punto di partenza del triennio, nel quale verranno valutati gli andamenti di quanto stabilito. Si prende come valore di riferimento (baseline) i dati degli indicatori calcolati nell'anno 2024.

Formula applicata

Per tutti gli indicatori specifici è stata utilizzata la formula:

$$\text{Indicatore specifico} = \frac{\text{Consumo / Emissione / Rifiuto Totale}}{\text{Numero Dipendenti}}$$

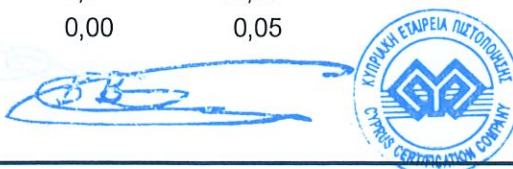
- Materiali → kg/dipendente
- Energia → kWh/dipendente
- Carburanti → litri/dipendente
- Emissioni → kgCO₂eq/dipendente
- Rifiuti → kg/dipendente

La tabella di seguito riporta:

- il **2024** assunto come baseline;
- il **2025** confrontato utilizzando gli indicatori specifici già normalizzati sul numero di dipendenti;

Tabella indicatori EMAS – Baseline 2024 e raffronto 2025

Indicatore	U.M.	Baseline 2024	Dato 2025	Variazione 2025 vs 2024
Malte	kg/dip	20.083,38	22.315,80	+11,12%
CIs	mc/dip	64,74	42,68	-34,08%
Tondo per c.a.	kg/dip	6.420,71	5.255,21	-18,15%
Tubolari in acciaio	kg/dip	9.555,62	9.924,92	+3,87%
Profili grigliati / lamiera acciaio	kg/dip	2.494,66	3.173,88	+27,23%
Resine	kg/dip	1.164,81	815,82	-29,96%
Energia elettrica sede	kWh/dip	1.295,98	1.014,44	-21,72%
Diesel	l/dip	3.492,46	2.778,13	-20,45%
Benzina	l/dip	48,44	52,79	+8,98%
AdBlue	l/dip	20,82	16,97	-18,49%
Lubrificante	l/dip	0,00	0,05	Non applicabile



Indicatore	U.M.	Baseline 2024	Dato 2025	Variazione 2025 vs 2024
HVO	l/dip	175,41	130,44	-25,64%
Emissioni CO ₂ eq	kg CO ₂ eq/dip	94.046,79	86.454,29	-8,07%
Rifiuti recuperati	kg/dip	200.167,76	265.965,91	+32,87%
Rifiuti smaltiti in discarica	kg/dip	301,29	31.593,84	+10.386,18%
Totale rifiuti	kg/dip	200.469,05	297.559,75	+48,43%
Indice di frequenza infortuni	n.	0	10,65	L'indice aumenta nel 2025 a causa dei 2 infortuni registrati. Considerando le 197.484 ore lavorate, il valore evidenzia una frequenza infortunistica comunque contenuta rispetto al volume complessivo delle attività svolte.
Indice di gravità infortuni	n.	0	0,01	L'indice di gravità rimane molto basso, indicando che gli eventi verificatisi non hanno comportato conseguenze particolarmente gravi in termini di durata dell'assenza o entità del danno.

Obiettivi 2026-2027-2028 con baseline 2024

Indicatore	Baseline 2024	Obiettivo 2026	Miglioramento 2026	Obiettivo 2027	Miglioramento 2027	Obiettivo 2028	Miglioramento 2028
Malte	20.083,38 kg/dip	19.079,21	-5%	18.476,71	-8%	18.075,04	-10%
Cls	64,74 mc/dip	61,50	-5%	59,56	-8%	58,27	-10%
Tondo per c.a.	6.420,71 kg/dip	6.099,67	-5%	5.907,05	-8%	5.778,64	-10%
Tubolari in acciaio	9.555,62 kg/dip	9.077,84	-5%	8.791,17	-8%	8.600,06	-10%
Profili grigliati / lamiera acciaio	2.494,66 kg/dip	2.369,93	-5%	2.295,09	-8%	2.245,19	-10%
Resine	1.164,81 kg/dip	1.106,57	-5%	1.071,63	-8%	1.048,33	-10%
Energia elettrica sede	1.295,98 kWh/dip	1.231,18	-5%	1.192,30	-8%	1.166,38	-10%
Diesel	3.492,46 l/dip	3.317,84	-5%	3.213,06	-8%	3.143,21	-10%
Benzina	48,44 l/dip	46,02	-5%	44,57	-8%	43,60	-10%
AdBlue	20,82 l/dip	19,78	-5%	19,15	-8%	18,74	-10%
Lubrificante	0,00 l/dip	Monitoraggio	—	Monitoraggio	—	Monitoraggio	—
HVO	175,41 l/dip	166,64	-5%	161,38	-8%	157,87	-10%
Emissioni CO ₂ eq	94.046,79 kg/dip	89.344,45	-5%	86.523,05	-8%	84.642,11	-10%
Rifiuti recuperati	200.167,76 kg/dip	190.159,37	-5%	184.154,34	-8%	180.150,98	-10%
Rifiuti smaltiti in discarica	301,29 kg/dip	271,16	-10%	241,03	-20%	210,90	-30%
Totale rifiuti	200.469,05 kg/dip	190.445,60	-5%	184.431,53	-8%	180.422,15	-10%
Indice di frequenza	0	0	0	0	0	0	0

Indicatore	Baseline 2024	Obiettivo 2026	Miglioramento 2026	Obiettivo 2027	Miglioramento 2027	Obiettivo 2028	Miglioramento 2028
infortuni Indice di gravità infortuni	0	0	0	0	0	0	0

19.1 Modalità di raggiungimento degli obiettivi ambientali

Al fine di conseguire gli obiettivi di miglioramento ambientale definiti nel Programma EMAS 2026–2028, l'Organizzazione intende proseguire e consolidare il percorso di efficientamento operativo, energetico ed ambientale attraverso una serie di azioni integrate di natura tecnica, gestionale ed organizzativa.

Le principali modalità di raggiungimento degli obiettivi prevedono:

- ottimizzazione della pianificazione delle attività di cantiere e della logistica operativa, al fine di ridurre movimentazioni non necessarie, tempi improduttivi e consumi associati;
- miglioramento della gestione degli approvvigionamenti e delle scorte di materiali, con particolare attenzione alla riduzione degli sprechi e all'utilizzo efficiente delle risorse;
- progressiva adozione di materiali e prodotti a minore impatto ambientale, privilegiando, ove tecnicamente possibile, soluzioni conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) e al Green Public Procurement (GPP);
- monitoraggio periodico degli indicatori ambientali e analisi dei dati di consumo, finalizzati all'individuazione tempestiva di eventuali anomalie e opportunità di miglioramento;
- efficientamento energetico della sede aziendale mediante il controllo dei consumi elettrici, l'ottimizzazione dell'utilizzo degli impianti e la valorizzazione dell'autoproduzione da fonte fotovoltaica;
- riduzione dei consumi di carburante attraverso una migliore gestione dei mezzi aziendali, la programmazione degli spostamenti e la manutenzione preventiva del parco mezzi;
- progressivo utilizzo di carburanti e tecnologie a minore impatto emissivo;
- miglioramento della gestione dei rifiuti di cantiere, incrementando le attività di recupero e limitando il conferimento a smaltimento finale;
- rafforzamento delle procedure operative per la corretta gestione delle sostanze pericolose e per la prevenzione di sversamenti accidentali;
- sensibilizzazione e formazione continua del personale sui temi ambientali, sul corretto utilizzo delle risorse e sulle buone pratiche operative;

- verifica periodica dell'efficacia delle azioni intraprese nell'ambito del riesame della Direzione e del Sistema di Gestione Ambientale;
- mantenimento della conformità legislativa e aggiornamento continuo rispetto agli obblighi normativi applicabili.

L'approccio adottato dall'Organizzazione è orientato al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, alla prevenzione dell'inquinamento ed alla progressiva riduzione degli impatti ambientali diretti e indiretti connessi alle attività aziendali.

20. Conclusioni

L'analisi degli indicatori ambientali relativi al triennio 2024–2026 evidenzia un andamento complessivamente positivo delle prestazioni ambientali dell'Organizzazione, confermando l'efficacia delle misure di gestione e controllo adottate nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale conforme ai principi del Regolamento EMAS.

Nonostante il progressivo incremento delle attività operative e del numero di addetti, gli indicatori specifici monitorati mostrano, nella maggior parte dei casi, una riduzione dei consumi e degli impatti ambientali per unità di riferimento, dimostrando una crescente capacità dell'Organizzazione di coniugare sviluppo operativo, efficienza gestionale e sostenibilità ambientale.

I dati rilevati evidenziano in particolare:

- una progressiva riduzione dei consumi energetici specifici;
- un miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo dei materiali;
- una significativa riduzione dei consumi specifici di carburante;
- una diminuzione delle emissioni specifiche di CO₂ equivalente;
- un miglioramento delle modalità di gestione dei rifiuti e delle attività di recupero;
- una maggiore attenzione alla prevenzione degli impatti ambientali connessi alle attività di cantiere.

Particolarmente rilevante risulta il miglioramento registrato negli indicatori ambientali specifici per dipendente, che testimonia una crescente ottimizzazione dei processi produttivi, logistici ed organizzativi, nonché l'efficacia delle attività di monitoraggio e controllo implementate dall'Organizzazione.

L'integrazione di pratiche orientate all'efficienza energetica, all'utilizzo di fonti rinnovabili, alla riduzione degli sprechi ed alla corretta gestione delle risorse consente all'Organizzazione di perseguire concretamente gli obiettivi di sostenibilità ambientale e miglioramento continuo.

Gli obiettivi definiti per il periodo 2026–2028 risultano coerenti con il percorso intrapreso e rappresentano un ulteriore impegno volto alla riduzione progressiva degli impatti ambientali, al mantenimento della conformità normativa ed al consolidamento di una cultura aziendale orientata alla tutela dell'ambiente, all'innovazione ed alla responsabilità sociale.

21. Definizioni

Ambiente	Contesto nel quale un'Organizzazione opera, comprendente aria, acqua, terreno, risorse naturali, flora, fauna, esseri umani e le loro interazioni.
Analisi ambientale	Analisi effettuata da un'Organizzazione rispetto all'ambiente, attraverso la considerazione di adeguati parametri, documenti, situazioni, normative, politiche e/o situazioni pregresse e attuali relative alle attività del sito.
Aspetto ambientale	Elemento di una attività, prodotto o servizio di un'Organizzazione che può interagire con l'ambiente.
Condizione di emergenza	Situazione accidentale che compromette la funzionalità dell'Organizzazione, le prestazioni ambientali e di sicurezza, la vita delle persone, della flora e della fauna circostante, per la quale vengono adottate specifiche misure di prevenzione, allertamento e mitigazione dei danni.
Condizione eccezionale	Situazione caratteristica di funzionamento anomalo all'interno dell'Organizzazione per la quale vengono adottate misure preventive e/o correttive per mitigare danni ambientali, alle persone e alle cose.
Condizione normale	Modalità di funzionamento a regime senza la comparsa di effetti di disturbo esterni o interni.
Contaminazione	Presenza di agenti chimici, biologici e/o fisici che possono arrecare danno alle persone e/o all'ambiente.
Gestione dell'emergenza	Attività svolte dall'Organizzazione per identificare le possibili situazioni di emergenza, prevenirne l'insorgenza, pianificare le attività da svolgere, formare il personale, simulare le emergenze, valutare l'efficacia dei piani predisposti e riesaminare i piani di emergenza.
Impatto ambientale	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'Organizzazione.
Incidente ambientale	Evento che provoca o può potenzialmente provocare un danno ambientale.
Miglioramento continuo	Parte della gestione qualità, ambiente, salute e sicurezza finalizzata ad accrescere la capacità di soddisfare i requisiti relativi a qualità, ambiente, salute e sicurezza.
Parte interessata	Singolo individuo o gruppo di persone, interno o esterno al luogo di lavoro, interessato o influenzato dalle prestazioni in materia di salute, sicurezza e ambiente.



Prestazione ambientale	Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale conseguenti al controllo esercitato dall'Organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della politica ambientale, degli obiettivi e dei traguardi definiti.
Prevenzione dell'inquinamento	Processo comprendente procedimenti, prassi, materiali o prodotti finalizzati a evitare, ridurre o controllare l'inquinamento, inclusi riciclaggio, trattamento, cambiamenti di processo, sistemi di controllo, uso efficiente delle risorse e sostituzione dei materiali.
Processo	Insieme di risorse e attività tra loro interconnesse che trasformano elementi in ingresso in elementi in uscita.
Programma ambientale	Azione specifica adottata dall'Organizzazione per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi ambientali, comprensiva della definizione di responsabilità, tempi e mezzi.
Requisito	Esigenza o aspettativa che può essere espressa, implicita o cogente.
Significatività	Combinazione della probabilità che si verifichi un impatto/danno ambientale e della gravità dell'impatto/danno stesso.
Sistema di Gestione Ambiente	Sistema utilizzato per stabilire politica e obiettivi ambientali e per conseguire tali obiettivi con riferimento all'ambiente.
Sito	Stabilimento, impianto o luogo di lavoro oggetto di un Sistema di Gestione Ambiente e/o Sicurezza.
Audit	Processo sistematico, indipendente e documentato finalizzato a ottenere evidenze e valutarle obiettivamente per stabilire in quale misura i criteri dell'audit siano soddisfatti.
Valutatore Auditor	/ Persona che possiede la competenza necessaria per effettuare una verifica ispettiva.

22. Unità di misura

m²: metro quadrato unità di misura della superficie

m³: metro cubo unità di misura del volume

kg: chilogrammo unità di misura della massa

kWh: unità di misura che indica il consumo di energia

MWh: 1000 watt, unità di misura di energia

CO₂: anidride carbonica o biossido di carbonio presente in atmosfera

MJ: megajoule; 1 MWh = 3.600 MJ

Conversioni adoperate:

1 L GASOLIO = 0,835 kg GASOLIO

1 mc GPL = 0,52 kg GPL

1 kg GASOLIO = 11,86 kWh GASOLIO

1 kg GPL = 12,779 kWh GPL

1 kWh Elettricità = 0,352 Kg/CO₂

1 Mc di GPL = 2,64 T/CO₂

1 litro di Gasolio = 2,64 Kg/CO₂

23. Normativa applicabile

Di seguito si riporta la legislazione ambientale applicabile:

- Legge 8 luglio 1986, n. 349 Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale.
- D.Lgs.152 del 2006 aggiornato con D.Lgs. 205 del 2010 integrato dal D.Lgs.121/2011 e legge 125 del 2013
- Reg. UE n. 1357/2014 Decisione 2014/955/UE, Reg. UE 1342/2014 (Decreto-legge n. 91/2014 convertito con modificazioni con legge n. 116/2014)
- DPCM17dicembre2014eDPCM21dicembre2015eDecreto – legge n.244del30dicembre2016MUD
- D.Lgs.4 del 16/01/08 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale"
- Legge 28 dicembre 2015, n.221 Collegato Ambientale
- Decreto-legge31 dicembre2014n.192 coordinato con la legge di conversione 27 febbraio 2015, n.11Prorogadi termini previsti da disposizioni legislative - Art. 9 - Proroga di termini in materia ambientale
- Legge25febbraio2016n.21 Conversione in legge, con modificazioni, de lDecreto-legge30dicembre 2015, n. 210, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative
- DM 78 del 30/03/2016 Regolamento recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in attuazione dell'articolo 188-bis, comma 4-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- Decreto-legge n. 244 del 30 dicembre 2016 Proroga e definizione di termini Art. 12 - Proroga di termini in materia di ambiente D.LGS 36 del 2003 agg. Con DM 27/09/2010 DM 29/07/2013 e DM 24/06/2015 Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti
- DM5/2/1998 con DM 27/09/2010 Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n.22
- DPR 462/01 Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi."
- DPR 412 del 2003 Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della L. 9 gennaio 1991, n. 10
- Dpr 16 aprile 2013, n. 74 Definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione controllo e manutenzione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192
- DM 10.02.2014 Dm Sviluppo economico: Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica DM 20.06.2014 Proroga dei termini previsti dagli art. 1 e 2 del DM 10.02.2014
- L. 10/1991 Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia
- LeggeN°447del1995Leggequadrosull'inquinamentoacustico
- D.P.C.M. 1/3/1991 Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno Piano di zonizzazione acustica Roma, Firenze e cantieri attivi



- *DM10.03.98 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro*
- *DPR 151 del 01.08.11 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 -quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*
- *DPR 120 del 13 giugno 2017 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'articolo 8 del Decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014 n. 164.*
- *Regolamento UE 2018/2026 – modifiche allegato IV regolamento EMAS*
- *D.Lgs. 116/20 del 03.09.2020 attuazione della direttiva UE 2018/851 relativa ai rifiuti e della direttiva UE 2018/852 relativa agli imballaggi e rifiuti di imballaggio*
- *D.Lgs. 119/20 del 03.09.2020 attuazione della direttiva UE 2018/249 relativa ai veicoli fuori uso*
- *D.Lgs. 121/20 del 03.09.2020 attuazione della direttiva UE 2018/850 relativa alle discariche di rifiuti*

24. Riferimenti per il pubblico

Sede Legale: Via Tuscolana n. 4 – 00182 Roma

Sede Operativa: Via Belice n. 9/11 04100 Latina (LT) – TEL: +39 0773 662494

Responsabile del Sistema di Gestione Aziendale: FRANCESCA RAPUANO

"Persona da contattare per informazioni ambientali/reclami/problematiche". Si ringraziano tutti i colleghi per la cortese collaborazione.

Per informazioni rivolgersi al:

Responsabile del Sistema di Gestione Integrato: FRANCESCA RAPUANO

"Persona da contattare per informazioni ambientali/reclami/problematiche".

Mail: qualita@micospa.it

TEL: +39 0773 1751663

25. AGGIORNAMENTO E CONVALIDA

CYPRUS CERTIFICATION COMPANY con accreditamento **EMAS EL-V-0009**, ha verificato l'organizzazione, il sistema di gestione, la documentazione di sistema, la Politica Aziendale, ed ha stabilito che i requisiti sono conformi al Regolamento CE 2017/1505 e la Dichiarazione Ambientale è conforme al Regolamento UE/2018/2026.

Con la presente dichiarazione il sottoscritto dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del regolamento (CE) n. 1221/2009 e s.m.i.;
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente;
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale aggiornata del sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

In conformità al Regolamento EMAS UE/1221/2009, l'organizzazione si impegna a trasmettere all'Organismo Competente sia i necessari aggiornamenti annuali sia la revisione completa della Dichiarazione Ambientale convalidata dal **CYPRUS CERTIFICATION COMPANY** entro 3 anni dalla data di prima convalida, salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un'anticipazione.

La Dichiarazione Ambientale sarà inserita, a seguito dell'approvazione da parte dell'Ente di Certificazione, all'interno del seguente sito internet:

<https://www.micospa.it/it/>

La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente. Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte di un verificatore accreditato), gli aggiornamenti della

Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati

Informazioni relative alla Dichiarazione Ambientale:

Dichiarazione di riferimento	Via Belice n. 9/11 04100 Latina (LT) (SEDE OPERATIVA)
Data di convalida dell'Ente Verificatore	

Firma Amministratore

